



BILANCIO SOCIALE 2023

anno di gestione 2022

OFFERTASOCIALE AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI

Agrate Brianza - Aicurzio - Arcore - Basiano - Bellusco - Bernareggio - Burago di Molgora - Busnago - Camparada - Caponago - Carnate - Cavenago di Brianza Concorezzo - Cornate d'Adda - Correzzana - Grezzago - Lesmo - Masate - Mezzago - Ornago - Pozzo d'Adda - Roncello - Ronco Briantino - Sulbiate - Trezzano Rosa - Trezzo sull'Adda - Usmate Velate - Vaprio d'Adda - Vimercate

Indice

Introduzione

Offerta sociale: missione, risorse e programmazione zonale	7
I. Chi siamo	9
1. Missione e principi	9
2. Il territorio	10
3. Come lavoriamo	15
II. Risorse	22
4. Le risorse professionali	22
5. Le risorse economiche	26
III. L'Ufficio di Piano e la programmazione zonale	28
6. La governance territoriale	28
7. Gli obiettivi strategici della pianificazione d'ambito	29
8. Il PNRR	40
9. Il lavoro di sistema delle Commissioni tecniche	42
10. I Piani di zona come motori della collaborazione fra gli ambiti sociali	43
11. Le reti e le collaborazioni nate dalla progettazione interAmbiti e dai processi di integrazione socio-sanitaria	44
12. Misure ministeriali e regionali	50
13. Fondi per il finanziamento del sistema territoriale dei servizi e degli interventi	57
14. Accreditamento e monitoraggio della qualità del sistema di offerta sociale	62
Atlante dei servizi	65
IV. Area non autosufficienza	67
15. Centro Diurno Disabili	67
16. Centro Socio Educativo	71
17. Assistenza Educativa Scolastica (AES)	75
18. Assistenza Educativa Scolastica: servizi integrativi	79
19. Assistenza Educativa Scolastica nelle scuole di secondo grado	82
20. Servizio Educativo Familiare disabili (SEFd)	85
21. Servizio di assistenza domiciliare - SAD	89
22. Teleassistenza	93
23. Ufficio Tutela	96
V. Area minori, giovani e famiglie	100
24. Servizio Educativo Familiare (SEF)	100
25. Servizio Penale Minorile	104
26. Servizio psicologico specialistico minori	108
27. Servizio Affidi	112
28. Servizio per il diritto di visita e di relazione (Spazio Neutro)	116
29. Comunità familiare per minori	120
30. Servizio Psicopedagogico	122
31. Piano Locale Giovani	126
32. Polo Giovani	129
33. Sistema di accoglienza e integrazione – SAI minori	132
VI. Area adulti	134
34. S.I.L. - Servizio Inserimenti Lavorativi	134
35. Servizio STARS – Sistema territoriale per l'integrazione dei cittadini con background migratorio	138
36. Sistema di accoglienza e integrazione - SAI ordinari	142

Introduzione

In un'Azienda di erogazione di servizi, il Bilancio Sociale assume particolare rilevanza: il risultato d'esercizio in un'azienda "profit" si riassume agevolmente nell'importo dell'utile (o della perdita d'esercizio). Nel nostro contesto invece il risultato d'esercizio è una misurazione più articolata e complessa, e che deve necessariamente passare da un'analisi dei risultati ottenuti in termini di "benefici" per i Comuni Soci e per l'intera collettività.

L'Azienda speciale ha tra le sue caratteristiche quella di perseguire il pareggio di bilancio: quindi non esiste un "utile d'esercizio" in termini monetari, ma al contrario è quanto mai indispensabile dare evidenza dell'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse messe a disposizione, e della relazione esistente tra risorse impiegate e risultati raggiunti.

Il presente documento ha quindi quale obiettivo principale quello di fornire evidenza di quanto sopra, rappresentando in forma discorsiva (anziché concentrato in un solo numero), l'UTILE D'ESERCIZIO che Offertasociale ha prodotto nel corso dell'anno 2022, in termini di "UTILITA' SOCIALE".

Con questo obiettivo si è ritenuto di prendere e spunto e valorizzare la struttura dei documenti relativi agli anni precedenti (anche in un'ottica di continuità e comparabilità), ma apportando alcune modifiche strutturali, che – a nostro avviso – rendono maggiormente leggibile il documento in relazione all'obiettivo informativo che si vuole fornire.

Dovendo rappresentare una realtà molto complessa, si è dovuto trovare un giusto equilibrio tra la necessità di sintesi ed incisività delle informazioni fornite, ed il rischio di un'eccessiva semplificazione che mortifichi la ricchezza e la specificità delle attività che Offertasociale offre ai propri associati ed al territorio di competenza.

Il documento risulta strutturato in due parti.

Nella prima parte, **Offertasociale: missione, risorse e programmazione zonale**, diamo conto del contesto territoriale in cui opera l'Azienda speciale consortile dei ventinove Comuni del Vimercatese e del Trezzese, degli obiettivi che ne motivano l'agire, dell'assetto organizzativo e delle risorse, professionali ed economiche, che ne consentono e nutrono l'attività, nonché del lavoro svolto dall'Area di sistema e dagli Uffici di Piano.

Nella seconda parte - **Atlante dei servizi** - presentiamo le attività promosse e realizzate da Offertasociale, l'operatività puntuale articolata per servizi e i risultati ed esiti concreti conseguiti nel corso dell'anno 2022.

Distinguere tra le diverse dimensioni consente di mettere a tema i punti di attenzione che ci guidano nella costruzione di prospettive di intervento e nello svolgimento del lavoro quotidiano. Restituendo informazioni sulle linee di azione e sulle attività svolte intendiamo offrire elementi di valutazione circa la capacità di rispondere alla pluralità di esigenze che Offertasociale intercetta, ascolta e prende in carico.

Rivolgere l'attenzione agli indirizzi strategici, alla governance, alle partnership e alla progettualità, nonché considerare servizi e interventi strutturati e continuativi crediamo possa aiutare a leggere l'impegno nel perseguire finalità e obiettivi che i Comuni del Vimercatese e del Trezzese affidano a Offertasociale.

In questo senso il bilancio sociale è uno strumento utile per consentire una valutazione da parte dei diversi portatori di interesse ed in particolare per consolidare la relazione tra le Amministrazioni e l'Azienda.

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentare quindi vuole essere da un lato uno strumento informativo, ma dall'altro il punto di partenza per il processo di miglioramento continuo che deve caratterizzare la nostra organizzazione.

Roberto Zini
Direttore di Offertasociale

***Offertasociale: missione, risorse e
programmazione zonale***

I. Chi siamo

1. Missione e principi

1.1 L'origine

Offertasociale è un'azienda speciale consortile costituita dai 29 comuni del Vimercatese e del Trezzese: Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Grezzago, Lesmo, Masate, Mezzago, Ornago, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vimercate.

Offertasociale è stata costituita il 1° gennaio 2003 per favorire la collaborazione fra le amministrazioni comunali nell'assicurare servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di qualità ai cittadini dei comuni consorziati.

1.2 Lo scopo

Offertasociale pianifica interventi per promuovere, mantenere e migliorare il benessere dei cittadini, per sostenere lo sviluppo individuale delle persone, anche in relazione ai loro rapporti familiari e sociali, con particolare riferimento a chi si trova in condizioni di fragilità. Offertasociale gestisce i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per conto delle amministrazioni comunali consorziate, mira a migliorare e qualificare ogni singolo servizio comunale, ottimizza le risorse conferite.

Offertasociale è ente capofila degli Accordi di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari per gli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate: pianifica ed eroga le risorse economiche previste nei Piani di Zona e quelle derivanti da altri finanziamenti di natura statale e regionale, secondo quanto previsto dalla Legge quadro 328/2000.

1.3 I principi

Nel rispetto dei fini istituzionali, per rispondere alle esigenze del territorio e costruire politiche e interventi organici, Offertasociale ispira la sua azione ai seguenti principi e orientamenti:

- principio di **solidarietà**, alla ricerca del vantaggio reciproco e dei comuni di minori dimensioni;
- principio di **sussidiarietà**, affinché il livello decisionale sia prossimo al livello operativo;
- principio di **integrazione** fra sociale-assistenziale e socio-sanitario;
- principio di **collaborazione** con la scuola, gli enti di formazione e di promozione delle politiche attive del lavoro, con le aziende;
- principio del **miglioramento** continuo alla ricerca della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia nell'erogazione dei servizi, della trasparenza nelle scelte, nella gestione delle risorse e nelle procedure di affidamento dei servizi e degli interventi.

2. Il territorio

Il territorio operativo di Offertasociale insiste sull'area dei 29 Comuni che partecipano l'azienda speciale consortile. Un territorio dalle caratteristiche socio-economiche e demografiche omogenee, complesso sotto il profilo amministrativo, ma propositivo e aperto alla collaborazione.



*I 29 comuni che formano Offertasociale, una comunità di 227.890 persone
(al 01 gennaio 2022).*

2.1 Andamento della popolazione complessiva

All'inizio di gennaio 2022 il territorio di Offertasociale contava una popolazione complessiva di 227.890 abitanti, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+0,3%). La popolazione dell'Ambito di Trezzo sull'Adda registra un andamento di crescita maggiore rispetto a Vimercate. ¹

	01/01/2020			01/01/2021		01/01/2022	
	residenti	residenti	Variazione %	residenti	Variazione %	residenti	Variazione %
<i>Popolazione residente</i>							
<i>Territorio di Offertasociale</i>	226.048	227.211	0,51%	227.890	0,30%		
<i>Ambito di Vimercate</i>	183.203	183.927	0,40%	184.256	0,18%		
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	42.845	43.284	1,02%	43.634	0,81%		

¹ I dati riportati nel capitolo 2 sono elaborazioni di Offertasociale da fonte ISTAT.

La tabella seguente mostra la distribuzione della popolazione residente totale per fasce d'età al primo gennaio dei tre anni considerati (2020, 2021, 2022). Si notano i decrementi costanti della popolazione giovane (sotto i 19 anni), con una corrispondente crescita progressiva della popolazione anziana. L'ultima riga della tabella riporta i dati dell'intera Lombardia; la comparazione consente di osservare che l'area su cui insiste Offertasociale presenta una situazione leggermente meno sbilanciata rispetto alla percentuale di popolazione anziana regionale, sebbene il trend verso un progressivo invecchiamento della popolazione sia evidente.

<i>fasce d'età</i>	0-19		20-64		65 e oltre	
	residenti	% su totale	Residenti	% su totale	residenti	% su totale
01/01/2020 territorio di Offertasociale	42.833	18,95%	133.627	59,11%	49.588	21,94%
01/01/2021 territorio di Offertasociale	42.747	18,81%	134.319	59,12%	50.145	22,07%
01/01/2022 territorio di Offertasociale	42.422	18,62%	134.659	59,09%	50.809	22,30%
01/01/2022 Ambito di Vimercate	34.035	18,47%	108.327	58,79%	41.894	22,74%
01/01/2022 Ambito di Trezzo sull'Adda	8.387	19,22%	26.332	60,35%	8.915	20,43%
01/01/2022 Regione Lombardia	1.781.311	17,92%	5.857.519	58,91%	2.304.174	23,17%

Con riferimento alla popolazione di origine straniera, il territorio di Offertasociale mostra un aumento significativo tra gli anni 2020 e 2021, mentre nel 2022 si registra una lieve diminuzione. I dati regionali confermano il medesimo trend della popolazione in oggetto.

<i>Cittadini stranieri residenti</i>	01/01/2020	% sulla pop.	01/01/2021	% sulla pop.	01/01/2022	% sulla pop.
Territorio di Offertasociale	21.297	9,4%	21.731	9,6%	21.536	9,5%
Ambito di Vimercate	16.216	8,8%	16.397	8,9%	16.212	8,8%
Ambito di Trezzo sull'Adda	5.102	11,8%	5.334	12,3%	5.324	12,2%
Regione Lombardia	1.181.772	11,7%	1.190.889	11,9%	1.155.393	11,6%

2.2 Nuclei familiari e tasso di natalità

I dati disponibili dal censimento sul numero di famiglie riguardano le annualità 2019 e 2021 (dati al 31 dicembre) e mostrano una progressiva riduzione del numero medio dei componenti del nucleo familiare, derivante sia dalla riduzione del tasso di natalità, sia dall'aumento del numero di famiglie mononucleari.

<i>Famiglie</i>	31/12/2019		31/12/2021	
	Famiglie anagrafiche	Media componenti nucleo	Famiglie anagrafiche	Media componenti nucleo
<i>Territorio di Offertasociale</i>	97.444	2,35	99.683	2,29
<i>Ambito di Vimercate</i>	79.185	2,34	80.824	2,28
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	18.259	2,37	18.859	2,31
<i>Regione Lombardia</i>	4.462.776	2,24	4.492.423	2,21

Il tasso di natalità registrato nell'Ambito al 1° gennaio 2022 è pari a 7,04 e risulta di poco superiore al valore regionale e della Provincia di Monza e Brianza. Il tasso di natalità è pari a 6,90 nell'ambito di Vimercate e 7,64 in quello di Trezzo sull'Adda.

L'indicatore stima il rapporto tra il numero dei nati vivi e la popolazione residente nello stesso periodo moltiplicato per 1000.

Rispetto ai dati registrati al 1 gennaio 2011, si evidenzia un notevole calo del tasso, che si è ridotto di circa un terzo.

	01/01/2011		01/01/2021		01/01/2022	
	Nati vivi	Tasso di natalità	Nati vivi	Tasso di natalità	Nati vivi	Tasso di natalità
<i>Territorio di Offertasociale</i>	1.816	10,48	1.293	7,07	1.603	7,04
<i>Regione Lombardia</i>	97.815	9,95	69.077	6,93	68.918	6,92

Il dato è corroborato dal saldo naturale anagrafico (rapporto tra numero di nati vivi e numero di morti), che al primo gennaio 2022 registra una decrescita pari a -579 unità nel territorio di Offertasociale (-506 nell'ambito di Vimercate e - 73 nell'ambito di Trezzo sull'Adda).

2.3 Indici di dipendenza

L'indice di dipendenza totale evidenzia il carico sociale, economico e di cura, che grava sulla popolazione in età produttiva. L'indice esprime, in percentuale, la relazione tra la somma delle persone di età 0-14 e le persone di 65 e più anni, sulle persone in età tra i 15 e i 64 anni. La tabella seguente mostra come, nel territorio di Offertasociale, 100 persone tra i 15 e i 64 anni si prendano cura di 56,4 minori o anziani.

Si tratta di un dato in aumento rispetto a quelli registrati nel 2019 e nel 2020, ma stabile rispetto al 2021.

Indice di dipendenza totale	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
<i>Territorio di Offertasociale</i>	54,1%	56,4%	56,3%
<i>Ambito di Vimercate</i>	54,1%	57,0%	57,0%
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	54,0%	54,2%	53,4%
<i>Regione Lombardia</i>	56,9%	56,7%	56,9%

L'indice di dipendenza giovanile è il rapporto percentuale tra la popolazione in età 0-14 anni e quella fra i 15-64 anni e indica, in percentuale, quanti minori di 0-14 anni ci sono ogni 100 persone di età 15-64 anni. In questo caso i dati raccolti registrano una diminuzione rispetto al 2021 della popolazione fino ai 14 anni, in linea con il dato regionale.

Indice di dipendenza giovanile	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
<i>Territorio di Offertasociale</i>	21,2%	21,9%	21,5%
<i>Ambito di Vimercate</i>	20,9%	21,7%	21,3%
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	22,6%	22,6%	22,1%
<i>Regione Lombardia</i>	21,3%	20,8%	20,5%

L'invecchiamento della popolazione è una questione importante, che investe naturalmente, oltre al più ampio palcoscenico nazionale, lo specifico territorio di Offertasociale; due sono, in particolare, gli indici che consentono di monitorare il processo di invecchiamento:

- *indice di vecchiaia*: è il rapporto percentuale tra la popolazione con più 64 anni e quella con età uguale o inferiore a 14 anni, fornisce elementi per considerare le prospettive di cura e di evoluzione demografica del territorio;
- *indice di dipendenza degli anziani*: è il rapporto percentuale tra la popolazione con età superiore ai 64 anni e quella tra 15-64 anni, rappresenta un ulteriore indicatore del carico e delle prospettive che devono essere considerate nella costruzione degli interventi di cura locali.

Nel territorio di Offertasociale tutti e due gli indicatori risultano inferiori ai corrispettivi regionali e mostrano una tendenza di costante aumento. Scendendo più nel dettaglio i dati riportano anche una popolazione dell'ambito vimercatese più anziana rispetto a quella che abita l'ambito trezzese.

L'indice di vecchiaia segnala che complessivamente ci sono 162,3 persone con più di 65 anni ogni 100 con età uguale o inferiore a 14 anni, con un "carico" di 167,4 anziani nel vimercatese e 142 nel trezzese.

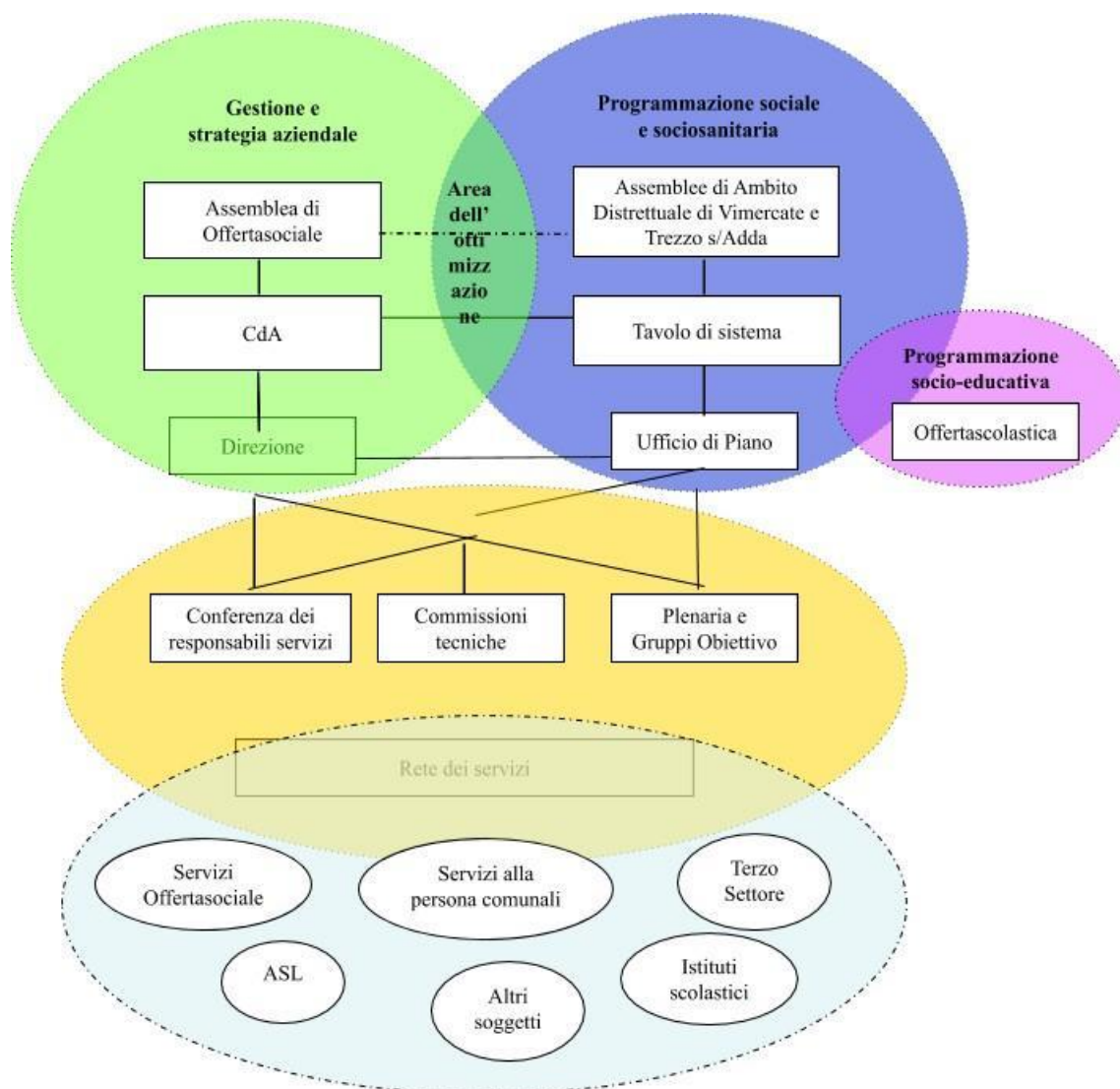
Indice di vecchiaia	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
<i>Territorio di Offertasociale</i>	155,0%	157,6%	162,3%
<i>Ambito di Vimercate</i>	158,8%	162,0%	167,4%
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	139,5%	140,2%	142,0%
<i>Regione Lombardia</i>	166,6%	172,3%	177,1%

L'anno 2022 è stato anche per l'*indice di dipendenza*, un anno in aumento: ogni 100 persone tra i 15 e i 64 anni ci sono infatti 34,9 persone di oltre 65 anni nel nostro territorio, contro le 32,9 del 2020 e le 34,5 del 2021.

Indice di dipendenza anziani	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
<i>Territorio di Offertasociale</i>	32,9%	34,5%	34,9%
<i>Ambito di Vimercate</i>	33,2%	35,2%	35,7%
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	31,5%	31,7%	31,3%
<i>Regione Lombardia</i>	35,6%	35,9%	36,4%

3. Come lavoriamo

3.1 Un sistema di governo partecipato



Il sistema che governa Offertasociale è orientato al principio della partecipazione.

Gli ambiti della gestione aziendale e della programmazione sociale e socio-sanitaria si alimentano vicendevolmente grazie alla possibilità di scambi continui, che permettono di ottimizzare strategie e scelte operative. Essi inoltre si avvalgono della consultazione con il territorio, grazie al lavoro svolto dalle Commissioni tecniche e dalla Conferenza dei Responsabili dei Servizi. Questa modalità mira a mantenere una buona aderenza tra le attese dell'analisi e la progettazione partecipata da un lato e il compito decisionale e la razionalizzazione delle scelte dall'altro.

3.2 L'assetto politico-istituzionale

3.2.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo tra gli Enti Soci. È composta dai Sindaci di ciascun Ente associato o da loro delegati. Nell'anno 2022 il presidente dell'assemblea è Kristiina Loukiainen, sindaco del comune di Ronco Briantino; vicepresidente è Danilo Villa, vice-sindaco del comune di Trezzo sull'Adda.

3.2.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da non più di cinque componenti e viene nominato dall'Assemblea generale dei soci ogni 3 anni.

Il 15 marzo 2022 sono stati nominati i seguenti componenti del Consiglio di amministrazione:

- Karolina Perkmann (Presidente)
- Massimiliano Motta (Consigliere - vicepresidente)
- Rossana Beretta (Consigliere)
- Daniela Paola Biella (Consigliere)
- Riccardo Calderini (Consigliere)

Di seguito i dati che danno conto dell'attività istituzionale degli organi di indirizzo politico e di governo. Dopo un rallentamento dei lavori dovuti all'epidemia Covid-19, entrambi gli organi hanno ripreso pienamente la propria attività istituzionale.

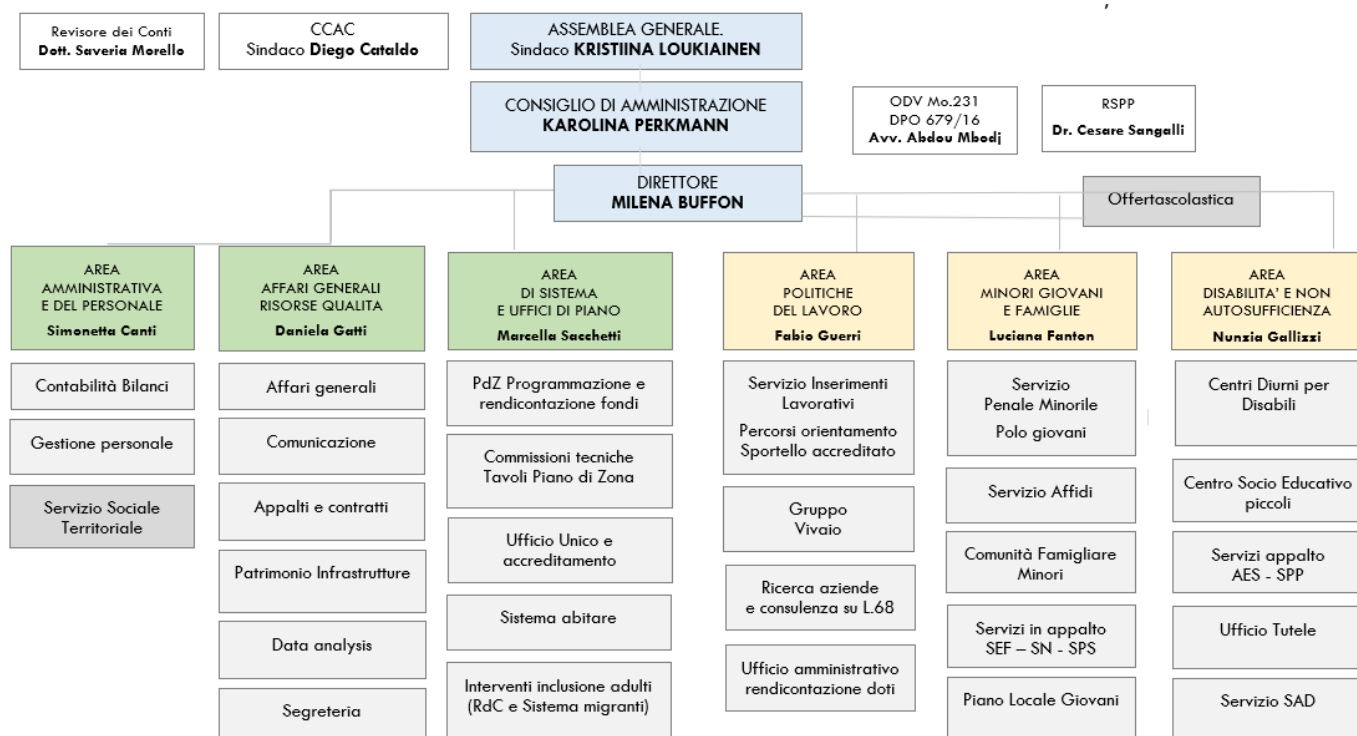
	Assemblea dei soci		Consiglio di amministrazione	
	n. sedute	n. deliberazioni	n. sedute	n. deliberazioni
2020	4	12	14	46
2021	7	16	19	63
2022	10	23	19	69

3.3 La gestione aziendale

A partire dall'anno 2019, Offertasociale ha ripensato la propria struttura gestionale ed ha avviato un percorso di ristrutturazione organizzativa che, rallentatosi per ovvie ragioni nel periodo pandemico, ha visto la sua conclusione nel marzo 2021, con l'approvazione in Assemblea Generale.

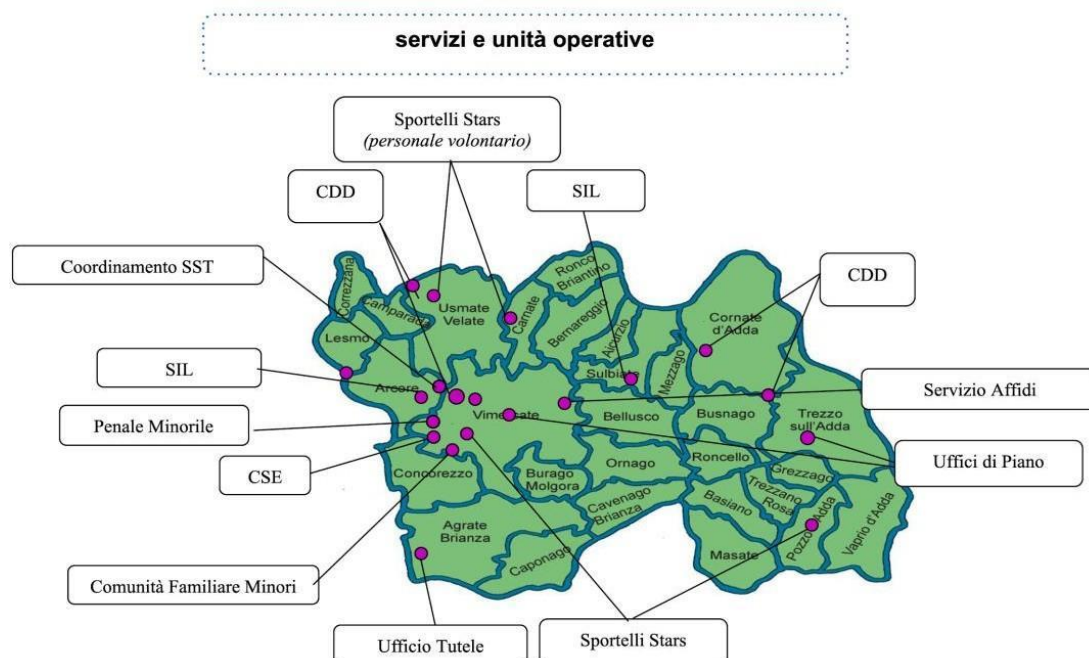
Nei successivi mesi del 2021 l'Azienda ha progressivamente attuato la riorganizzazione, adeguando e modificando in itinere alcune funzioni, in relazione a più efficaci distribuzioni di funzioni tra le aree.

L'organizzazione aziendale, a dicembre 2021, si presenta come segue:



Il 1 settembre 2022 è subentrato Roberto Zini nel ruolo di Direttore.

Nella mappa seguente, invece è indicata l'ubicazione dei servizi e delle unità operative a gestione diretta.



3.4 Offertascolastica

Offertascolastica nasce dalla volontà dei Comuni soci dell'ambito di Vimercate di mettere in atto azioni specifiche finalizzate a realizzare un sistema condiviso delle scelte nell'ambito delle politiche scolastiche ed educative.

Gli obiettivi che le Amministrazioni si sono poste nella creazione di questa funzione sono stati i seguenti:

- favorire l'adozione di politiche unitarie per la gestione dei servizi complementari all'istruzione quali pre-post scuola, trasporto, mediazione linguistica e culturale e altri;
- favorire l'interazione tra le diverse istituzioni e i soggetti presenti sul territorio coinvolti nei processi educativi e formativi, in primo luogo Comuni, Istituzioni Scolastiche statali e paritarie, Centri di Formazione Professionale, Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti;
- favorire la connessione del piano territoriale scolastico con quello sociale, adottando programmi e progetti comuni in materia di dispersione scolastica, inclusione di alunni con disabilità e alunni stranieri e formazione degli adulti;
- realizzare l'utilizzo ottimale di tutte le risorse educative e formative integrando i sistemi presenti nel territorio.

Per sostenere il buon funzionamento di tale sistema, due sono gli organismi di governo, uno politico ed uno tecnico:

- 1) l'assemblea di Offertascolastica, partecipata dagli assessori alla Pubblica Istruzione dei Comuni dell'ambito di Vimercate: ha il compito di analizzare, verificare, razionalizzare e potenziare in un'ottica sovra comunale i servizi previsti dai piani per il diritto allo studio ed inoltre affrontare e proporre di volta in volta tematiche specifiche inerenti la programmazione dell'offerta formativa. A seconda degli argomenti trattati, si trovano momenti di confronto con i rappresentanti dei dirigenti scolastici del territorio (nominati dalla rete Tre.Vi);
- 2) il Comitato Intercomunale per le Politiche Scolastiche – CIPScuola -, partecipato dai responsabili dei servizi scolastici: costituisce un luogo di confronto e dialogo finalizzato a garantire un aggiornamento sui diversi temi, discutere le criticità e individuare soluzioni comuni nelle materie scolastiche ed educative.

Si evidenziano di seguito gli argomenti oggetto di confronto al tavolo politico e i risultati perseguiti nel corso dell'anno 2022:

- Aggiornamento e sottoscrizione del protocollo operativo vigente per il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica; la stesura del documento è stata affidata ad un gruppo tecnico coordinato da Offertasociale, cui è seguito ampio confronto in Assemblea di Offertascolastica; il protocollo è stato approvato nel mese di aprile.
- Redazione e sottoscrizione del protocollo operativo per il Servizio Psicopedagogico, reso necessario dalla mancanza di tale documento e dal progressivo consolidamento del servizio. Analogamente al protocollo AES, la stesura del documento è stata affidata ad un gruppo tecnico coordinato da Offertasociale, cui è seguito ampio confronto in Assemblea di Offertascolastica; il protocollo è stato approvato nel mese di aprile.
- Approfondimento e accompagnamento dei due ambiti nella creazione dei coordinamenti pedagogici territoriali, secondo quanto previsto dal DL 65/2017, giunto ad attuazione nel corso del 2022. Il lavoro è poi stato trasmesso ai Comuni capofila, Vimercate e Vaprio d'Adda, per gli adempimenti operativi previsti.

- Gestione dell'arrivo e dell'inserimento a scuola di studenti ucraini, a seguito della guerra scoppiata a inizio 2022: l'Assemblea si è confrontata sulle necessità degli studenti e sugli strumenti a disposizione per il loro inserimento, utilizzando anche il servizio di mediazione linguistica e culturale gestito da Offertasociale.
- Approvazione e avvio della sperimentazione INNOVAES, sulla base di quanto previsto nel protocollo operativo del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica e nel progetto tecnico di CSeL consozio sociale, impresa aggiudicataria dell'appalto. In particolare si è ragionato su una visione inclusiva della scuola, che curi la relazione tra la disabilità e il resto della classe, attraverso la progettazione di attività e interventi che, partendo dagli obiettivi su singoli studenti disabili, possano diventare formativi per la classe intera. Il punto cardine riguarda l'implementazione del team degli educatori di plesso e la definizione del ruolo dell'educatore, che diventa appoggio educativo complementare agli insegnanti curricolari, superando la logica del *one-to-one*.
- Relazione diretta con la rete TreVi relativamente all'Orientamento (Orientarete) e alle attività per gli studenti stranieri (Tanti mondi, una comunità). Si è tornati alle modalità pre Covid, con l'organizzazione della Giornata dell'Orientamento, di due serate formative online per i genitori e del trasferimento delle informazioni dal consesso di rete ai singoli Istituti Comprensivi. Riguardo invece l'attività per i ragazzi stranieri, il ruolo di Offertascolastica è legato alla gestione del protocollo per la mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

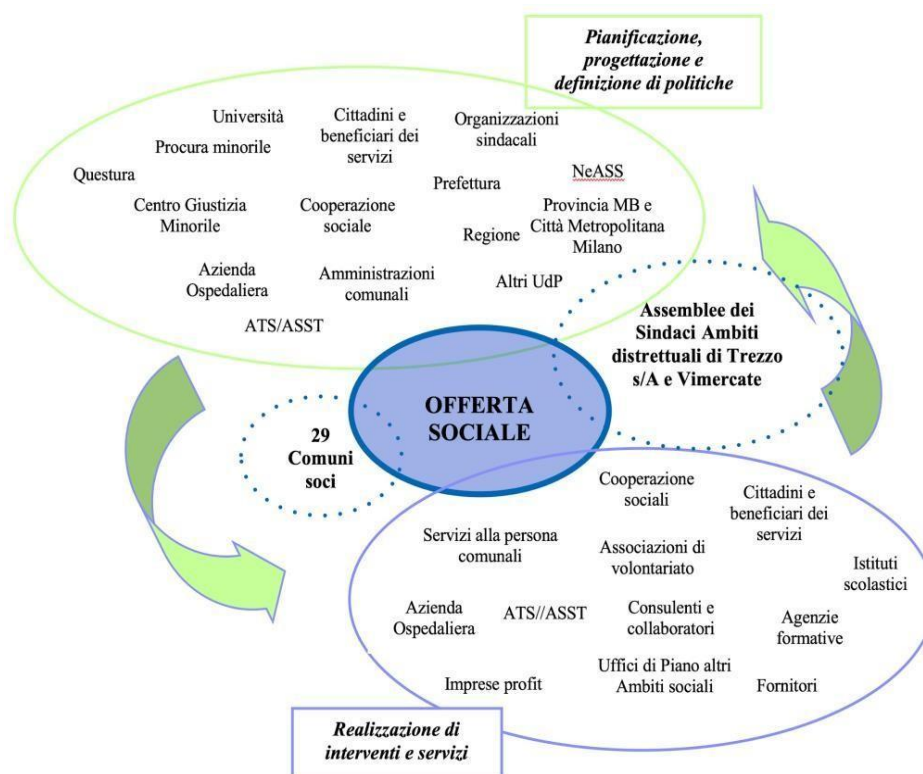
Offertascolastica è un importante consesso di confronto e decisione sulle politiche educative: la condivisione delle buone esperienze e delle diversità tra Comune e Comune rende possibili attività che senza un confronto diretto avrebbero potuto essere ritenute impraticabili.

Si segnala quale punto di debolezza, la mancata partecipazione dei comuni dell'ambito di Trezzo sull'Adda, che potrebbe invece portare un'altra visione del rapporto con l'istituzione scolastica, a completamento del substrato d'esperienza che è alla base delle decisioni prese.

3.5 Una condizione vitale: la propensione alla rete

Il sistema di governo partecipato di Offertasociale si fonda su un consistente e valido interscambio con tutte le parti sociali interessate, in un approccio sistemico che fa di Offertasociale l'ente territoriale di riferimento sia per la gestione che per la programmazione dei servizi.

La figura seguente rappresenta tale approccio.



3.6 Responsabilità organizzativa e trasparenza

Offertasociale ritiene che la responsabilità organizzativa e la trasparenza siano elementi fondanti del proprio agire. Pertanto, oltre alla redazione volontaria del presente Bilancio sociale, Offertasociale ha risposto pienamente agli obblighi normativi previsti su questo tema.

3.6.1 Trasparenza e anticorruzione

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 190/2012 e dalle successive integrazioni in materia di prevenzione dei fenomeni di illegalità nella gestione della cosa pubblica, Offertasociale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", che risulta aggiornato per il triennio 2023-2025. Il Piano prevede una stretta sinergia tra quanto previsto dalla normativa e le indicazioni per la gestione del rischio presenti all'interno del Modello organizzativo come previsto dal d.lgs. 231/2001 adottato dall'azienda, nonché la definizione di attività di formazione, monitoraggio e valutazione a sostegno della prevenzione degli eventuali illeciti.

Offertasociale, inoltre, risponde agli adempimenti del disposto d.lgs. 33/2013 in termini di trasparenza. Il ruolo di Responsabile unico in materia di Trasparenza e Anticorruzione (RPTCP) è affidato al Direttore aziendale, su specifica nomina da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con la consueta cadenza annuale, nel mese di dicembre 2022 è stata effettuata la "Giornata per la Trasparenza", volta a fornire a tutti i dipendenti e collaboratori di Offertasociale un'adeguata formazione sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione, nonché riguardo alla normativa sulla privacy-regolamento UE 679/2016 (GDPR).

3.6.2 Modello organizzativo 231

Il decreto legislativo 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa in sede penale - inclusi gli enti pubblici che hanno finalità economiche - per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio da figure apicali o da figure operative.

Il Modello organizzativo, revisionato e aggiornato con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione assunta in data 6 maggio 2021, prevede:

- l'adozione del Codice Etico, nel quale sono declinati i principi etici e di deontologia che Offertasociale riconosce come propri, e che costituiscono lo standard di comportamento per tutti i dipendenti ed i collaboratori interni, per i consulenti ed esperti tecnici esterni, nonché per i membri degli Organi Istituzionali aziendali;
- l'analisi e la descrizione delle aree sensibili e dei fattori di rischio;
- la definizione, redazione ed applicazione di procedure per il monitoraggio dei fattori di rischio e protocolli organizzativi per contrastare il rischio di reati contemplati dal d.lgs. 231;
- la nomina di un Organismo di vigilanza specificatamente preposto alla verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel Modello e al supporto nel mantenere aggiornato ed efficace il Modello stesso;
- i criteri, i metodi e le attività di formazione in tema di responsabilità e trasparenza.

L'attuale Organismo di vigilanza, in composizione monocratica, è costituito dall'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj, nominato con delibera del CdA e rinnovato fino a dicembre 2023. Nel corso del 2022 l'OdV ha vigilato costantemente in ordine all'osservanza del Modello organizzativo, nonché all'implementazione delle procedure interne al fine dell'allineamento al Regolamento UE 679/16 privacy procedendo ad effettuare visite di sorveglianza alle aree gestionali e operative al fine di un monitoraggio costante sugli adempimenti riguardanti l'anticorruzione e il trattamento dei dati.

II.Risorse

4. Le risorse professionali

4.1 Assetto contrattuale dell'organico

La tabella presenta l'organico di Offertasociale al 31/12/2022. Nel personale a tempo indeterminato è incluso il Direttore (con incarico ad interim).

	2020	2021	2022
<i>personale dipendente a T.I.</i>	53	59	59
<i>personale dipendente a T.D. (*)</i>	8	2	2
<i>rapporti di collaborazione</i>	18	20	20
<i>rapporti di consulenza (**)</i>	11	9	10
totale	90	90	92

(*) inclusi i rapporti di lavoro interinale

(**) sono considerati i rapporti di consulenza inerenti ad attività statutarie di Offertasociale, non sono invece considerate le consulenze di supporto esterno (avvocato, commercialista, RSPP, pulizie...).

4.2 Risorse umane impiegate e funzioni

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive delle risorse umane impiegate nella gestione dell'Azienda, suddivise per area di attività.

Si segnala che – pur avendo registrato un fisiologico turno-over - l'entità delle risorse impiegate al 1 gennaio 2022 risultava pari a quello al 31 dicembre.

Per una corretta lettura delle tabelle sottostanti si evidenzia che:

- il numero di risorse impiegate è espresso – per omogeneità - in termini di “tempo pieno equivalente”;
- sono state indicate le risorse effettivamente impiegate nel servizio e pertanto non sono stati evidenziati eventuali dipendenti assenti in via continuativa durante l'anno (es. assenze per maternità);
- sono stati inclusi (in apposita colonna) i collaboratori (indipendentemente dalla forma contrattuale), la cui prestazione è caratterizzata da continuità e coordinamento con la struttura aziendale;
- tra i lavoratori dipendenti sono stati conteggiati due lavoratori con contratto di lavoro interinale (uno per l'ufficio tutele e uno per il servizio sociale territoriale).

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
<i>Direzione</i>	Direttore	1,00	
<i>Servizi Amministrativi e Risorse Umane</i>	Responsabile di Area	0,80	
	Gestione Personale	1,45	
	Gestione Contabilità	0,50	
<i>Gestione Risorse</i>	Responsabile di Area	1,00	
	Segreteria	1,00	
	Gestione Appalti	1,56	
	Gestione Patrimonio	0,53	
<i>Offerta scolastica</i>	Referente	0,22	
Totale Risorse Sostegno Attività		8,06	

AREA DI SISTEMA

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
<i>Ufficio di Piano</i>	Responsabile di Area	1,00	
	Gestione e rendicontazione misure	3,50	
	Piano Casa	0,94	
	Ufficio Unico Accreditamento	0,50	
<i>Servizio Accoglienza e Integrazione</i>	Referente	0,50	
	Assistenti sociali e educatori	1,44	1,00
	Personale amministrativo	0,50	
<i>Sportelli STARS</i>	Addetti sportello	0,00	1,70
<i>Reddito di cittadinanza</i>	Referente	0,50	
	Assistenti sociali ed educatori	2,50	3,00
	Personale amministrativo	0,50	
Totale risorse Area di Sistema		11,88	5,70

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
<i>Responsabile di Area</i>		1,00	
<i>Gestione Centri Diurni D.</i>			
<i>Gestione Centro Socio E.</i>			
<i>Gestione appalto AES</i>	Personale amministrativo	0,28	
<i>Ufficio Tutele</i>	Referente		0,80
	Personale amministrativo	3,69	
	Assistente sociale		0,50
Totale risorse Area Non Autosufficienza		3,98	1,30

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
Responsabile di Area Servizio Psicopedagogico Servizio per il diritto di visita e relazione Comunità Familiare Tutela Minori + ETIM		1,00	
Servizio Affidi	Referente (Assistente sociale)	0,50	
	Psicologi		1,90
	Assistente sociale		0,50
	Pedagogista		0,50
Penale Minorile	Referente (Assistente sociale)	1,00	
	Assistente sociale	0,50	
	Psicologo		0,50
Polo Giovani	Educatore	0,50	
	Assistente Sociale	0,50	
Totale risorse Area Non Autosufficienza		4,00	3,40

AREA INSERIMENTI LAVORATIVI

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
Inserimento Lavorativo	Responsabile di Area	1,0	
	Educatori	11,39	
	Ricerca aziende	0,69	
	Gruppo Vivaio (educatori)	1,94	
	Personale amministrativo	0,69	
Totale risorse Inserimenti lavorativi		15,71	

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Servizio	Funzione	Dipendenti	Collaboratori
Servizio Sociale Territoriale	Responsabile di Area	0,20	
	Referente	0,50	
	Assistenti sociali	11,36	12,20
Totale risorse Servizio Sociale Territoriale		12,06	12,20

SINTESI

Servizio	Dipendenti	Collaboratori
<i>Sostegno attività</i>	8,06	0,00
<i>Area di sistema</i>	11,88	5,70
<i>Area non autosufficienza</i>	3,98	1,30
<i>Area minori giovani e famiglie</i>	4,00	3,40
<i>Area inserimenti lavorativi</i>	15,71	0,00
<i>Servizio sociale territoriale</i>	12,06	12,20
Totale risorse umane impiegate	58,69	22,60

4.3 Turn over

	2020	2021	2022
<i>lavoratori al 01 gennaio</i>	55	61	61
<i>ingressi nell'anno</i>	9	7	16
<i>uscite nell'anno</i>	3	9	16
<i>tasso turnover positivo</i>	16,36%	11,11%	0,26%
<i>tasso turnover negativo</i>	5,45%	14,28%	0,26%

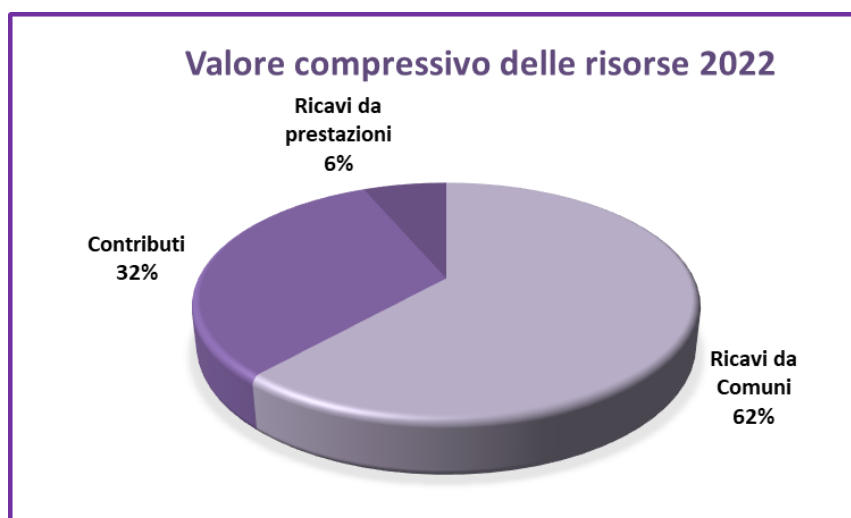
5. Le risorse economiche

5.1 Valore complessivo delle risorse

Il totale complessivo delle risorse gestite nell'anno 2022 è pari ad euro 23.670.745 così ripartito:

Ricavi da Comuni	€	14.600.402
Contributi	€	7.550.139
Ricavi da prestazioni	€	1.520.205

	2020	2021	2022
<i>Ricavi da Comuni</i>	12.046.245	14.035.513	14.600.402
<i>Contributi</i>	5.964.335	6.574.449	7.550.139
<i>Ricavi da prestazioni</i>	1.251.803	1.466.501	1.520.205
Totale	19.264.403	22.078.484	23.672.768



Ricavi per contributi da Comuni

Il valore maggiormente significativo è costituito dai ricavi per contributi da Comuni che risulta pari a 14.600.402 euro corrispondente al 61,68% del totale, e che registra un aumento rispetto all'anno precedente di 564.889 euro pari al 4,02%.

Contributi in conto esercizio

La seconda voce per rilevanza è costituita dai contributi in conto esercizio, che ammontano a 7.550.139 euro a fronte di un importo di 6.574.449 euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 975.691 euro pari al 14,84%.

Di seguito il dettaglio dei contributi in conto esercizio percepiti nell'esercizio.

Contributo	Importo
<i>Finanziamento Ufficio Unico Accreditamento (ATS)</i>	€ 15.633
<i>Contributi provinciali disabili MB</i>	€ 30.000
<i>FNPS 2016 DGR 5939/MB</i>	€ 98.067
<i>FNPS 2016 DGR 5939/CMM</i>	€ 38.350
<i>FNPS 2017 DGR 7775/MB</i>	€ 113.824
<i>FNPS 2017 DGR 7775/MI</i>	€ 6.294
<i>FNPS 2018 DGR 1474 MB</i>	€ 21.611
<i>FNPS 2018 DGR 1474 MI</i>	€ 17.717
<i>FNPS 2019 MB</i>	€ 41.720
<i>FNPS 2019 CMM</i>	€ 7.659
<i>FNPS 2020 DGR 4791 MB</i>	€ 101.178
<i>FNPS 2020 DGR 4791 CMM</i>	€ 50.539
<i>FNPS 2021 DGR 6573 MB</i>	€ 589.776
<i>FNPS 2021 DGR 6573 CMM</i>	€ 70.679
<i>FSR 2012 DGR 3850 12</i>	€ 67.642
<i>FSR 2020 DGR 3663/20</i>	€ 33.798
<i>FSR 2021 DGR 5124/21</i>	€ 583.837
<i>FSR 2022 DGR 6819/22</i>	€ 725.123
<i>FNA</i>	€ 737.657
<i>Pais AV01 2020</i>	€ 36
<i>PON inclusione AV3-2016</i>	€ 40.132
<i>Fondo Dopo di Noi</i>	€ 147.548
<i>Doti lavoro prov. MI</i>	€ 40.461
<i>Doti lavoro prov. MB</i>	€ 232.627
<i>Doti lavoro prov. LC</i>	€ 13.000
<i>RL fondo per famiglie</i>	€ 2.483
<i>Risorse Emergenza. Abitativa</i>	€ 1.021.393
<i>Risorse Fondo Povertà</i>	€ 494.948
<i>Risorse Regionali</i>	€ 46.137
<i>Risorse ministeriali L. 178</i>	€ 499.204
<i>Risorse premiali CMM</i>	€ 17.422
<i>Risorse premiali MB</i>	€ 14.532
<i>Contributi su progetti</i>	€ 1.629.111
TOTALE	€ 7.550.138

Ricavi da prestazioni

Completano il valore della produzione i ricavi delle prestazioni che ammontano a 1.520.205 euro, e sono costituiti per lo più dai contributi SIDI relativi alla gestione dei Centri Diurni Disabili.

III. L'Ufficio di Piano e la programmazione zonale

In questo capitolo sono rendicontate le attività inerenti alla programmazione zonale dei due Ambiti Sociali, l'attività delle Commissioni tecniche, la progettazione interAmbiti e la collaborazione territoriale, le misure ministeriali e regionali che hanno sostenuto l'operare dell'Azienda.

6. La governance territoriale

La governance locale è rimasta inalterata, sebbene durante l'anno siano emersi aspetti che inducono ad avviare una fase di ripensamento che tenga conto sia delle esperienze territoriali che dei numerosi provvedimenti regionali approvati riguardanti la materia socio-sanitarie. In particolare, il tema socio-sanitario che dovremo sviluppare è quello della programmazione integrata che vede il coinvolgimento congiunto degli organismi di ATS/ASST e dei Comuni e che conferma il ruolo strategico delle cabine di regia integrate presso le ATS e le ASST. Le prime sono maggiormente vocate a un raccordo programmatico, mentre le seconde hanno la finalità di definire i collegamenti organizzativi ed operativi con l'esclusiva competenza da parte delle ASST in materia di servizi territoriali.

La governance sociale ha mantenuto la medesima articolazione dell'anno precedente

6.1 L'Assemblea di Ambito territoriale sociale

Nel 2022 si confermano le cariche elette nel 2018, precisamente:

Ambito distrettuale di Vimercate

- Presidente: Giacomo Biffi, Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione di Cavenago Brianza
- Vice Presidente vacante nel 2022

Ambito territoriale Trezzo sull'Adda

- Presidente: Danilo Villa, vicesindaco di Trezzo sull'Adda con deleghe a lavori pubblici, pianificazione del territorio, patrimonio, viabilità.
- Vice presidente: Vincenzo Rocco, assessore del comune di Basiglio con deleghe a edilizia privata, politiche sociali, abitative e disabilità, associazionismo locale.

L'Ambito di Vimercate a inizio 2023 sarà chiamato ad eleggere un nuovo presidente di Distretto, per dare seguito alla riforma della governance sociosanitaria di Regione Lombardia.

7. Gli obiettivi strategici della pianificazione d'ambito

7.1 La pianificazione nell'ambito di Trezzo sull'Adda e nell'ambito di Vimercate

Regione Lombardia, con Dgr. 4563 del 19/04/2021, ha approvato le nuove linee guida sui Piani di zona. La nuova programmazione ha la validità di un biennio, considerato che la dead line per l'approvazione degli accordi di programma è stata posticipata al 28.02.2022.

Inoltre con Deliberazione 6762 del 25 luglio 2022 Regione Lombardia ha pubblicato il regolamento di funzionamento del nuovo assetto previsto dalla nuova legge regionale 22/2021, che prevede diversi assetti di governance.

Terminata la fase di co-programmazione per la raccolta e l'analisi dei bisogni del territorio, sono stati definiti **6 obiettivi, 2 per ogni area**, che saranno sviluppati nel prossimo biennio. In particolare gli obiettivi individuati sono:

AREA ANZIANI E DISABILI	AREA MINORI E FAMIGLIA	AREA INCLUSIONE
Qualificare la rete dei servizi territoriali in maniera da attivare risposte flessibili e potenziare, allo stesso tempo, i servizi per la domiciliarità.	Sviluppare le politiche giovanili facendo convergere gli interventi in essere, armonizzandoli e rendendoli coerenti con la programmazione territoriale.	Sistematizzare gli interventi di contrasto al disagio abitativo attraverso la qualificazione degli Enti del Terzo Settore che si occupano di abitare, coerentemente al più ampio quadro delle politiche dell'abitare del territorio (Piano Triennale Casa).
AREA ANZIANI E DISABILI	AREA MINORI E FAMIGLIA	AREA INCLUSIONE
Definire/sperimentare una metodologia integrata di presa in carico per progettare la qualità di vita delle persone con disabilità e del loro nucleo familiare.	Contrastare la dispersione scolastica e contenere il disagio sociale dei minori 11/18 e delle loro famiglie, attraverso interventi che promuovano la dimensione del gruppo quale luogo per la co-costruzione di una narrazione di senso sui bisogni e sulle risposte.	Realizzare iniziative per contrastare situazioni di indebitamento e sovra-inddebitamento vissute da parte di nuclei familiari del territorio.

Oltre ai sei nuovi obiettivi, per il solo Ambito di Vimercate rimangono da sviluppare, in continuità con la precedente programmazione zonale, i seguenti obiettivi:

- realizzare interventi territoriali finalizzati a promuovere l'invecchiamento attivo sostenendo le autonomie delle persone over 60 anni;
- definire Linee Guida per il buon funzionamento dei servizi comunali rivolti alla tutela minori.

Le Linee Guida sui Piani di Zona introducono inoltre obiettivi strategici, che consentono l'accesso alla premialità. La programmazione di obiettivi con altri Ambiti dello stesso distretto sociosanitario garantisce l'accesso alla premialità che si concretizza in € 20.000,00 conferiti ad ogni Ambito per ciascun singolo obiettivo. Si riportano di seguito gli obiettivi individuati.

OBIETTIVI AMBITO DI VIMERCATE E DI TREZZO SULL'ADDA

O.U.I. - OBIETTIVO UNITÀ INTEGRATA

Finalità

Attivare modalità di segnalazione, valutazione integrata e presa in carico di soggetti fragili (anziani e disabili) che, pur evidenziando bisogni socio sanitari, possono continuare a vivere a domicilio con adeguato supporto. L'obiettivo intende riorganizzare le risposte e le prassi già esistenti e favorire la creazione di nuove sinergie in riferimento alle modifiche attuate con la riforma sanitaria.

Interventi realizzati:

Questo obiettivo sarà realizzato non appena sarà avviato il PNRR 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita

SPORTELLI SI

Finalità

Promuovere la digitalizzazione rivolta alla cittadinanza con l'individuazione di almeno uno Sportello territoriale.

Interventi realizzati

Costruzione di una rete capillare di Sportelli Si per rispondere ai bisogni dei cittadini che necessitano di luoghi in cui è possibile usufruire di strumenti tecnologici e/o di essere affiancati da operatori. Gli Sportelli avviati nel 2022 sono nei Comuni di Agrate Bza, Bellusco, Bernareggio, Trezzo sull'Adda e Vimercate. Questa prima sperimentazione prevede la possibilità di potenziare la presenza degli Sportelli che sarà valutata nell'anno 2023.

#YES – YOUNG EMPOWERMENT SPACE

Finalità

Sviluppare in modo più coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione nei vari contesti di vita degli adolescenti, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età.

Interventi realizzati

L'Ufficio Progetti InterAmbiti – per conto degli Ambiti MB - ha preso parte ad un tavolo di co-progettazione promosso dalla cooperativa AeriS in risposta al Bando Cariplo Attenta-Mente. Il Bando Cariplo, in linea con la finalità di questo obiettivo, è stato pertanto una opportunità di finanziamento aggiuntiva alle risorse di Ambito. Il progetto è stato approvato a fine anno e la programmazione delle attività è stata avviata a gennaio 2023.

OBIETTIVI AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA

POLITICHE SOVRA DISTRETTUALI PER L'ABITARE

Finalità

Garantire la continuità del progetto POR FSE Asse Inclusione rivolto a soggetti fragili

Interventi realizzati

Nel corso del 2022 non sono stati realizzati interventi in continuità con il progetto POR FSE, se non le attività in conclusione del bando regionale. Si sono realizzati degli incontri di confronto InterAmbiti per definire ed avviare le azioni prima della conclusione del triennio programmatico.

ATTIVABILI

Finalità

Investire sulle Politiche abitative: partendo da un'analisi approfondita del territorio, l'obiettivo è mettere a sistema politiche abitative che possano garantire anche un'alternativa al SAP.

Interventi realizzati

Gli interventi realizzati in risposta all'obiettivo, confluiscono più in generale nelle azioni definite nel progetto dell'Avviso PNRR 1.2.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse. In considerazione delle prolungate tempistiche di avvio dei progetti PNRR, l'obiettivo InterAmbiti vedrà realizzare le azioni previste nel 2023. .

7.2 Obiettivo: Antenne Sociali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Prosegue il Progetto Antenne Sociali avviato con la programmazione del Piano di Zona 2018/2020, con l'obiettivo di sostenere i percorsi di innovazione sociale, attraverso nuovi modelli di intervento attuati con il rafforzamento della rete delle associazioni del territorio in risposta ai bisogni emergenti post pandemia.

Le Antenne Sociali sono organizzazioni di volontariato e associazioni accreditate che assumono la funzione di "sentinella", formata per intercettare le situazioni di vulnerabilità e impoverimento, capace di favorire il raccordo con le reti territoriali.

Nell'Ambito di Vimercate il consolidamento di una rete di associazioni ha portato alla costituzione di un coordinamento stabile (B-Est in rete) che vede anche la partecipazione di CSV (Centri di servizio per il volontariato) e delle parti sindacali. Nell'Ambito di Trezzo sull'Adda si sono sviluppate progettazioni con il medesimo intento, quali il Progetto "Tessere Reti" ed "Esercizi di Cittadinanza", che hanno sottolineato il bisogno di rafforzare la sinergia col territorio, vista la risposta positiva del progetto.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

Per l'attuazione del paniere di interventi delle Antenne Sociali, l'Ufficio di Piano ha destinato un fondo pari a € 10.000,00 derivante da risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali, volto a finanziare attività e servizi di prossimità attivati dalle Antenne sociali a favore dei cittadini in stato di bisogno; tale fondo non è stato utilizzato nel corso del biennio 2021/22.

AZIONI REALIZZATE	L'Ufficio di Piano ha istituito un'Équipe di Valutazione Multidisciplinare (EVM) che integra le diverse risorse e misure di contrasto alla povertà presenti sul territorio (Fondo Povertà, PON Inclusione e tutte le misure regionali di contrasto alla povertà). Le Antenne Sociali hanno partecipato alle EVM promuovendo l'inclusione socio-lavorativa delle persone vulnerabili segnalate e sostenendone l'attivazione sul piano motivazionale, formativo e professionale. È stato possibile approfondire l'analisi dei bisogni espressi dai beneficiari e l'individuazione di risposte finalizzate a favorire: - la graduale conquista di autonomie personali e sociali, attraverso l'acquisizione di competenze volte a rendere possibile l'inclusione in contesti lavorativi e sociali; - l'adesione a percorsi di avvicinamento al mercato del lavoro (laboratori esperienziali e/o professionali, formazione, empowerment occupazionali). Nell'arco del biennio di attività sono giunte 18 segnalazioni; di queste 16 sono risultate beneficiarie di: - tirocini extracurricolari e/o di inclusione attraverso tutoring e accompagnamento; - percorsi di accompagnamento al lavoro e ricerca attiva. La collaborazione e l'esperienza maturata hanno portato l'Ufficio di Piano ad aprire nel settembre 2022 un nuovo Avviso di Accreditamento, per l'istituzione di un Albo delle Antenne Sociali degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda. Al 31 dicembre hanno risposto al bando 5 Enti, 4 del Vimercatese e 1 del Trezzese.
TARGET RAGGIUNTO DALL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE	Sono stati intercettati 66 nuclei familiari Provenienza delle segnalazioni: - 16 nuclei da Antenne Sociali; - 34 nuclei da Servizi Sociali Comunali - 4 nuclei da Offerta Sociale - 7 nuclei da Servizi specialistici territoriali - 5 nuclei da altri Enti. Nazionalità - 45% nuclei italiani - 55% nuclei stranieri Composizione - 46% nuclei con figli minori - 4% nuclei monogenitoriali - 27% nuclei di soli adulti - 23% nuclei con un solo componente

RISULTATI	Sono stati raggiunti i seguenti risultati: - 18 tirocini - 3 invii al SIL - 10 ricerche attive del lavoro - 4 corsi di formazione - 2 laboratori esperienziali - 8 assunzioni
PROSPETTIVE DI LAVORO Si delineano le possibili linee di sviluppo del progetto: - potenziare e dare maggiore visibilità agli Enti che aderiscono alla rete delle Antenne Sociali, così da rendere gli interventi più capillari su entrambi gli Ambiti; - rafforzare la capacità del territorio di intercettare i cittadini in stato di vulnerabilità, fragilità o abbandono sociale; - condividere buone pratiche al fine di supportare l'ampliamento e la qualificazione dei servizi di prossimità offerti alla cittadinanza; - gestire le problematiche comuni attraverso il costante confronto e dialogo strutturato con i Servizi Sociali territoriali, l'Ufficio di Piano, le Amministrazioni comunali e le Antenne sociali stesse; - realizzare azioni specifiche e innovative di contrasto al disagio sociale definendo progetti di inclusione sociale che prevedano anche la partecipazione attiva dell'associazionismo attraverso la definizione di un "Paniere delle Antenne Sociali", ovvero di azioni attivabili a favore dei cittadini coinvolti.	

7.3 Obiettivo: Sovraindebitamento

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di sviluppare iniziative volte a contrastare situazioni di indebitamento e sovra-indebitamento presenti in diversi nuclei familiari del territorio. Per il raggiungimento dell'obiettivo, è stato elaborato in co-progettazione con il Terzo Settore il progetto SOSTengo. Il progetto si prefigge di raggiungere quei cittadini che necessitano supporto per apprendere come meglio gestire le spese familiari, attraverso la buona amministrazione delle entrate e uscite, la distribuzione delle risorse su obiettivi pianificabili e sostenibili, l'accantonamento di risparmi in vista di spese programmabili o il rientro di situazioni di indebitamento. Obiettivo di SOSTengo è evitare che il disagio economico abbia una ricaduta sul sistema familiare o personale. Le attività includono: azioni di sensibilizzazione territoriale, formazione rivolta alla popolazione e agli operatori che possono intercettare cittadini in condizione di difficoltà economica, apertura di sportelli di educazione finanziaria. In particolare lo sportello di educazione finanziaria offre gratuitamente ai cittadini del territorio vimercatense e trezzese la possibilità di affrontare un percorso di consapevolezza sui bisogni presenti e futuri, favorendo le azioni responsabili orientate alla messa in sicurezza del bilancio familiare. La programmazione delle attività e l'individuazione della popolazione beneficiaria è stata concertata in sede di co-progettazione e con la collaborazione delle Assistenti Sociali dei Servizi Territoriali

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

L'Ufficio di Piano ha avviato una co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore cui sono state ammesse le Cooperative sociali Aeris e Atipica e che ha esitato nello sviluppo del Progetto di educazione finanziaria SOSTengo.

Il budget complessivo per la procedura di co-progettazione è pari a € 80.000,00 derivante dal Fondo Sociale Politiche Nazionali (€ 60.000,00) e dal Fondo Povertà Quota Servizi 2019 (€ 20.000,00).

AZIONI REALIZZATE	Sono state realizzate le seguenti attività: - avvio della co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore che ha esitato nello SOSTengo; - somministrazione di un questionario alle Assistenti sociali territoriali, utile a: - o analizzare gli strumenti e gli approcci adottati dai servizi di segretariato; - o individuare indicatori di efficacia degli interventi; - o comprendere il livello di aderenza delle strategie sviluppate rispetto alle prassi e linee guida elaborate in ambito di educazione finanziaria; - o verificare l'esistenza di elementi di raccolta informazioni per la definizione di profili utili all'individuazione precoce del target; - dal 15 settembre 2022, tre aperture settimanali dello Sportello SOSTengo presso le sedi di Bellusco, Vimercate, Trezzo (fascia oraria 14:00 - 17:00); - attivazione del sito internet www.sostengo.net e di una email dedicata.
TARGET RAGGIUNTO	Nei primi due mesi di apertura sono state registrate 15 richieste di accesso.
RISULTATI	In ragione dell'avvio delle attività nel mese di settembre 2022, non è ancora possibile un'analisi dei risultati raggiunti

PROSPETTIVE DI LAVORO

Si prospettano le seguenti linee di sviluppo:

- promuovere azioni preventive, grazie all'attivazione dello Sportello e alla messa in rete del progetto con i servizi già esistenti, favorendo la fruizione da parte della cittadinanza e contrastando le situazioni di indebitamento prima che raggiungano un'evoluzione di difficile gestione;
- con la stretta collaborazione coi Servizi Sociali territoriali e altri Servizi del territorio, sviluppare strumenti e modalità di lavoro condivise che permettano: un'analisi e individuazione del target per la lettura preventiva del disagio economico, la definizione dei flussi di lavoro e l'interazione costante altri progetti/interventi/servizi territoriali.

7.4 Obiettivo: Sistematizzazione degli interventi di contrasto al disagio abitativo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La programmazione del Piano di Zona 2021-2023 ha prodotto quale Obiettivo strategico sul sistema dell'Inclusione la promozione e lo sviluppo di un sistema di accoglienza residenziale articolato attraverso risposte diversificate e in rete con i diversi attori del territorio. Il nuovo sistema di accoglienza residenziale ha la finalità di favorire la definizione di progetti mirati al potenziamento delle capacità delle persone/nuclei familiari che vivono condizioni di disagio/vulnerabilità abitativa e intendono sviluppare una propria autonomia di vita.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

L'Ufficio di Piano nel 2022 ha avviato una co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, cui hanno risposto il Consorzio Comunità Brianza e CSeL Consorzio sociale e che ha esitato nello sviluppo di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà e nel Progetto Abitiamo.

Il budget complessivo per la procedura di co-progettazione è pari a € 331.000,00, così composto: Fondo Sociale Politiche Nazionali € 50.000,00, Fondo Povertà Quota Servizi 2020 € 165.000,00, Fondo PRINS 1/2021 € 116.000,00.

Le risorse sono suddivise in due attività principali: apertura di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà (budget € 101.000,00) e sperimentazione di servizi di accoglienza residenziale e accompagnamento all'inclusione sociale (budget € 230.000,00).

AZIONI REALIZZATE	Al termine del percorso di co-progettazione, conclusosi nel novembre 2022, sono state pianificate le seguenti azioni che verranno realizzate nel corso dell'anno 2023: - Centro Servizi per il contrasto alla povertà: prevede la realizzazione di uno o più centri servizi "leggeri", ovvero in grado di offrire attività di presidio sociale e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, facilitare l'orientamento e l'accesso alla intera rete dei servizi, offrire alcuni servizi essenziali a bassa soglia e di prossimità. - Sperimentazione di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa: prevede la sperimentazione di servizi di accoglienza residenziale e accompagnamento all'inclusione sociale, in favore di soggetti in condizione di disagio abitativo negli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda, attraverso l'organizzazione di risposte diversificate e in rete con i diversi attori del territorio, favorendo la definizione di progetti mirati al potenziamento delle capacità delle persone e dei nuclei familiari che vivono condizioni di disagio o vulnerabilità abitativa.
TARGET	Persone sole o nuclei familiari che presentano situazioni di disagio o vulnerabilità abitativa.
RISULTATI	In ragione dell'avvio delle attività nel mese di novembre 2022, non è ancora possibile un'analisi dei risultati raggiunti.

PROSPETTIVE DI LAVORO

Si prospettano le seguenti linee di sviluppo:

- rendere maggiormente fruibile da parte di persone in condizioni di deprivazione materiale o di marginalità l'accesso ai servizi del territorio, attraverso l'istituzione del Centro Servizio quale luogo di informazione e orientamento
- in stretta collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e i Servizi Sociali Territoriali, sviluppare la strumentazione utile all'individuazione dei criteri di accesso all'housing sociale, uniformando le procedure e monitorando le azioni educative al fine del recupero dell'autonomia abitativa da parte dei nuclei familiari inseriti.

7.5 Obiettivo: VAI (Vita Autonoma Indipendente)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il progetto promuove sperimentazioni volte a realizzare **progetti personali di vita adulta a favore di persone con disabilità**, sia all'interno che all'esterno della famiglia di origine.

L'obiettivo si focalizza sulla costruzione di progetti individualizzati per dare l'opportunità a ciascuno di iniziare percorsi di vita in autonomia, in base alle proprie competenze e aspettative. Inoltre opera per creare consapevolezza e "fare cultura" rispetto alle potenzialità che le persone con disabilità possiedono, allorquando si creano le condizioni di contesto adeguate. In parallelo si lavora fianco a fianco con i servizi sociali comunali per far emergere il bisogno espresso dalle persone con disabilità di avere degli spazi propri, esterni al nucleo familiare; un'esigenza spesso trascurata sia dagli operatori che dalle famiglie.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

Il budget complessivo di progetto è pari a €100.000,00, in attuazione di quanto previsto da Regione Lombardia, con della Dgr XI/4408 del 17/03/2021 e successivo Decreto 5092 del 13/04/2022 PRO.VI, fondo 2020. Il budget di ciascun utente viene definito in base al piano personalizzato.

Gli interventi sono gestiti tramite accreditamento.

AZIONI REALIZZATE	COHOUSING Il progetto coinvolge giovani adulti di età compresa tra i 20 e i 40 anni, con esperienze lavorative attive o inseriti in centri diurni per persone con disabilità intellettiva medio-lieve. Ogni utente vive con la propria famiglia, ma con la prospettiva di poter vivere in futuro in una situazione abitativa diversa, da solo o in contesti abitativi a bassa protezione. Le cooperative accreditate mettono a disposizione i propri appartamenti palestra lavorando in sinergia. Con il supporto dell'Équipe Multidisciplinare di Valutazione dell'Ufficio di Piano viene individuata la struttura più idonea per ciascun utente. È previsto il supporto psicologico a favore dei beneficiari e, se necessario, dei loro familiari. INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE Offertasociale e gli Enti Accreditati hanno promosso la creazione di una rete territoriale volta ad offrire occasioni di inclusione sociale (lavoro, sport, tempo libero...), supportando le persone con disabilità nello sviluppare la capacità di essere adeguati nei vari contesti nel rispetto delle proprie diversità. Al tempo stesso si sono svolte attività finalizzate alla sensibilizzazione delle realtà territoriali, perché offrano un contesto più inclusivo.
TARGET RAGGIUNTO	12 persone con disabilità
RISULTATI RAGGIUNTI	- Sistematizzazione della procedura di segnalazione - valutazione - stesura del progetto e realizzazione. Sono aumentati i momenti di verifica tra le assistenti sociali comunali, l'équipe di valutazione e il coordinamento dell'Ufficio di Piano. - Presa in carico globale dell'utente. La referente dell'Ufficio di Piano ha supportato le assistenti sociali nel costruire la rete con i diversi interlocutori e nel definire il ruolo di ciascuno: le cooperative sociali che gestiscono direttamente i percorsi, le associazioni del territorio, il Servizio di Inserimento Lavorativo di Offertasociale. - Valutazione in Équipe Multidisciplinare di tutte le 12 segnalazioni pervenute, tramite colloqui e visite domiciliari da parte delle Consulenti dell'Agenzia per la Vita indipendente. - Attivazione di 11 percorsi: tutti i beneficiari hanno seguito attività finalizzate all'inclusione sociale, 8 hanno frequentato gli appartamenti palestra e 2 hanno intrapreso un percorso di vita in autonomia al di fuori del nucleo familiare.

PROSPETTIVE DI LAVORO

La progettualità VAI potrà andare in continuità con i fondi PRO.VI. 2021. I finanziamenti garantiranno la continuità per otto progetti individualizzati, per i quali è previsto il potenziamento delle autonomie raggiunte in questa annualità.

Sarà inoltre possibile raccogliere altre segnalazioni per procedere alla valutazione di tutte le situazioni e all'attivazione di percorsi coerenti con le indicazioni di Regione Lombardia e del PNRR-M5-C2 2.1

7.6 Obiettivo: Definizione di percorsi di Valutazione multi-professionale e presa in carico integrata attraverso la stesura del Progetto Individuale per le persone con disabilità

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è in continuità con il piano di zona 2018 – 2020 *“Definizione di percorsi di Valutazione multi-professionale e presa in carico integrata attraverso la stesura del Progetto Individuale per le persone con disabilità”*.

La crisi sociale innescata dalla pandemia, che ha avuto ricadute importanti sulla persona fragile in condizioni di isolamento e/o disabile, ha reso ancor più evidente la necessità di valorizzare la funzione delle reti sociali e sviluppare la filiera integrata dei servizi. L'obiettivo ha l'intento di definire un modello operativo di presa in carico uniforme e condiviso (Linee Guida) che rafforzi un approccio globale ai problemi della disabilità in un'ottica multidimensionale, sapendo valorizzare i contesti familiari e di vita, e degli strumenti (Progetto Individualizzato - PI art. 14 della Legge N. 328/2000) da utilizzare a livello territoriale.

L'obiettivo prevede quindi, in un'ottica di integrazione socio sanitaria, l'individuazione di percorsi di Valutazione Multidimensionale Integrata volti alla definizione di un PI della persona con disabilità. L'approccio globale ai problemi della disabilità porta necessariamente ad occuparsi del soggetto disabile in un'ottica concretamente multidimensionale, che tenga conto del contesto familiare e sociale nelle varie fasi di vita. La stessa metodologia sarà anche misurata per la valutazione e presa in carico di persone che esprimono altri tipi di fragilità e che tendono ad isolarsi dai contesti di vita.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo realizzato da personale interno a Offertasociale, per il quale non sono previste risorse specifiche.

AZIONI REALIZZATE	Sono state realizzate le seguenti azioni: - sistematizzazione del documento di linee guida; - definizione di un progetto individualizzato (PI) d'Ambito per soggetti in età adulta; - definizione di un progetto individualizzato (PI) d'Ambito per soggetti in età scolare.
TARGET RAGGIUNTO	Sono stati coinvolti attivamente: - Tecnici della Commissione Tecnica Non Autosufficienza - Tecnici e rappresentanti di Enti del Terzo Settore - Tecnici e rappresentanti dei Sindacati - Tecnici di ASST Brianza
RISULTATI RAGGIUNTI	Sono stati raggiunti i seguenti risultati: - organizzazione di 3 incontri del Gruppo Obiettivo; - redazione del documento di Linee Guida; - stesura condivisa del Progetto Individualizzato (PI) d'Ambito per soggetti in età adulta.

PROSPETTIVE DI LAVORO

Le azioni dell'Obiettivo del Piano di Zona sono state inserite nel più ampio progetto, presentato da parte di Offertasociale e finanziato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativamente alla Missione 5 “Inclusione Sociale” Sottocomponente 2, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il progetto vedrà il suo sviluppo nella triennalità 2023-2026.

7.7 Obiettivo: Realizzare interventi territoriali finalizzati a promuovere l'invecchiamento attivo sostenendo le autonomie delle persone anziane

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo, che verrà realizzato con il progetto T.A.R. (THIRD-AGE-REGENERATION), intende individuare, a livello territoriale, buone pratiche e interventi attivi o programmati inerenti alla promozione dell'invecchiamento attivo attraverso il coinvolgimento della rete territoriale e degli stakeholders interessati, nonché definire e costruire una "comunità generativa" con cui condividere le buone pratiche del territorio sul tema, attraverso:

- la promozione del valore umano, sociale, culturale ed economico di ogni stagione della vita delle persone, indipendentemente dall'età anagrafica;
- la promozione e valorizzazione delle attività di partecipazione e di solidarietà svolte dalle persone anziane nell'associazionismo e nelle famiglie, per la promozione della solidarietà e della coesione tra le generazioni e per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione di servizi pubblici a favore della collettività e delle comunità territoriali, anche nell'ottica del superamento dei divari territoriali;
- la promozione di ogni intervento idoneo a contrastare i fenomeni della solitudine sociale e della deprivazione relazionale delle persone anziane.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

L'Ufficio di Piano ha avviato una co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore cui è stato ammesso CSeL Consorzio - con le cooperative sociali consorziate Aeris, La Fonte e Il Torpedone -, e che ha esitato nello sviluppo del Progetto T.A.R. (THIRD-AGE-REGENERATION).

Il budget complessivo per la procedura di co-progettazione è pari a € 100.000,00 finanziato con il Fondo Sociale Politiche Nazionali.

AZIONI	Al termine del percorso di co-progettazione, conclusosi nel novembre 2022, sono state pianificate le seguenti azioni che verranno realizzate nel corso dell'anno 2023: - attività di co-progettazione territoriale e coinvolgimento della comunità; - scambio intergenerazionale; - attività di promozione benessere, salute/prevenzione e sport: - lezioni di ginnastica dolce - lezioni di Tai Chi Chuan - cammini di salute - attività di ortoterapia - corsi di cucina - laboratori di comunità generativa.
TARGET	Persone over 60 residenti nell'Ambito territoriale di Vimercate.
RISULTATI RAGGIUNTI	In ragione dell'avvio delle attività nel mese di novembre 2022, non è ancora possibile un'analisi dei risultati raggiunti.

PROSPETTIVE DI LAVORO

Nel 2023 si avvierà concretamente il Progetto T.A.R., nonché la fase di sperimentazione degli indicatori di output e outcome.

7.8 Obiettivo: Linee guida Tutela minori

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il documento Linee guida e operative è il risultato di un confronto professionale promosso attraverso l'attivazione di un laboratorio metodologico (Gruppo Obiettivo) avviato nel corso del 2020, che ha effettuato una ricognizione delle procedure operative e degli strumenti in uso nei Servizi tutela minori dei (22) Comuni dell'Ambito distrettuale di Vimercate.

Partendo dalla normativa di riferimento e dal compito istituzionale svolto dai Servizi, nel documento sono declinate le singole fasi del processo d'intervento, identificati soggetti coinvolti e ruoli, tempi, strumenti e indicatori, a garanzia di un lavoro efficace e di qualità. Il documento è stato corredato da una scheda excel di rilevazione degli indicatori quali-quantitativi, da questionari di soddisfazione da somministrare alla famiglia e da un questionario di analisi del clima organizzativo da somministrare agli operatori dei Servizi. Finalità ultima è il raggiungimento di un modello operativo condiviso, mirato alla costruzione e al riconoscimento di un senso professionale comune delle azioni di tutela, all'interno di un processo di lavoro sistematizzato.

MODALITÀ DI GESTIONE E RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo realizzato da personale interno a Offertasociale, per cui non sono previste risorse specifiche.

AZIONI REALIZZATE	Sono state realizzate le seguenti azioni: - incontri formativi (2) rivolti a tutti i professionisti (30) dei Servizi coinvolti nella sperimentazione, con la finalità di presentare e condividere il percorso effettuato e i documenti elaborati dal gruppo Obiettivo; - incontri di confronto (2) tra operatori del gruppo Obiettivo e gli altri operatori dei Servizi tutela coinvolti nella sperimentazione; - modifica e perfezionamento da parte del responsabile di alcuni passaggi procedurali del documento, inserimento di nuovi strumenti di lavoro e definizione dei relativi indicatori; - implementazione della griglia excel di raccolta dati utili all'analisi degli indicatori quali-quantitativi definiti nel documento guida; - incontri ad hoc (3) del gruppo Obiettivo volti a valutare la sostenibilità operativa delle procedure condivise e attraverso l'introduzione dei correttivi; - avvio effettivo della sperimentazione (settembre 2022).
TARGET RAGGIUNTO	- Operatori dei Servizi tutela minori (assistenti sociali e psicologi), responsabili e amministratori degli Enti locali dei Comuni coinvolti nel biennio di sperimentazione (Arcore, Busnago, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Ornago, Roncello, Sulbiate, Vimercate). - Minori e famiglie coinvolte nei percorsi di tutela.
RISULTATI RAGGIUNTI	- Avvio della sperimentazione biennale relativamente alle prime fasi del processo d'intervento (rilevazione e indagine psicosociale); - somministrazione del primo questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie; - raccolta, attraverso la griglia di rilevazione, degli indicatori quali-quantitativi definiti nel documento guida.

PROSPETTIVE DI LAVORO

L'attuazione sperimentale proseguirà fino al primo semestre 2024 mediante l'applicazione del modello d'intervento delineato, l'uso degli strumenti professionali indicati nel documento linee guida e la somministrazione della customer satisfaction ai genitori.

Proseguirà la raccolta dei dati relativi alle nuove segnalazioni, attraverso la griglia excel di supporto.

Sarà mantenuta l'attività del laboratorio metodologico attraverso la proposta di incontri (2) del gruppo Obiettivo al fine di preservare il confronto ed individuare le modifiche che, a fine del percorso sperimentale, andranno ad integrare ed aggiornare il documento, anche in relazione ai cambiamenti normativi in corso.

L'attività di supporto, monitoraggio e valutazione sarà mantenuta in capo al Responsabile aziendale dell'area minori, giovani e famiglie, anche attraverso la somministrazione della scheda di analisi del clima organizzativo, rivolto agli operatori coinvolti nella sperimentazione.

Proseguirà in continuità il percorso di supervisione rivolto a tutti gli operatori dei Servizi tutela dei Comuni coinvolti nella sperimentazione per la trattazione concreta delle situazioni, finalizzata ad accrescere il livello di competenza e la condivisione del lavoro nelle diverse fasi di intervento professionale.

8. II PNRR

Il 20 dicembre 2021 Regione Lombardia ha convocato tutti gli Ambiti ad un primo coordinamento con il seguente ordine del giorno: presentazione del programma operativo relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – missione 5 componente 2; illustrazione del piano di riparto a livello regionale; condivisione delle modalità per la manifestazione di interesse a livello di ambito con riguardo agli interventi previsti.

A fronte di questo primo invito, nel gennaio 2022 l'Ufficio di Piano ha presentato la manifestazione di interesse per gli Ambiti di Trezzo sull'Adda e di Vimercate su tutte le linee di intervento previste, così da lasciare il più ampio margine alla progettazione condivisa.

Nel corso del primo trimestre 2022 l'Ufficio di Piano ha avviato un ampio confronto con i Comuni, in particolare in sede delle Assemblee d'Ambito di Trezzo sull'Adda e di Vimercate, al fine di raccogliere gli indirizzi politici necessari a sviluppare le proposte progettuali. In particolare, si è definito che i temi da sviluppare fossero coerenti con quelli degli obiettivi del Piano di Zona al fine di potenziare gli interventi esistenti, evitando eccessiva complessità e focalizzando le risorse in una logica di sistema. Inoltre, considerando il criterio premiale previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolto agli Ambiti che presentano linee di intervento congiunte, l'Ufficio di piano ha valutato di presentare uno stesso progetto per entrambi gli Ambiti (Vimercate e Trezzo sull'Adda) ad eccezione di quelli in cui vi è una forte integrazione sociosanitaria e conseguentemente un raccordo con ASST / ATS differenti.

Infine nel mese di marzo sono stati realizzati incontri tecnici per una prima condivisione sui temi/interventi da sviluppare nelle diverse aree di intervento.

È quindi stata presentata al Ministero domanda di ammissione al finanziamento per le seguenti linee di finanziamento, che sono state tutte accolte e finanziate, con comunicazione ministeriale del 6 maggio 2022 :

INVESTIMENTO 1.1	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
SUB INVESTIMENTO/ LIENA DI ATTIVITA' 1.1.1	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI
AMBITO	TREZZO SULL'ADDA E VIMERCATE
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 211.500,00 (€ 70.500,00 ANNUI)
TITOLO PROGETTO	PIPPI29

INVESTIMENTO 1.1	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
SUB INVESTIMENTO/ LIENA DI ATTIVITA' 1.1.3	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA
AMBITO	VIMERCATE
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 330.000,00 (€ 110.000,00 ANNUI)

TITOLO PROGETTO	NUOVE RETI INTEGRATE
-----------------	----------------------

INVESTIMENTO 1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE PER PERSONE CON DSAIBILITA'
SUB INVESTIMENTO/ LIENA DI ATTIVITA' 1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE PER PERSONE CON DSAIBILITA' (PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, ABITAZIONE, LAVORO)
AMBITO	TREZZO SULL'ADDA E VIMERCATE
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 715.000,00
TITOLO PROGETTO	ABIT-AZIONE

INVESTIMENTO 1.3	HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA
SUB INVESTIMENTO/ LIENA DI ATTIVITA' 1.3.1	POVERTA' ESTREMA – HOUSING FIRST
AMBITO	TREZZO SULL'ADDA E VIMERCATE
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 710.000,00
TITOLO PROGETTO	SISTEMA ABITARE29

INVESTIMENTO 1.3	HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA
SUB INVESTIMENTO/ LIENA DI ATTIVITA' 1.3.2	POVERTA' ESTREMA – STAZIONI DI POSTA
AMBITO	TREZZO SULL'ADDA E VIMERCATE
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 1.090.000,00
TITOLO PROGETTO	SISTEMA ABITARE29

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state sottoscritte le convenzioni con il Ministero relative alle singole linee di investimento, con l'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione degli interventi previsti.

9. Il lavoro di sistema delle Commissioni tecniche

9.1 Il lavoro di sistema delle Commissioni tecniche

Le Commissioni Tecniche (CT), indicatori dei bisogni prioritari del territorio, permettono di verificare l'efficacia e la rispondenza dei servizi a gestione associata erogati da Offertasociale e degli interventi messi in campo all'interno delle attività del Piano di Zona.

Nell'adempimento ed esercizio delle loro funzioni, in accordo con gli altri organismi partecipativi aziendali e con l'Ufficio di Piano, hanno competenza:

- *propositiva*, contribuendo all'elaborazione di proposte, progetti, approfondimenti nelle aree identificate in linea con i bisogni del territorio;
- *consultiva*, esprimendo indicazioni tecniche su mandato degli organismi partecipativi;
- *tecnico-operativa*, coadiuvando l'Ufficio di Piano nella puntuale attuazione delle disposizioni regionali.

Le Commissioni Tecniche sono composte da una rappresentanza delle Assistenti Sociali dei Servizi Sociali comunali consorziati in Offertasociale e, su mandato delle CT stesse, possono costituirsi in gruppi di lavoro ad hoc per approfondire argomenti e redigere documenti tecnici. Le CT sono organizzate per aree tematiche e anche nell'anno 2022 sono state attive una CT dell'Area di competenza Minori e Famiglia e una dell'Area Non Autosufficienza.

La tabella seguente riporta l'andamento degli incontri delle due CT negli anni 2021 e 2022.

<i>Commissioni</i>	2021		2022	
	numero di incontri	media presenza comuni rappresentati	numero di incontri	media presenza comuni rappresentati
<i>Minori e Famiglia</i>	9	17	9	16
<i>Non Autosufficienza</i>	9	20	10	17

L'attività delle Commissioni nel 2022 si è articolata su tre livelli:

- 1) *Azioni di sistema e sulle misure nazionali e regionali*: analisi e coordinamento delle misure regionali e ministeriali; approfondimento e supporto per l'applicazione delle normative specifiche di settore; predisposizione di linee guida e documentazione specifica.
- 2) *Coordinamento, analisi e verifica dei servizi e dei progetti offerti e promossi da Offertasociale*: coordinamento territoriale con i servizi esistenti; presentazione e condivisione di nuovi servizi / progetti; predisposizione di regolamenti. Le CT promuovono la comunicazione tra Azienda e Comuni, la condivisione e la partecipazione ai processi decisionali legati alla programmazione ed alla progettazione sociale.
- 3) *Coordinamento, analisi e verifica dei servizi e dei progetti promossi dal territorio*: conoscenza e diffusione, verifica e confronto. La partecipazione alle CT riunisce organi tecnici del settore specifico ed esperti che rappresentano le tipologie di operatori del mercato socioassistenziale e sociosanitario, garantendo il raccordo con organismi istituzionali e soggetti del Terzo Settore, promuovendo quindi l'integrazione sociosanitaria.

10. I Piani di zona come motori della collaborazione fra gli ambiti sociali

10.1 Il Consiglio InterAmbiti della Provincia di Monza Brianza

Il Consiglio InterAmbiti (CIA) è un organismo politico che ha la funzione di definire linee di indirizzo comuni ai cinque Ambiti di Monza Brianza, al fine di uniformare gli interventi nell'area sociale, garantendo stessi livelli di risposta e una maggiore equità nell'accesso ai servizi di tutto il territorio provinciale. Il CIA vede la presenza del Presidente della Conferenza dei Sindaci, dei cinque Presidenti degli Ambiti di Monza Brianza e dei Presidenti di Distretto affiancati dai rispettivi Responsabili degli Uffici di Piano.

Nel corso dell'anno il CIA si è riunito sei volte con l'obiettivo di condividere:

- lo stato di avanzamento nella realizzazione degli interventi degli obiettivi interAmbiti e di Distretto inseriti nei Piani di Zona;
- l'Emergenza Ucraina e il coordinamento dei Sindaci con la Prefettura di Monza;
- le iniziative degli Ambiti su PNRR Missione 5 componente 2;
- i contenuti nuovi accordi: Rete Artemide Antiviolenza, Cartella Sociale InterAmbiti, Nuovo accordo Ufficio Progetti MB;
- il posizionamento degli Ambiti rispetto ai nuovi orientamenti regionali sulla governance sociosanitaria e sociale Dgr 6762/2022 – Regolamento Organismi di Rappresentanza di cui alla L.R. n. 22/2021 anche alla presenza di ASST.

10.2 Il coordinamento tecnico/politico dell'Ambito Adda Martesana

Il Comitato Promotore, nato nel 2017, continua ad essere lo snodo di governance partecipata che ha l'obiettivo di favorire il radicamento di prassi generative nella costruzione e gestione delle Politiche Sociali sul territorio dell'area omogenea Adda Martesana.

Esso si pone come promotore di occasioni che consentano di far esercitare continuamente la rete dei Servizi e la comunità territoriale nell'applicazione dei paradigmi della generatività. Sono membri del Comitato Promotore i responsabili degli Ambiti territoriali che appartengono all'area omogenea Adda Martesana (Piolello, Cernusco sul naviglio, Melzo e Trezzo d'Adda), i rappresentanti del Forum del Terzo Settore della Martesana per i 4 Ambiti, un delegato di ATS Milano, un delegato del Ciessevi, i referenti di Fondazione di Comunità Milano.

Nel corso dell'anno 2022 il Comitato Promotore è stato luogo di condivisione degli obiettivi premiali definiti all'interno dei Piani di Zona dai 4 ambiti che compongono l'area omogenea Adda Martesana. Si sono realizzati dei laboratori, "Scenari di futuro", con lo scopo di condividere, anche grazie alla presenza di formatori esterni e soggetti facilitatori, ciò che dovrà essere il Welfare Territoriale futuro: sono pertanto stati individuati alcuni oggetti di lavoro comuni e passaggi intermedi che consentano di procedere, nei prossimi anni, alla sua realizzazione.

Il Forum del Terzo Settore, negli ultimi mesi dell'anno, in condivisione con i membri del Comitato Promotore, ha promosso l'avvio di un percorso di formazione rivolto alle realtà del Terzo Settore, finalizzato al rafforzamento delle capacità progettuali e di supporto al dialogo con la pubblica amministrazione. L'evento di lancio, realizzato nel mese di novembre, non ha registrato molte presenze, ma l'obiettivo dei rappresentanti del Forum è quello di avviare contemporaneamente un'azione capillare all'interno degli Ambiti territoriali coinvolti in modo da intercettare il maggior numero di Enti possibili.

11. Le reti e le collaborazioni nate dalla progettazione interAmbiti e dai processi di integrazione socio-sanitaria

La progettazione sociale interAmbiti ha tra i propri output la produzione di protocolli e linee guida per uniformare e integrare territorialmente il sistema di presa in carico. L'applicazione operativa di questi risultati fa sì che, nel tempo, si sviluppino e consolidino vere e proprie reti continuative e di collaborazione.

11.1 La Rete e il progetto Artemide

La Rete Artemide è una rete interistituzionale integrata, avviata grazie alla collaborazione dei cinque Ambiti di Monza Brianza a partire dal 2010, con la finalità di contrastare il fenomeno della violenza di genere intra-familiare. La rete garantisce la presa in carico delle donne vittime di violenza, offrendo ascolto, accoglienza, consulenza legale e sostegno psicologico presso i Centri Anti Violenza (CAV), così come accompagnamento all'accoglienza in strutture protette (Case Rifugio).

Nel 2022 la Rete Artemide si è data come obiettivo la ripresa degli incontri della Cabina di Regia e l'avvio dei seguenti sottogruppi di lavoro, finalizzati al perseguimento delle attività previste dalla Rete e alla successiva restituzione al tavolo di Governance per l'approvazione: protocolli e procedure; formazione; progetti innovativi/reperimento risorse.

È proseguita la presenza dell'operatrice di rete e il lavoro in sinergia con i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio.

Da luglio vi è la necessità di effettuare quanto previsto dall'art. 403 cc in presenza di minori, anche alla luce delle indicazioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori, che il 23 maggio 2022 ha emanato le "Linee guida per gli operatori socio-sanitari e le FFOO in ordine all'applicazione dell'art. 403 C.C.", con decorrenza dal 22 giugno 2022. Questo tema è stato più volte discusso nei tavoli della Rete, al fine di uniformare le prassi operative tra servizi ed offrire un percorso formativo agli operatori coinvolti.

I nuovi accessi registrati nel 2022 in tutti gli sportelli e centri Antiviolenza della Rete Artemide sono stati in totale 689, le cui modalità di accesso sono per la maggior parte tramite accesso spontaneo da parte delle donne. Nella tabella si riportano i dati relativi al Centro Anti Violenza di Vimercate:

	2021	2022
<i>Accessi totali</i>	129	125
<i>Nuove prese in carico</i>	79	96
<i>Prese in carico in continuità</i>	40	43
<i>Totali in carico</i>	119	139

Il rapporto tra accessi e prese in carico presso il Centro di Vimercate è del 76,8%

Violenza domestica, genitorialità, violenza assistita, modifica dell'art. 403 del Codice Civile, rappresentano nell'attualità una sfida significativa per la dimensione del lavoro di rete: gli attori coinvolti nella presa in carico di situazioni così complesse, non possono che interagire e dialogare tra loro perché la violenza subita da queste donne e spesso assistita dai loro figli, non venga disconosciuta e relegata a condizione di minor importanza rispetto alla valutazione delle capacità genitoriali, con il rischio di porre in qualche misura sullo stesso piano vittima e maltrattante.

11.2 La Rete V.I.O.L.A.

La Rete V.I.O.L.A., acronimo di Valorizzare le Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza, nasce all'interno di un progetto volto a creare una rete territoriale tra enti e associazioni dell'area Adda Martesana per promuovere azioni condivise di contrasto ed emersione del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne. Fanno parte della Rete VIOLA i 28 Comuni afferenti ai quattro Ambiti di Melzo, Cernusco, Pioltello e Trezzo.

La Rete V.I.O.L.A., nel corso del 2022, ha rafforzato il lavoro sul territorio attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti all'interno della Rete e la promozione di numerose iniziative con lo scopo di aumentare la sensibilizzazione e la diffusione dell'informazione sul tema. Nel 2022 la rete ha promosso la camminata #NONCHIUDEREGLIOCCHI, con una raccolta fondi da parte dei cittadini partecipanti alla iniziativa.

La collaborazione con le forze dell'ordine del territorio risulta essere più efficace e questo ha comportato un aumento di donne che si sono rivolte alle autorità e successivamente sono state inviate al Centro Antiviolenza.

Il totale degli accessi realizzati dalla Rete Antiviolenza nell'anno 2022 è stato 206, di cui 205 donne e 1 uomo, mentre nel 2021 gli accessi sono stati 166, di cui 4 uomini. Di questi accessi 23 provengono dall'Ambito di Trezzo sull'Adda (stesso valore nel 2021). Nel 2021 sono state collocate 9 donne, nel 2022 quasi il doppio, con un totale di 17 collocamenti, di cui 3 residenti nell'Ambito di Trezzo.

	2021		2022	
	Rete V.I.O.L.A.	Ambito Trezzo s/A	Rete V.I.O.L.A.	Ambito Trezzo s/A
<i>Accessi</i>	166	23	206	23
<i>Collocamenti</i>	9		17	3

Da un'analisi dei dati si può riscontrare che gli accessi sono in aumento nell'ultimo anno. Le donne che hanno effettuato l'accesso sono per la maggior parte economicamente autonome, con un livello di istruzione medio alto; risultano in aumento le donne di origine straniera rispetto all'anno 2021, mentre le donne italiane rappresentano il 54% del totale. Si è abbassata l'età delle donne messe in protezione e rispetto alla tipologia di maltrattamento si riscontra un aumento della violenza sessuale nella fascia 18/25. Si segnalano anche accessi da parte di uomini alla Rete, 4 nel 2021 e 1 nel 2022.

Nel 2022 su iniziativa dell'Ufficio di Piano è stato realizzato, per gli operatori e i volontari afferenti all'Ambito di Trezzo sull'Adda, un percorso formativo volto alla condivisione di un linguaggio comune rispetto alla violenza di genere ed alla individuazione e condivisione di prassi condivise. Successivamente, all'interno di un gruppo di lavoro ristretto, è stato redatto un documento che riassume le fasi e le procedure per la presa in carico di donne vittime di violenza, il quale è stato condiviso con gli operatori che hanno partecipato alla formazione (volontari; Forze dell'Ordine; Consulitori; servizi sociali; operatori Rete V.I.O.L.A.) ed è stato sottoposto alla Cabina di Regia della Rete V.I.O.L.A. per una sua validazione. Il documento verrà poi portato in approvazione nelle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti afferenti alla Rete.

11.3 Alleanza InterAmbiti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro: il progetto Family Hub

Nel 2020 è iniziata la realizzazione del progetto Family Hub 3.0 da parte dell'Ufficio di Piano di Offertasociale quale Ente Capofila dell'Alleanza InterAmbiti di Conciliazione dei tempi di Vita e Lavoro per conto dei cinque Ambiti di Monza e Brianza.

La rete che partecipa al progetto è composta dagli Uffici di Piano di Offertasociale, Desio, Carate, Seregno, dall'Ufficio Pari Opportunità Monza, da Afol MB, Alspes e dalla Provincia di Monza e della Brianza, partner della Rete Territoriale di Conciliazione Monza Brianza e ATS della Brianza.

Il progetto, in continuità con le due edizioni precedenti, si propone di sviluppare due linee di azione, nel periodo compreso tra giugno 2020 e giugno 2023:

1. il consolidamento e il potenziamento dei servizi di conciliazione a favore di genitori lavoratori tramite Bandi Contributo destinati alle famiglie della Provincia di Monza e Brianza;
2. il supporto al welfare aziendale nel sostegno alle misure flessibili di lavoro (smartworking) e il consolidamento e potenziamento della piattaforma territoriale Welfare Brianza (WB) per l'accesso a servizi di Conciliazione.

Nell'anno 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- erogazione di **contributi per il sostegno** dei servizi conciliativi: sono state realizzate circa cinque edizioni di Bandi Contributo per il sostegno ai servizi di conciliazione destinati alle famiglie con figli minori (Servizio Ponti; Servizio Tagesmutter; Servizi innovativi di tipo educativo e laboratoriale); Ad oggi, come previsto dal progetto, sono stati realizzati i 5 bandi Contributo, a sostegno delle spese sostenute per i centri estivi e dei servizi ponte.
- sviluppo di una **piattaforma territoriale per l'accesso ai servizi di conciliazione**: gestione della piattaforma e dei 5 bandi contributo, operando nell'ottica di promozione del Welfare Territoriale, e di interazione tra le piattaforme esistenti;
- **smartworking LAB**, declinato in un percorso di consulenza destinato alle Pubbliche Amministrazioni e alle aziende private per la progettazione e realizzazione di progetti di Smartworking, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti operativi e gestionali e accompagnarli, attraverso un valido supporto metodologico, nell'introduzione e implementazione del progetto nel proprio contesto aziendale e organizzativo.

11.4 Il protocollo e gli impegni della Rete Matrioska

Dal 2014 è attivo il Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento dei cittadini con background migratorio, cornice istituzionale e base per l'avvio e lo sviluppo del lavoro della Rete Matrioska. Il Protocollo ha come finalità la realizzazione di una collaborazione stabile tra istituzioni e soggetti del privato sociale per la costituzione di una rete formalizzata di servizi in grado di accogliere e accompagnare i cittadini con background migratorio sul territorio della provincia di Monza e della Brianza, ciascuno nella specificità delle proprie funzioni e competenze, con obiettivi comuni e attraverso modalità condivise. Il Protocollo, in linea con le tempistiche del Piano di Zona, ha la durata di tre anni.

Gli enti aderenti assumono tre impegni specifici:

1. collaborare attivamente in un'ottica di rete al Tavolo permanente di confronto e coordinamento (Rete Matrioska);
2. condividere le competenze;
3. uniformare gli strumenti e i processi a livello provinciale.

Il sito della rete, retematrioska.offertasociale.it, viene aggiornato costantemente in modo tale da poter costituire un prezioso punto di riferimento sia per gli operatori dei servizi territoriali sia per la cittadinanza.

Nell'ambito delle attività del Piano di Zona vigente è prevista una rivisitazione e aggiornamento del protocollo, percorso che sarà concluso nel 2023.

11.5 Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

L'Ufficio di Piano di Offertasociale ha avviato una serie di attività rivolte alla cittadinanza tutta, finalizzate a favorire la conoscenza e la sensibilizzazione sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

1. Mappatura della presenza sul territorio di regolamenti per la prevenzione e il contrasto delle patologie legate al gioco d'azzardo

Dalla ricognizione a livello comunale è emersa la sostanziale mancanza di una regolamentazione specifica sul tema del gioco d'azzardo. L'Ufficio di Piano ha predisposto una bozza di regolamento di Ambito per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito. La bozza è stata condivisa con i Responsabili degli Ambiti di Carate Brianza, Desio, Monza e Seregno con l'ipotesi di elaborare un regolamento a livello provinciale.

2. Formazione alle assistenti sociali in tema di gioco d'azzardo patologico

Da un'analisi dei dati raccolti tramite i servizi sociali emerge che spesso le problematiche di dipendenza da gioco dei cittadini in carico al servizio sono mascherate dalla richiesta di contributi economici per difficoltà a sostenere i costi dell'affitto, del mutuo, delle bollette o della spesa.

In considerazione dell'elevato numero di situazioni in carico con questa problematica, è stata programmata una giornata formativa per il prossimo anno.

3. Attività di sensibilizzazione e informazione sul tema del gioco d'azzardo patologico

L'Agenzia di comunicazione Big Five ha coordinato i lavori attraverso delle attività laboratoriali con gli studenti degli istituti scolastici superiori dell'Ambito di Vimercate finalizzati alla realizzazione di una grafica e di un video sulla tematica del gioco d'azzardo. L'attività è stata calendarizzata in quattro incontri svolti tra i mesi di ottobre e novembre 2022 e ha coinvolto i seguenti istituti: CFP Marconi di Concorezzo; ENAIP di Vimercate ed E.C.Fo.P di Vimercate.

Le proposte progettuali elaborate dagli studenti hanno portato alla realizzazione di un cortometraggio che è stato diffuso tramite i canali social di Offertasociale.

11.6 Équipe territoriale integrata minori (ETIM)

ETIM, che coinvolge i 5 Ambiti territoriali di Monza Brianza, definisce le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse professionalità che operano nei Servizi di tutela minori dei Comuni e nei servizi socio-sanitari dell'ASST Monza Brianza al fine di attivare interventi integrati nell'ambito della valutazione di situazioni complesse di grave disagio e rischio per il minore, con priorità a situazioni di sospetto o comprovato abuso e grave maltrattamento. Ciascuna équipe di ambito interviene quindi occupandosi dell'approfondimento psicodiagnostico di adulti e minori. Finalità è la qualificazione della presa in carico valutativa attraverso il miglioramento dei processi e dei tempi di risposta, allo scopo di facilitare e supportare la definizione di progetti di tutela concreti e sostenibili.

Il notevole incremento delle segnalazioni registrato nel 2021 (64) ha comportato uno slittamento dei percorsi valutativi nei primi mesi del 2022, portando un apprezzabile ritardo nella presa in carico delle segnalazioni 2022. Inoltre, la sospensione temporanea dell'incarico della psicologa (per dimissioni) dedicata alle valutazioni degli adulti, ha fatto crescere la lista d'attesa con avvio dei percorsi valutativi stimati in 8/10 mesi dalle segnalazioni. Questi fattori, hanno prodotto un rallentamento significativo dell'attività e un importante disallineamento dei tempi tra le valutazioni degli adulti e dei minori che ha inciso sulla costruzione di una proposta progettuale condivisa.

In termini organizzativi, il disallineamento ha comportato una ricaduta importante che ha chiesto un oneroso impegno da parte del coordinamento di Offertasociale, al fine di non appesantire l'attività dei Servizi tutela comunali.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati 95 incontri d'équipe (43 di presentazione dei casi, 14 di restituzione intermedia, 38 di restituzione della valutazione effettuata), tutti da remoto, per ottimizzare i tempi di trattazione del caso, mediamente di 1 ora circa l'uno.

Gli incontri vedono la partecipazione continuativa dei professionisti delle ASST competenti per gli approfondimenti, con particolare riferimento ai Servizi per le dipendenze di Vimercate e Carate Brianza (attivati su adulti per circa 1/3 dei casi trattati) e al Consultorio familiare nella figura dello psicologo. Gli operatori dei Servizi tutela minori dei Comuni segnalanti hanno sempre più aperto la partecipazione anche ai professionisti dei Servizi della rete coinvolti (Servizio per il diritto di visita e di relazione, Servizio affidi, SEF, Comunità educative, madre-bambino e terapeutiche, Servizio penale minorile, USSM - Servizio della Giustizia minorile, psicoterapeuti privati).

Nell'anno, la coordinatrice ha partecipato a 2 incontri di confronto tecnico e operativo organizzati con i coordinatori ETIM degli altri ambiti distrettuali coinvolti. In ragione della residenza, sono stati sperimentati incontri tra due ETIM differenti.

L'attivazione dell'équipe è stata richiesta da 14 dei 22 Servizi tutela minori comunali dell'Ambito di Vimercate per un totale di 36 nuove segnalazioni. Di seguito, il prospetto del carico di lavoro valutativo dell'anno.

Anno 2022		Minori valutati nel 2022		Adulti valutati nel 2022	
Nuove segnalazioni	Nuclei famigliari segnalati	Richieste 2021	Richieste 2022	Richieste 2021	Richieste 2022
	36	13	15	42	3

11.7 Équipe Territoriale Integrata Disabili - ETID

L'Équipe territoriale integrata disabili (ETID) è stata avviata in forma sperimentale a partire da settembre 2019 per supportare i servizi sociali territoriali nella stesura del Progetto individuale (art.14 L. 328/00) di cui il Comune è titolare.

ETID orienta e accompagna la famiglia delle persone con disabilità, garantendo la costruzione e la definizione di un progetto di vita in relazione ai bisogni espressi e ai servizi esistenti, in un'ottica di integrazione territoriale e ottimizzazione delle risorse.

Le Valutazioni Multidimensionali vengono svolte in integrazione con il progetto Salute Mentale E Rete Per La Disabilità Complessa - "Programma Innovativo TR 108" del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST di Vimercate.

ETID è rivolta ai cittadini, di età compresa tra i 17 e i 24 anni, residenti nei Comuni di: Aicurzio, Agrate Brianza, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cornate d'Adda, Cavenago Brianza, Concorezzo, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate, Vimercate.

ETID è gestita da Offertasociale in collaborazione con ASST della Brianza attraverso un coordinatore, un assistente sociale, uno psichiatra e uno psicologo garantito da ASST di Vimercate.

L'équipe coinvolge nella stesura del progetto gli assistenti sociali dei diversi Comuni di riferimento.

ETID	Ambito di Vimercate	Ambito di Trezzo sull'Adda	Totale
2021	9	5	14
2022	13	0	13

Sono stati identificati i seguenti obiettivi futuri di miglioramento:

- ampliamento della collaborazione per la presa in carico integrata della valutazione multidisciplinare per i cittadini disabili che risiedono nel territorio del Trezzese con il dipartimento di salute mentale di Vimercate (ASST Brianza) e la gestione integrata dei casi con i servizi specialistici del territorio e dei servizi sanitari;
- messa a sistema del modello ETID sperimentato nel corso del triennio.

La chiusura della sperimentazione dovrebbe qualificare la valutazione ai fini della costruzione del progetto individuale, favorendo l'integrazione delle risorse e l'utilizzo degli interventi finanziati dalle diverse misure disponibili (FNA, Dopo di noi, VAI, altro).

12. Misure ministeriali e regionali

12.1 Reddito di cittadinanza

Dal marzo 2019, con l'avvio della misura Reddito di Cittadinanza, al 30 novembre 2022 (ultimo dato dell'anno 2022 rilevabile), i beneficiari di Reddito di Cittadinanza sul territorio di Offertasociale sono stati:

- Ambito di Vimercate n. **3808**, di cui n. **1732 assegnati** ai Servizi Sociali per avviare il percorso per l'Inclusione Sociale;
- Ambito di Trezzo sull'Adda n. **1092**, di cui n. **509** assegnati ai Servizi Sociali per avviare il percorso per l'Inclusione Sociale.

I cittadini coinvolti nella valutazione hanno beneficiato di:

- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
- servizio di mediazione culturale.

Nelle more del Patto per l'Inclusione Sociale viene intensificata la verifica dei risultati raggiunti e il monitoraggio degli impegni assunti all'interno del progetto personalizzato, effettuata con cadenza mensile.

Da gennaio 2022 l'EVM, ulteriormente potenziata, è composta da:

- 6 case manager (impegnate complessivamente per 138 ore settimanali);
- 3 figure a tempo pieno: 1 educatrice che si occupa dei Progetti di Utilità Collettiva e della valutazione delle competenze lavorative dei beneficiari, 1 amministrativa e 1 coordinatrice della misura.

L'impegno imposto dal monitoraggio costante della misura, ha permesso ai case manager di controllare e accompagnare i beneficiari alla rivalutazione dei percorsi, consentendo una rimodulazione del progetto puntuale e calzante. Per facilitare l'accesso alla valutazione del cittadino sono stati rinforzati gli accordi e le sinergie operative con i Servizi Sociale Territoriale (SST).

La tabella che segue riposta il flusso delle domande pervenute da INPS ai Centri per l'impiego (Patto per il Lavoro) e agli Ambiti sociali di Trezzo sull'Adda e Vimercate (Patto per l'Inclusione) dall'inizio della misura; sono quindi specificate il numero di domande pervenute dall'INPS a Offertasociale nell'arco temporale che va da ottobre 2021 a novembre 2022; per quanto concerne il numero di rinnovi, si specifica che si tratta di un numero assoluto che accorpa sia le domande destinate alla sottoscrizione del Patto per l'Inclusione sia quelle in capo ai Centri per l'Impiego per la sigla del Patto per il Lavoro.

Numero di domande RDC

Comune	N. tot domande pervenute PATTO PER IL LAVORO da marzo 2019	N. tot domande pervenute PATTO PER L'INCLUSIONE da marzo 2019	N. domande pervenute PATTO PER L'INCLUSIONE tra ottobre 2021 e novembre 2022	N complessivo domande rinnovo da marzo 2019
Agrate Brianza	196	142	38	119
Aicurzio	28	22	5	14
Arcore	259	210	55	157
Basiano	61	30	3	28

<i>Bellusco</i>	124	61	14	20
<i>Bernareggio</i>	148	127	30	94
<i>Burago Di Molgora</i>	64	27	8	29
<i>Busnago</i>	141	58	14	68
<i>Camparada</i>	27	18	2	15
<i>Caponago</i>	37	42	14	25
<i>Carnate</i>	150	60	14	58
<i>Cavenago Di Brianza</i>	128	91	25	81
<i>Concorezzo</i>	284	165	47	127
<i>Cornate D'Adda</i>	214	96	22	75
<i>Correzzana</i>		27	9	24
<i>Grezzago</i>	61	41	5	25
<i>Lesmo</i>	71	67	22	49
<i>Masate</i>	40	20	10	17
<i>Mezzago</i>	87	57	13	38
<i>Ornago</i>	47	25	7	27
<i>Pozzo D'Adda</i>	67	62	19	53
<i>Roncello</i>	57	28	10	26
<i>Ronco Briantino</i>	33	27	9	12
<i>Sulbiate</i>	65	29	5	29
<i>Usmate Velate</i>	126	79	16	54
<i>Trezzano Rosa</i>	74	26	4	26
<i>Trezzo Sull'Adda</i>	340	175	39	170
<i>Vaprio D'Adda</i>	264	133	36	104
<i>Vimercate</i>	476	274	75	258
TOTALE	3669	2219	570	1822

È possibile notare come la maggior parte dei beneficiari percepisca come prioritaria l'attivazione di un progetto legato al lavoro; rispetto all'avvio dei percorsi di supporto educativo si segnala la coincidenza nella casistica di soggetti con fragilità psicologiche/sanitarie, molti dei quali sconosciuti ai servizi e privi di reti familiari o amicali. Per quanto marginale in termine di valore assoluto, si segnalano i percorsi avviati a supporto delle genitorialità: si è esteso l'intervento ai nuclei che, in presenza di un minore/adolescente vulnerabile, hanno espressamente chiesto supporto. Per quanto quest'ultimo intervento sia di difficile ingaggio, sono stati condivisi i progetti con i Servizi Sociali, offrendo risposta ad un bisogno emergente e riconosciuto sul target giovanile.

	Ambito di Vimercate	Ambito di Trezzo sull'Adda
<i>Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione</i>	84	16
<i>Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione del bilancio familiare</i>	199	58
<i>Assistenza domiciliare e servizi di prossimità</i>	3	0
<i>Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare</i>	12	0
<i>Servizio di mediazione culturale</i>	9	1
<i>Servizio di pronto intervento sociale</i>	1	0
Totale	308	75

La Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 introduce novità e modifiche alla misura: tra le più significative si cita l'impegno da parte dei Comuni di impiegare almeno un terzo dei percettori di RdC residenti all'interno dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC). Pertanto l'équipe ha supportato i Comuni nel potenziamento dei PUC laddove il sistema era da perfezionare, anche con il coinvolgimento dell'Associazionismo Locale. La tabella successiva riporta lo storico dei Progetti di Utilità Collettiva e il numero dei beneficiari coinvolti. Con nota AdG prot. n. 2724 del 22 marzo 2021 e con decreto direttoriale n. 53 del 25 marzo 2022 è stata definita l'operazione "PUC INAIL", imputandola al "Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020" (POC), grazie alla quale è possibile finanziare con il PON Inclusione gli oneri assicurativi contro infortuni sul lavoro e malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC. I Comuni hanno la possibilità di utilizzare la Quota Servizi Fondo Povertà di Ambito per finanziare i costi relativi alla attivazione dei PUC.

	n. PUC messi a catalogo al 31.12.2022	n. beneficiari coinvolti
<i>Ambito di Vimercate</i>	54	100
<i>Ambito di Trezzo sull'Adda</i>	24	54

Vengono infine riportati i Fondi ripartiti per annualità e assegnazione agli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate, con le relative programmazioni sviluppate sui Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), nonché l'avanzamento del consumo.

Ambito di Trezzo sull'Adda				
	Risorse assegnate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
<i>QSFP 2018</i>	120.942,16 €	79.651,35 €	41.290,81 €	65,86%
<i>QSFP 2019</i>	127.126,91 €	62.202,16 €	65.773,84 €	48,93%
<i>QSFP 2020</i>	230.132,72 €	69.067,19 €	161.065,53 €	30,01%
<i>Totale</i>	478.201,79 €	210.920,70 €	268.130,18 €	44,11%

Ambito di Trezzo sull'Adda				
Leps QSFP 2018	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
<i>1 - Rafforzamento SS professionale</i>	36.408,45 €	36.175,77 €	232,68 €	99,36%
<i>2 - Rafforzamento interventi di inclusione</i>	84.912,61 €	43.475,58 €	41.437,03 €	51,20%
<i>5 - Attivazione e realizzazione PUC</i>	8.400,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Leps QSFP 2019	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
<i>1 - Rafforzamento SS professionale</i>	18.774,08 €	4.600,00 €	14.174,08 €	24,50%
<i>2 - Rafforzamento interventi di inclusione</i>	78.065,36 €	57.602,16 €	20.463,20 €	73,79%
<i>3 - Rafforzamento segretariato sociale</i>	28.577,04 €	0,00 €	28.577,04 €	0,00%
<i>4 - Adeguamento sistemi informativi</i>	2.559,52 €	0,00 €	2.559,52 €	0,00%
<i>5 - Attivazione e realizzazione PUC</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Leps QSFP 2020	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
1 - Rafforzamento SS professionale	34.750,04 €	5.443,70 €	29.306,34 €	15,67%
2 - Rafforzamento interventi di inclusione	147.353,98 €	55.240,82 €	92.113,16 €	37,49%
3 - Rafforzamento segretariato sociale	43.426,04 €	6.095,12 €	37.330,92 €	14,04%
4 - Adeguamento sistemi informativi	4.602,65 €	2.287,55 €	2.315,10 €	49,70%
5 - Attivazione e realizzazione PUC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%

Ambito di Vimercate

	Risorse assegnate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
QSFP 2018	499.344,91 €	393.503,01 €	105.841,90 €	78,80%
QSFP 2019	511.903,00 €	266.495,84 €	245.407,16 €	52,06%
QSFP 2020	900.590,61 €	152.326,79 €	748.263,82 €	16,91%
Totale	1.911.838,52 €	812.325,64 €	1.099.512,88 €	42,49%

Ambito di Vimercate

Leps QSFP 2018	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
1 - Rafforzamento SS professionale	128.830,99 €	133.707,33 €	-4.876,34 €	103,79%
2 - Rafforzamento interventi di inclusione	370.513,92 €	259.795,68 €	110.718,24 €	70,12%
5 - Attivazione e realizzazione PUC	36.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Leps QSFP 2019	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
1 - Rafforzamento SS professionale	69.874,76 €	34.296,55 €	35.578,21 €	49,08%
2 - Rafforzamento interventi di inclusione	238.495,61 €	213.621,16 €	24.874,45 €	89,57%
3 - Rafforzamento segretariato sociale	193.294,57 €	18.578,13 €	174.716,44 €	9,61%
4 - Adeguamento sistemi informativi	10.238,06 €	0,00 €	10.238,06 €	0,00%
5 - Attivazione e realizzazione PUC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
Leps QSFP 2020	Risorse pianificate	Risorse rendicontate	Risorse residue	% di utilizzo
1 - Rafforzamento SS professionale	125.722,45 €	18.099,42 €	107.623,03 €	14,40%
2 - Rafforzamento interventi di inclusione	492.082,71 €	121.330,74 €	370.751,97 €	24,66%
3 - Rafforzamento segretariato sociale	264.773,64 €	3.000,00 €	261.773,64 €	1,13%
4 - Adeguamento sistemi informativi	18.011,81 €	9.896,63 €	8.115,18 €	54,95%
5 - Attivazione e realizzazione PUC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-

12.2 Servizi Abitativi Pubblici (SAP)

L'emanazione degli avvisi e la successiva assegnazione dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) sono disciplinati dalla Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4.

Per ciascun Ambito sono stati aperti due bandi SAP nell'anno 2022:

- l'Ambito di Vimercate ha assegnato 22 alloggi nel primo bando; mentre nel secondo bando sono stati inseriti 28 nuovi alloggi;
- l'Ambito di Trezzo sull'Adda ha assegnato 12 unità abitative nel primo bando; mentre nel secondo bando ha previsto l'assegnazione di 19 alloggi.

Il primo bando SAP del Vimercatese ha ricevuto complessivamente, per gli alloggi di proprietà dei Comuni e dell'ALER territorialmente competente, 358 domande, l'Ambito di Trezzo sull'Adda 116 domande.

Di seguito due tabelle riassuntive relative all'andamento dei bandi SAP negli anni 2019, 2021 e 2022. Rispetto alle annualità precedenti si specifica che, a causa di modifiche normative Regionali, nel 2020 tutti gli avvisi SAP sono stati sospesi.

	AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA		AMBITO DI VIMERCATE	
	Alloggi in avviso	Domande ricevute	Alloggi in avviso	Domande ricevute
2019	9	80	61	351
2021	16	131	88	934
2022(*)	12	116	22	358

(*)Rispetto all'anno 2022 sono disponibili solo gli esiti del primo bando

12.3 Misura Unica – Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione

La Misura Unica è stata pubblicata da Regione Lombardia a partire nel triennio 2020 - 2022 e prevede il sostegno, attraverso un contributo economico, dei nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della Legge Regionale 16/2016, art.1 comma.6) in difficoltà economiche anche conseguenti all'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19. Sono esclusi i contratti SAP e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto". La Misura Unica prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare. Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito di Vimercate risorse pari € 633.361,00, mentre all'Ambito di Trezzo sull'Adda € 125.747,65.

Entrambi gli Ambiti hanno dei residui economici che saranno utilizzati nel 2023, nel dettaglio: € 749.632,68 per l'Ambito di Vimercate e € 144.285,95 per l'Ambito di Trezzo sull'Adda

Di seguito vengono riportati i dati delle ultime tre annualità, relativi ai fondi erogati, al numero delle domande ricevute, erogate e non finanziate.

AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA

	Risorse di Ambito	Domande ammesse	Domande finanziate	Domande non finanziate
2020	57.897,15 €	70	40	30
2021	63.150,00 €	55	55	0
2022	125.747,65 €	100	88	12*
Fondi residui	144.285,95 €			

*Tutte le domande sono state finanziate con fondi in capo ai Comuni, per i propri cittadini residenti

AMBITO DI VIMERCATE

	Risorse di Ambito	Domande ammesse	Domande finanziate	Domande non finanziate
2020	294.290,67 €	334	167	167*
2021	446.034,24 €	657	299	368 *
2022	814.397,52 €	725	567	169**
Fondi residui	749.632,68 €			

*Parte di queste domande sono state finanziate con fondi in capo ai Comuni, per i propri cittadini residenti

**Tutte le domande sono state finanziate con fondi in capo ai Comuni, per i propri cittadini residenti

12.4 Voucher Autonomia Anziani e Disabili

Il voucher permette di accedere a interventi personalizzati concordati con i servizi territoriali di riferimento. Tutti gli interventi hanno una durata massima di 12 mesi e hanno lo scopo di:

- garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità socio economica, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando le relazioni sociali e la capacità di cura di sé e dell'ambiente domestico;
- migliorare l'autonomia personale e l'inclusione sociale dei giovani e degli adulti con disabilità, potenziando le abilità individuali.

Il voucher è nominativo e permette l'acquisto di servizi e prestazioni per un valore complessivo di 4.800 euro che coprono:

- i costi per l'attività di valutazione multidimensionale, in capo all'Ambito Distrettuale;
- i costi per l'attività di case management, in capo all'Ambito Distrettuale;
- il costo di tutte le prestazioni direttamente rivolte ai beneficiari, in capo ai servizi e alle unità di offerta e agli enti erogatori

Nel corso del 2022 si sono concluse le due progettazioni avviate nel 2021 e non sono state presentate ulteriori domande. Regione Lombardia ha promosso una ulteriore proroga della misura fino al 30 settembre 2023 che però non ha riscontrato interesse e adesione da parte delle cooperative accreditate in considerazione delle difficoltà incontrate nella gestione della misura.

Il riconoscimento economico alle cooperative, da parte della misura regionale, avviene solo a fronte della realizzazione di almeno il 70% degli interventi previsti dal progetto individualizzato. In considerazione della fragilità dell'utenza cui la misura è destinata, non sempre è possibile garantire il raggiungimento della percentuale richiesta con la conseguente perdita di quanto realizzato (ore lavoro educatori).

12.5 Dopo di Noi

La legge Dopo di Noi (DDN), ovvero la legge n. 112/2016 si propone di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità. L'obiettivo principale è quello quindi di favorire l'autonomia delle persone affette da grave disabilità e di evitare il ricorso all'assistenza sanitaria. Con le risorse del Fondo DDN possono essere finanziati:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, e, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera di impianti e attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare.

Nella tabella di seguito, viene riportata una sintesi suddivisa per Ambito territoriale con indicate il numero delle domande ricevute nel biennio, il numero di progetti attivi e conclusi.

	2021		2022	
	Ambito di Vimercate	Ambito di Trezzo sull'Adda	Ambito di Vimercate	Ambito di Trezzo sull'Adda
<i>Domande nuove</i>	31	10	20	3
<i>Progetti attivati nel 2021e ancora in corso</i>	9	1	34	10
<i>Progetti trattati nel corso dell'anno</i>	40	11	54	13
<i>Progetti chiusi nel corso dell'anno</i>	3	1	14	2
<i>Progetti attivi al 31/12</i>	37	10	41	11

Nella seguente tabella vengono riportate le somme liquidate nell'anno 2022 suddivise per Ambito.

	Ambito di Vimercate	Ambito di Trezzo sull'Adda
<i>Anno di riferimento</i>	Risorse liquidate	Risorse liquidate
2022	112.531,74 €	27.102,25 €

Le risorse residue ad oggi sono per l'Ambito di Trezzo sull'Adda pari a € 103.394,50, mentre per l'Ambito di Vimercate € 255.504,36.

13. Fondi per il finanziamento del sistema territoriale dei servizi e degli interventi

13.1 Fondo Nazionale Politiche Sociali – FNPS

Regione Lombardia ha pubblicato la DGR 6573 del 30.06.2022 definendo il piano di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali gestite nel 2022.

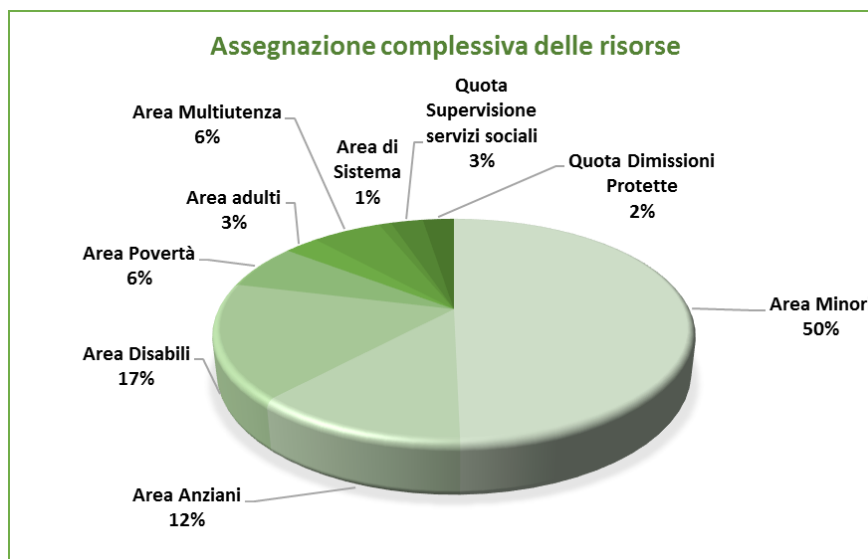
Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito di Trezzo sull'Adda risorse pari a € 238.137,52 (nel 2021 € 231.565,89) e all'Ambito di Vimercate € 1.014.128,59 (nel 2021 € 988.328,09).

Rimane l'indicazione regionale del rispetto delle percentuali di spesa per le diverse aree di intervento, seppur con alcune modifiche nei valori.

Area	2021	2022
<i>Minori e famiglia</i>	53%	50%
<i>Anziani</i>	14%	12%
<i>Disabili</i>	22%	17%
<i>Povertà</i>	8%	6%
<i>Disagio adulto, dipendenze, salute mentale</i>	3%	3%
<i>Multiutenza</i>	/	6%

La programmazione destina il 6% delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali alla nuova area Multiutenza; quest'area, che nelle annualità precedenti era assorbita dalle singole aree sociali, include i servizi di integrazione sociale, segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi, prevenzione e sensibilizzazione, le azioni di sistema e le spese di organizzazione per il Piano di zona. I costi dell'area di sistema - ovvero quelli relativi alla gestione dell'Ufficio di Piano o delle attività che ne potenziano le funzioni (es. Ufficio Unico) non possono superare l'1%. A queste percentuali si aggiungono le quote, già definite da Regione Lombardia per la realizzazione dei LEPS Dimissioni protette e Supervisione del personale dei servizi sociali, che ammontano rispettivamente a circa il 2% del Fondo.

Non è prevista da normativa una quota destinata ai Comuni per l'emergenza Covid, come per gli ultimi anni precedenti.



Assegnazione FNPS 2021 – esercizio 2022	Ambito di Trezzo sull'Adda	Ambito di Vimercate
<i>Area Minori</i>	118.458,34 €	503.365,86 €
<i>Area Anziani</i>	29.332,08 €	124.626,42 €
<i>Area Disabili</i>	40.306,48 €	171.270,62 €
<i>Area Povertà</i>	15.674,74 €	66.605,24 €
<i>Area adulti, dipendenze e salute mentale</i>	6.717,75 €	28.545,10 €
<i>Area Multiutenza</i>	13.435,49 €	57.090,21 €
<i>Area di Sistema</i>	2.381,38 €	10.141,29 €
<i>Quota Supervisione servizi sociali</i>	6.240,08 €	26.516,01 €
<i>Quota Dimissioni Protette</i>	5.591,19 €	25.967,84 €
<i>Totale</i>	238.137,52 €	1.014.128,59 €

13.2 Fondo Nazionale non Autosufficienza – FNA

Il Fondo nazionale per le non autosufficienze è stato istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali valevoli su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.

Regione Lombardia ogni anno definisce la programmazione in materia di disabilità e le relative Misure B1 a favore di persone in condizione di disabilità gravissima coordinata da ATS e la Misura B2 riservata alle persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza coordinata dagli Ambiti. La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alle famiglie per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel contesto di vita, attraverso la definizione di un Progetto Individualizzato (PI) formulato da un'équipe di valutazione multidimensionale composta da operatori ASST e da assistenti sociali dei Comuni.

Di seguito viene presentato il dettaglio della gestione dell'Ufficio di Piano di Offertasociale del Fondo nazionale non autosufficienza Misura B2, suddivise per Ambito.

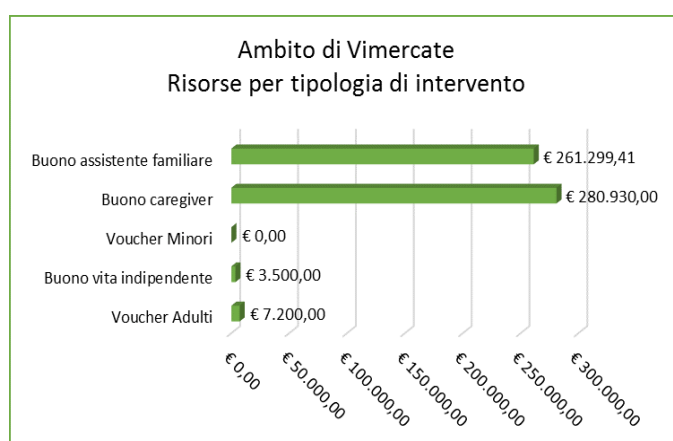
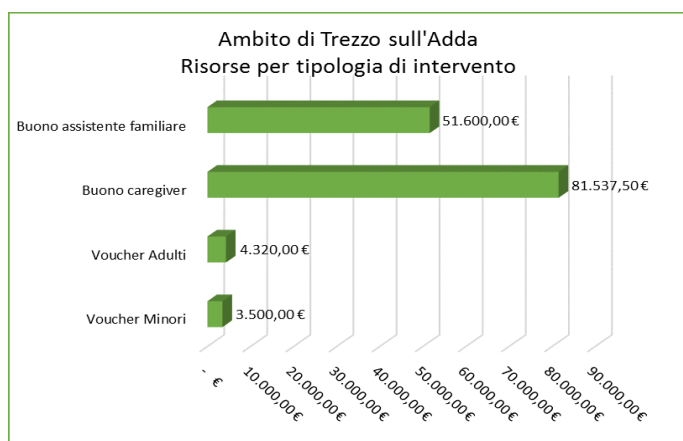
Risorse FNA 2022-2023	Ambito di Trezzo sull'Adda	Ambito di Vimercate
<i>Importo a disposizione residuo Dgr 4138/2021</i>	18.175,49 €	15.849,93 €
<i>Importo a disposizione Dgr 5791/2021</i>	106.125,00 €	476.226,00 €
<i>Importo a integrazione fondi Decreto 2615/2022</i>	19.076,00 €	85.602,00 €
Importo totale a disposizione	143.376,49 €	577.677,93 €

Si presentano le richieste ricevute e finanziate al 31.03.2023, relative alle risorse 2022-2023, suddivise per Ambito territoriale.

Ambito di Trezzo sull'Adda				
	Anziani	Disabili Adulti	Disabili Minori	Totale
<i>N. richieste pervenute</i>	21	27	33	81
<i>N. richieste finanziate al 31.03.2023</i>	12	15	13	40
<i>N. richieste in lista d'attesa al 31.03.2023</i>	0	12	20	32

Ambito di Vimercate				
	Anziani	Disabili Adulti	Disabili Minori	Totale
<i>N. richieste pervenute</i>	116	92	96	304
<i>N. richieste finanziate al 31.03.2023</i>	64	52	51	167
<i>N. richieste in lista d'attesa al 31.03.2023</i>	52	40	45	137

I grafici dettagliano le risorse assegnate suddivise per tipologia di intervento.



13.3 Fondo sociale regionale – FSR

Regione Lombardia assegna, tramite il Fondo Sociale Regionale, risorse finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi socioassistenziali per rispondere ai bisogni delle famiglie. Rispetto al 2021, si segnala un decremento del valore del Fondo pari all'2,3% per l'Ambito di Trezzo sull'Adda e ad un lieve aumento dell'0,7% per l'Ambito di Vimercate. Il dettaglio è osservabile nelle due tabelle seguenti, che mostrano l'andamento delle cifre nell'ultima triennalità.

Erogazione per area di intervento ambito di Trezzo sull'Adda

	2020	2021	2022
<i>Area minori</i>	124.977 €	136.446,66 €	120.181,17 €
<i>Area disabili e anziani</i>	84.774 €	91.062,03 €	102.868,13 €
<i>Altri interventi</i>	24.677 €	26.765,73 €	26.241,09 €
<i>Fondo di riserva</i>	12.338 €	13.382,86 €	13.120,55 €
Totale	246.766 € (- 2,10%)	267.657,28 € (+8,47%)	262.410,94 € (-2,3%)

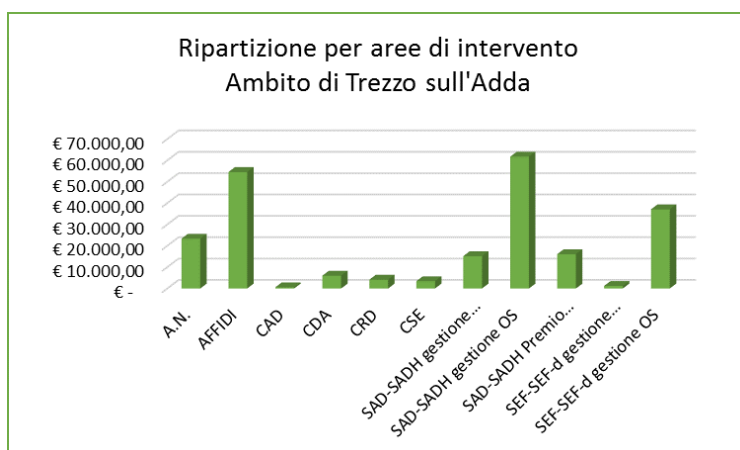
Erogazione per area di intervento Ambito di Vimercate

	2020	2021	2022
<i>Area minori</i>	459.285 €	488.762,76 €	497.281,84 €
<i>Area disabili e anziani</i>	416.170 €	439.439,84 €	442.603,79 €
<i>Altri interventi</i>	102.955 €	73.033,30 €	93.275,83 €
<i>Fondo di riserva</i>	51.497 €	52.696,63 €	28.379,45 €
Totale	1.029.907 € (-1,4%)	1.053.932,53 € (+2,33%)	1.061.540,90 € (+0,7)

I grafici seguenti riportano, in maniera distinta per i due Ambiti territoriali, la suddivisione del Fondo per i servizi delle diverse aree di intervento relativamente all'anno 2022 (esclusi "altri interventi e fondo di riserva).

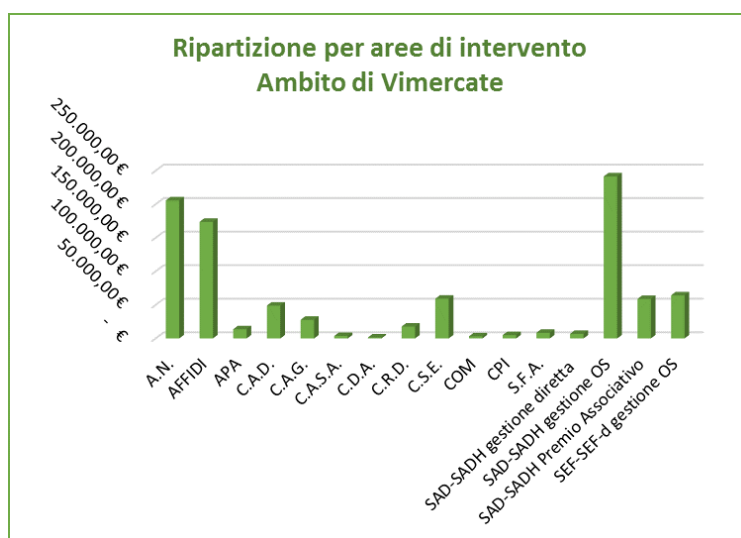
Ambito di Trezzo sull'Adda

Area di intervento	Risorse
A.N.	23.304,75 €
AFFIDI	54.531,43 €
CAD	548,45 €
CDA	6.000,00 €
CRD	4.106,58 €
CSE	3.379,36 €
SAD-SADH gestione diretta	15.127,55 €
SAD-SADH gestione OS	61.744,54 €
SAD-SADH Premio Associativo	16.068,24 €
SEF-SEF-d gestione diretta	1.178,21 €
SEF-SEF-d gestione OS	37.060,19 €



Ambito di Vimercate

Area di intervento	Risorse
A.N.	205.708,83 €
AFFIDI	173.749,28 €
APA	13.675,84 €
C.A.D.	48.944,06 €
C.A.G.	27.775,51 €
C.A.S.A.	3.745,85 €
C.D.A.	1.421,80 €
C.R.D.	17.679,35 €
C.S.E.	59.214,29 €
COM	3.100,00 €
CPI	5.000,00 €
S.F.A.	8.385,54 €
SAD-SADH gestione diretta	6.855,33 €
SAD-SADH gestione OS	241.511,53 €
SAD-SADH Premio Associativo	58.849,54 €
SEF-SEF-d gestione OS	64.268,85 €



13.4 Bonus Assistente familiare e Sportelli

Il Buono assistenti familiari (DGR 5756/2021) è finalizzato all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto al registro territoriale degli Assistenti familiari, e ad implementare e rafforzare la presenza degli Sportelli presenti sul territorio.

Per questa Misura Regione Lombardia nell'anno 2022 ha assegnato all'Ambito di Vimercate la quota di € 27.069,00 mentre per l'Ambito di Trezzo sull'Adda di € 5.828,00. Il 50% delle risorse assegnate a ciascun Ambito sono state destinate a sostenere i costi degli Sportelli MELC, mentre il restante 50% all'erogazione dei contributi ai cittadini.

Gli Sportelli MELC, aperti dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali, hanno la finalità di sostenere le famiglie residenti nell'Ambito di Trezzo sull'Adda e di Vimercate nella ricerca di un'assistente familiare e di aiutare il personale dedicato alla cura e all'assistenza nella ricerca di lavoro, oltre che a gestire e aggiornare il registro territoriale assistenti familiari.

Nella tabella di seguito vengono indicate le domande ricevute, quelle ammesse e il totale delle risorse liquidate nell'anno 2022.

	Ambito di Trezzo sull'Adda	Ambito di Vimercate
Numero di domande ricevute	2	10
Numero di domande ammesse	2	8
Risorse liquidate	€1.200,00	€ 6.600,00

14. Accreditamento e monitoraggio della qualità del sistema di offerta sociale

Il sistema di accreditamento e monitoraggio delle Unità di offerta sociale è affidato all'Ufficio Unico per la comunicazione preventiva di esercizio e l'accREDITamento delle unità di offerta sociali. L'Ufficio Unico si propone in primo luogo di garantire omogeneità nei due Ambiti territoriali di Trezzo sull'Adda e di Vimercate in materia di messa in esercizio e accREDITamento delle Unità di offerta sociale. L'Ufficio Unico consente di realizzare economie di scala nell'impiego delle risorse, garantendo la presenza di un solo interlocutore con gli attori coinvolti nel processo di accREDITamento e in particolare con le istituzioni competenti per la vigilanza sulla rete sociale: Comuni, uffici di piano degli Ambiti territoriali di Trezzo e di Vimercate, Enti gestori delle Unità di offerta sociale, ATS Città Metropolitana, ATS della Brianza e Regione Lombardia.

14.1 La rete delle Unità di offerta sociale

La rete delle Unità di offerta sociale presente negli Ambiti territoriali di Vimercate e di Trezzo sull'Adda presenta una lieve crescita di unità di offerta rivolta ai minori. Con riferimento al 2022 si segnala un aumento del numero dei posti destinati ai servizi prima infanzia nell'Ambito di Vimercate, dovuta all'apertura di 3 nuovi Asili Nido e di 2 Nidi famiglia. Inoltre, si segnala l'apertura sul territorio di un Centro di Aggregazione Giovanile (CAG). Anche per l'Ambito di Trezzo sull'Adda si registra l'apertura di un nuovo Asilo Nido e di un Nido famiglia. Per quanto riguarda le comunità socioeducative si segnala un aumento della capacità ricettiva.

Di seguito si presentano le tabelle riepilogative delle Unità di offerta presenti sul territorio, al 31 dicembre 2022.

	Ambito di Trezzo sull'Adda		Ambito di Vimercate	
	Unità di Offerta	Posti disponibili	Unità di Offerta	Posti disponibili
<i>asilo nido</i>	7	242	39	1121
<i>micro nido</i>	1	10	4	40
<i>nido famiglia</i>	6	30	5	25
<i>centro prima infanzia</i>	-	-	2	32
<i>centro di aggregazione giovanile</i>	1	30	6	205
<i>comunità educativa minori</i>	-	-	-	-
<i>comunità familiare</i>	-	-	1	6
<i>centro socio educativo</i>	3	67	4	80
<i>servizio di formazione all'autonomia</i>	-	-	2	28
<i>comunità alloggio disabili</i>	-	-	1	10
<i>centro diurno anziani</i>	1	50	4	270
<i>alloggio protetto anziani</i>	-	-	1	17

comunità alloggio sociale anziani	1	8	1	10
totale	18	404	64	1635
servizi estivi per infanzia e adolescenza (0-17)*	20	1577	107	6125

* Considerato il carattere di apertura temporanea, i servizi estivi non sono stati compresi nel conteggio complessivo delle Unità di offerta e dei posti disponibili nei territori di riferimento. I posti indicati si intendono a settimana.

Nel corso del 2022 sono state presentate all'Ufficio unico 10 Comunicazioni Preventive di Esercizio (CPE), In particolare, 1 CPE dovuta alla variazione della capacità ricettiva, 1 a cambio di ente gestore e 8 per messa in esercizio di una nuova unità di offerta.

14.2 Sistema di accreditamento Unità di offerta sociale

La situazione rilevata al 31 dicembre 2022 vede nel territorio dei due Ambiti la presenza di: 38 Unità di offerta sociale per la prima infanzia accreditate sul totale delle 64 presenti; 1 Unità di offerta sociale residenziale per minori accreditate sulle 1 presente; 9 Unità di offerta sociale di servizi rivolti a persone con disabilità accreditate, anche in questo caso si tratta di tutte quelle presenti.

Di seguito il quadro delle Unità di offerta accreditate al 31 dicembre 2022 sul territorio suddivise per tipologia.

Unità di offerta sociale per la prima infanzia

dati al 31/12/2022	asilo nido		micro Nido		centro prima infanzia		Nido Famiglia	
	unità di offerta	accreditate	unità di offerta	unità di offerta	unità di offerta	accreditate	unità di offerta	accreditate
Ambito di Trezzo s/Adda	7	5 (71%)	1	-	-	-	6	-
Ambito di Vimercate	39	30 (77%)	4	2	2	2 (100%)	5	1(20%)
Totale	46	35 (76%)	5	2	2	2 (100%)	11	1(9%)

Unità di offerta sociale residenziale per minori

dati al 31/12/2022	Comunità Educativa Minori		Comunità Educativa Familiare	
	unità di offerta	accreditate	unità di offerta	unità di offerta
Ambito di Trezzo s/Adda	-	-	-	-
Ambito di Vimercate	-	-	1	1 (100%)
Totale	-	-	1	1 (100%)

Unità di offerta sociale rivolte a persone con disabilità

dati al 31/12/2022	Comunità Educativa Minori		Comunità Educativa Familiare	
	unità di offerta	di cui accreditate	unità di offerta	unità di offerta
Ambito di Trezzo s/Adda	3	3 (100%)	-	-
Ambito di Vimercate	4	4 (100%)	2	2 (100%)
Totale	7	7 (100%)	2	2 (100%)

Atlante dei servizi

IV. Area non autosufficienza

15. Centro Diurno Disabili

Il Centro Diurno Disabili (CDD) è un servizio diurno che accoglie persone disabili adulte con elevati livelli di fragilità, tali cioè da comportare una notevole compromissione delle autonomie nelle funzioni elementari ed è un servizio diurno che accoglie persone disabili che hanno deficit nell'autonomia fisica e/o psichica e/o sensoriale.

I centri, sono dislocati in 4 Comuni, e operano per mantenere e, ove possibile incentivare, le abilità della persona ospite. Si pongono inoltre a supporto della famiglia per favorire il mantenimento del soggetto disabile con il proprio nucleo familiare.

Nell'ambito dell'area disabili, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il monitoraggio si attua tramite visite e incontri presso la sede, incontri con le famiglie e con la dirigenza della scuola.

<i>Modalità gestionale</i>	Appalto (rinnovo 2023-2025), con affidamento a Solaris società cooperativa sociale
<i>Destinatari</i>	Persone disabili ad elevato grado di fragilità psico-fisica di età 18 e 65 anni
<i>Sede</i>	Usmate, via Roma 85 (c/o Centro Polivalente). Tel. 039.6356041 – 42 - email cddusmate@offertasociale.it Vimercate, via Passirano 21/E. Tel. 039.6260645 -email cddvimercate@offertasociale.it Trezzo sull'Adda, via Dante 10/12. Tel. 02.9091084 - email cddtrezzo@offertasociale.it Cornate d'Adda, via Dante 30. Tel. 039.692218 - email cddcornate@offertasociale.it

15.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 3.008.476	€ 3.011.833	11%	€ 3.011.833	€ 2.847.873	€ 163.960

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 1.489.338	49,5%
Contributi SIDI	€ 1.319.981	43,8%
Quote fuori territorio e compartecipazione	€ 64.409	2,1%
Economie di gestione	€ 138.105	4,6%
Totale	€ 3.011.833	100,0%

15.2 Destinatari

Ambito di Trezzo sull'Adda

Destinatari

	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>	2	2,58	+ 0,6
<i>Grezzago</i>	0	0	
<i>Pozzo d'A.</i>	2	1	-1
<i>Trezzano</i>	0	0	
<i>Trezzo</i>	7	7	
<i>Vaprio d'A.</i>	1	1	
TOTALE	12	11,58	+ 0,4

Ambito di Vimercate

Destinatari

	2021	2022	Variazione
<i>Agrate B.za</i>	6	6	
<i>Aicurzio</i>	2	2	
<i>Arcore</i>	12	11	- 1,0
<i>Bellusco</i>	2	2	
<i>Bernareggio</i>	8	8	
<i>Burago M.</i>	3	2	- 1,0
<i>Busnago</i>	6	6,25	+ 0,2
<i>Camparada</i>	0	0	
<i>Caponago</i>	1	1	
<i>Carnate</i>	5	5	
<i>Cavenago B.</i>	0	0	
<i>Concorezzo</i>	0	0	
<i>Cornate d'A.</i>	8,60	10	+ 2,4
<i>Correzzana</i>	4	4	
<i>Lesmo</i>	3	4	+1,0
<i>Mezzago</i>	3	3	
<i>Ornago</i>	1	1	
<i>Roncello</i>	2	3	+ 1,0
<i>Ronco B.</i>	2	2	
<i>Subiate</i>	3	2,25	- 0,6
<i>Usmate</i>	5,33	6	+ 0,6
<i>Vimercate</i>	21	22	+ 1,0
TOTALE	97,93	100,5	2,57

15.3 Attività e risultati

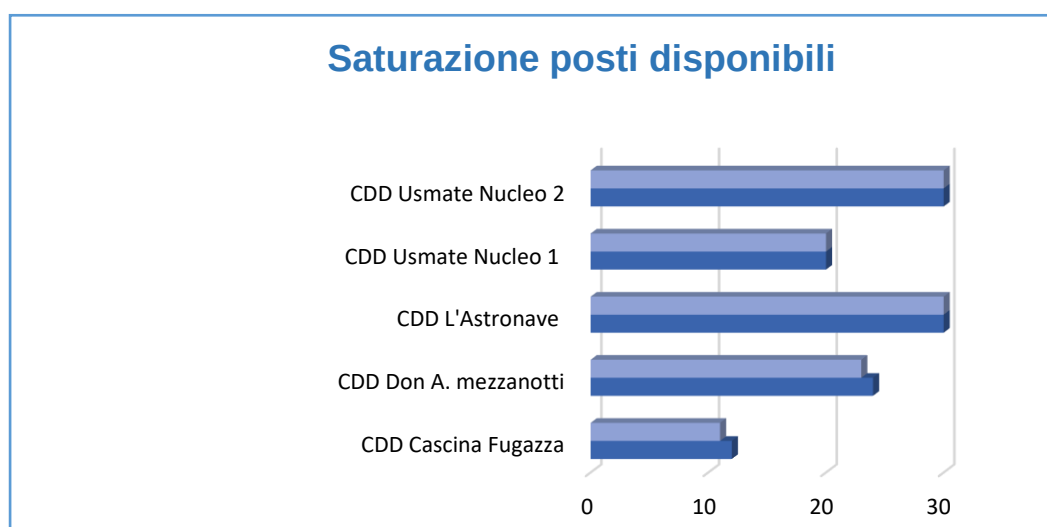
Il 2022 è stato caratterizzato dal lento ma graduale ritorno verso la normalità precedentemente limitata dalla pandemia in atto. I CDD hanno potuto quindi riaprire le attività in presenza, per mantenendo ancora la massima attenzione alle misure di protezione che la pandemia impone, soprattutto nei servizi rivolti alla fragilità.

Nel corso dell'anno sono state inoltre prese in carico tutte le richieste di nuovi inserimenti avanzate dai Comuni.

Classe fragilità ospiti	1	2	3	4	5	
<i>Numero ospiti per classe di fragilità</i>	32	38	22	14	8	n. ospiti 114
<i>Tariffa giornaliera Sidi per classe di fragilità</i>	63,2	59,5	55,6	51,8	49	Tariffa media 55,50
<i>Tariffa giornaliera per n. Ospiti</i>	2.022,4	2.261,0	1.223,2	725,20	392,00	Complessiva 6.623,80

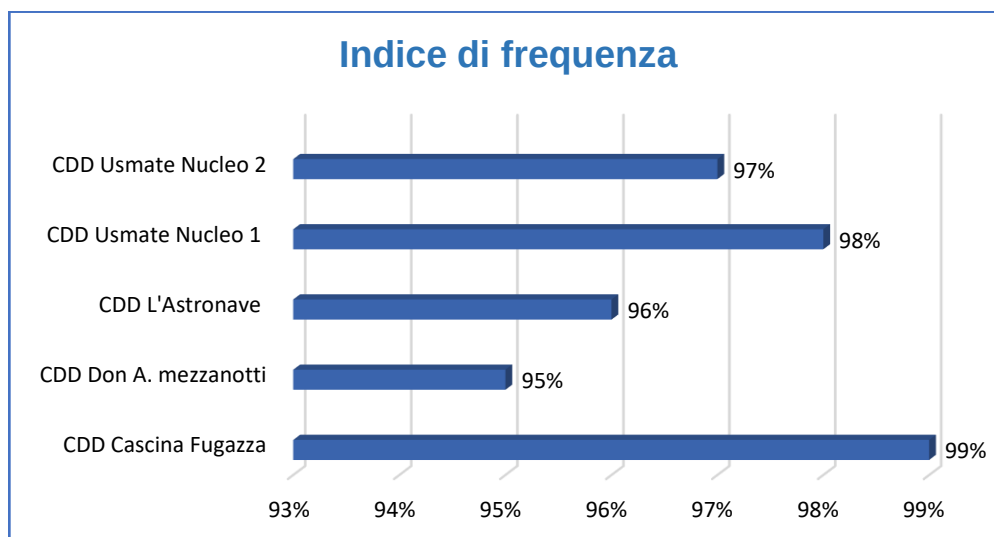
	CDD CORNATE	CDD TREZZO	CDD VIMERCATE	CDD USMATE 1	CDD USMATE 2	
<i>Ospiti</i>	11	23	30	20	30	114
<i>Minuti assistenza sett. ospiti</i>	1.086	1.043	1.073	1.029	952	
<i>Minuti assistenza sett. personale</i>	1.318	1.271	1.275	1.285	1.137	Incremento medio 20%

Si riporta di seguito il livello di saturazione al 31/12/2022 che evidenzia la disponibilità di posti sul CDD Cascina Fugazza e sul CDD Don A. Mezzanotti. Salvo eventuali dimissioni anticipate per forza maggiore si prevede che a settembre 2023 tutte le sedi saranno a regime.



Nella tabella successiva sono indicati i tassi di frequenza raggiunti nel corso dell'anno, che risultano superiori al 90%.

Sebbene i servizi mantengano una frequenza alta ci sono delle criticità che vanno risanate e che riguardano gli ospiti che si assentano dal servizio in modo prolungato e continuativo.



Lo standard di personale garantito in ogni sede risulta superiore al minimo richiesto dai requisiti di accreditamento per una percentuale che si aggira tra il 18% e il 20%, al fine di garantire sia la sostituzione del personale eventualmente assente, sia la presa in carico dei bisogni assistenziali che richiedono la gestione di comportamenti disfunzionali che richiedono un controllo sia dal punto di vista educativo che sanitario.

Da gennaio 2022, in continuità con le modalità organizzative dell'anno precedente, si è proceduto con la riorganizzazione così detta a "bolle" (suddivisione in gruppi di presenza con frequenza differenziata nei tempi e/o negli spazi).

È stato possibile riaprire ai CDD i tirocini dell'Università, delle scuole di specializzazione e ai tirocini formativi.

Nel corso del 2022 è stato effettuato il rinnovo del contratto d'appalto con la Coop Solaris per la gestione del personale educativo di coordinamento dei CDD e dei servizi e degli interventi di Assistenza Socio Sanitaria, Infermieristica, Medico, Fisioterapia e altre prestazioni integrative (socio-animative).

16. Centro Socio Educativo

Il Centro Socio Educativo (CSE) accoglie persone in età scolare in situazione di disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario.

Il centro offre interventi socio-educativi mirati e personalizzati, articolati in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite/alunno disabile iscritto a scuola. Le azioni di pianificazione sono condivise con le rispettive scuole di appartenenza del minore disabile e sono regolate da un protocollo che regola compiti e funzioni dei rispettivi attori.

Gli interventi socio educativi o socio animativi, a seconda del grado di autonomia dell'utente, sono finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione e all'inclusione scolastica.

Nell'ambito dell'area disabili, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il monitoraggio si attua tramite visite e incontri presso la sede, incontri con le famiglie e con la dirigenza della scuola.

Modalità gestionale	Appalto (rinnovo 2023-2025), con affidamento a Solaris società cooperativa sociale
Destinatari	Disabili minori iscritti a scuola nella fascia 6-16 anni
Sede	Vimercate - Piazzale Martiri Vimercalesi 1 (presso Scuola Primaria E. Filiberto). Tel. 039.6659312 - email cse.vimercate@offertasociale.it

16.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 179.604,61	€189.757,00	5,65%	€ 244.681,00	€ 243.681,00	€1.000,00

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€185.932,26	76,40%
<i>Fondo Sociale Regionale</i>	€ 27.095,74	11,07%
<i>Altro</i>	€ 30.653,00	12,53%
Totale	€ 244.681,00	100,00%

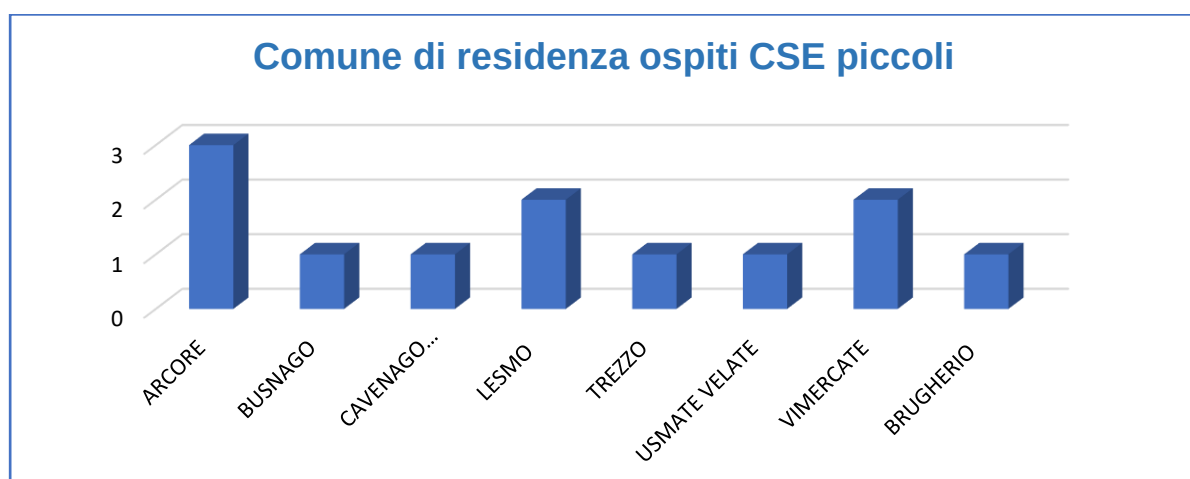
16.2 Destinatari

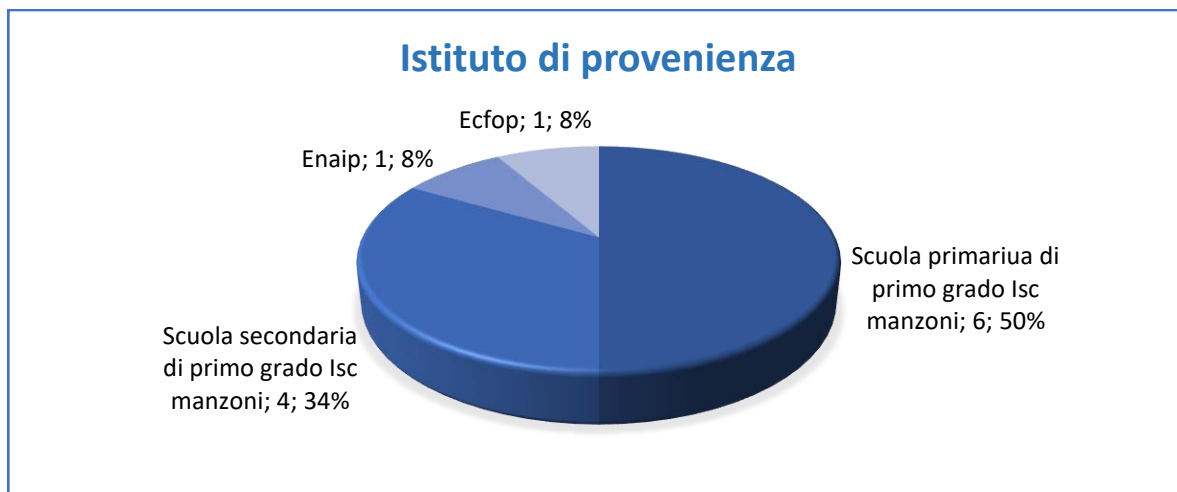
Il CSE accoglie, in via prioritaria, minori provenienti dai 29 Comuni che afferiscono a Offertasociale. Il servizio ha la disponibilità di 12 posti per minori in età compresa tra i 6 e i 16 anni da compiersi entro l'anno solare e finalizzato ad assolvere l'obbligo scolastico.

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari	
	2021	2022
<i>Arcore</i>	3	3
<i>Busnago</i>	1	1
<i>Cavenago B.</i>	1	1
<i>Lesmo</i>	2	2
<i>Usmate</i>	1	1
<i>Vimercate</i>	2	2
TOTALE	10	10

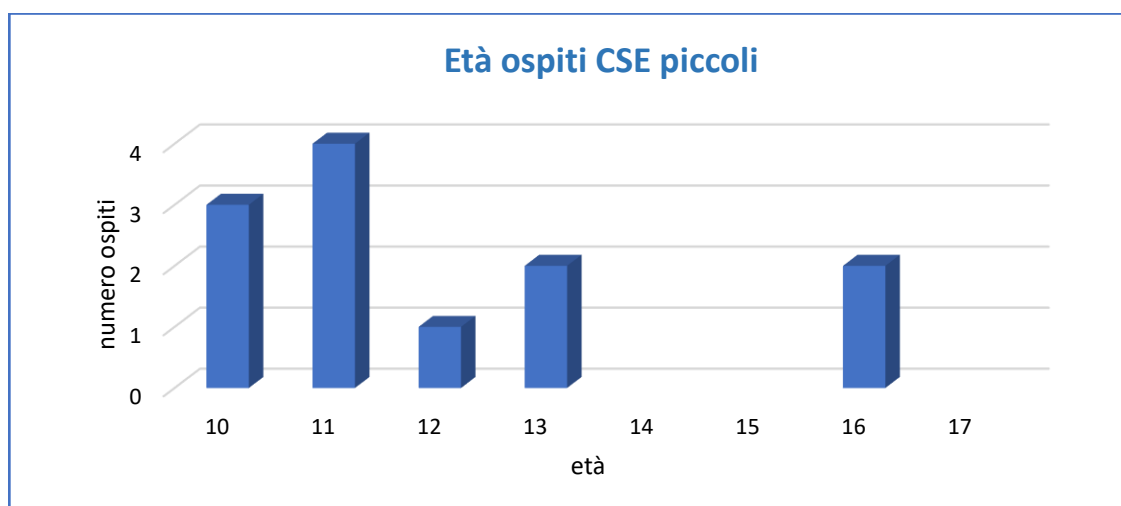
AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari	
	2021	2022
<i>Trezzo</i>	1	1
<i>Vaprio d'A.</i>		
TOTALE	1	1

AMBITO ESTERNO	Destinatari	
	2021	2022
<i>Brugherio</i>	1	1
TOTALE	1	1



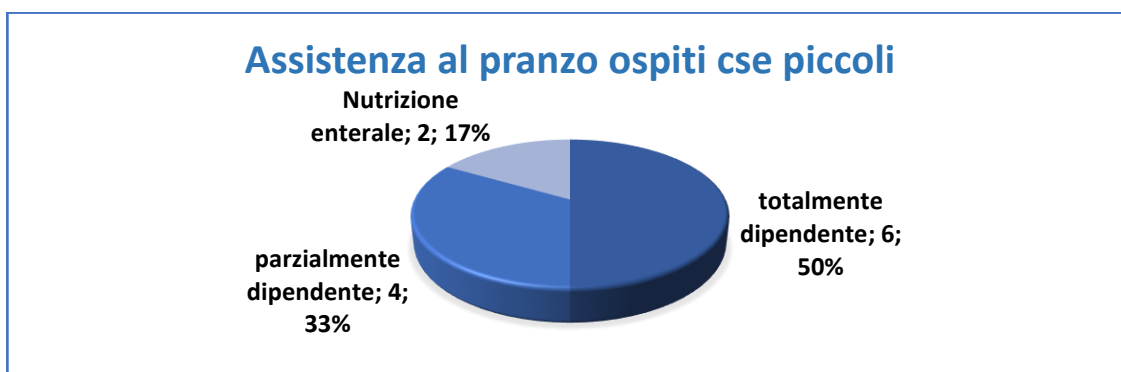


La maggiore incidenza per età si colloca intorno agli 11 anni e questo indice fa prevedere che per i prossimi due anni, fino a settembre 2025, la lista d'attesa sarà bloccata.



16.3 Attività e risultati

La gestione del servizio risulta critica per la tipologia di utenza accolta che presenta un elevato grado di fragilità sanitaria e di bisogno assistenziale non sempre in linea con il target di utenza di un servizio a totale valenza sociale. Di seguito una mappatura del grado di fragilità degli attuali fruitori del servizio con funzionamento ad elevato grado di fragilità sanitaria e comportamentale.





Si evidenzia un livello di dipendenza degli alunni che frequentano il CSE superiore al 65%; al quale deve essere aggiunto un 25% di alunni che presentano comportamenti di fuga ed auto ed etero aggressivi.

Questo rappresentato, negli ultimi anni, da un'incidenza di comportamenti problematici data dalla crescita degli alunni con Sindrome dello spettro autistico.

Nell'ottica di rispondere a standard di qualità orientati all'efficacia e alla sicurezza assistenziale ed educativa è necessario pensare ad un incremento di risorse sanitarie da fruire per mezzo di ATS MB, al fine di integrare la quota sociale.

17. Assistenza Educativa Scolastica (AES)

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica a favore di minori con disabilità, si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzate all'integrazione scolastica, nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti ed è gestito in forma associata su delega dei Comuni.

L'obiettivo dell'Assistenza Educativa Scolastica è quello di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità all'interno del contesto scolastico.

La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam", intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità, delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali.

In relazione al progetto educativo individualizzato, il supporto, che generalmente si configura come intervento individuale in ambito scolastico, può in alcuni casi particolari essere inteso come intervento scolastico in piccolo gruppo come da sperimentazione "Innovaes" partita a ottobre 2022.

Nell'ambito dell'area Disabili e non Autosufficienza, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il monitoraggio si attua tramite visite e incontri presso la sede, incontri con le famiglie e con la dirigenza della scuola.

Modalità gestionale	Appalto (2022-2024) con affidamento a CSeL Consorzio sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris, Atipica, La Grande Casa
Destinatari	Minori con disabilità fisica e psichica
Sede	Plessi scolastici del territorio di Vimercate e Trezzo sull'Adda

17.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 4.888.993	€ 5.297.973	8,37%	€ 5.626.898	€ 5.626.898	0,00

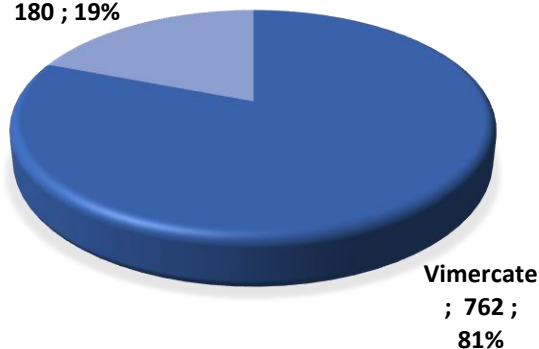
FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 5.626.898	100%
Fondo Sociale Regionale	-	.
Totale	€ 5.626.898	100%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>	22	28	27,77%	121.176 €	126.489 €	4,38%
<i>Grezzago</i>	15	12	-20,00%	74.927 €	81.448 €	8,70%
<i>Pozzo d'A.</i>	24	29	20,83%	109.635 €	138.753 €	26,56%
<i>Trezzano</i>	22	22	0,00%	128.892 €	130.784 €	1,47%
<i>Trezzo</i>	43	52	20,93%	245.787 €	287.546 €	16,69%
<i>Vaprio d'A.</i>	34	37	8,82%	33.467 €	156.642 €	17,36%
TOTALE	160	180	12,50%	813.884 €	921.662 €	13,24%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
<i>Agrate B.za</i>	63	67	6,35%	419.137 €	431.182 €	2,87%
<i>Aicurzio</i>	9	11	22,22%	63.161 €	72.930 €	15,47%
<i>Arcore</i>	47	51	8,51%	295.103 €	305.803 €	3,63%
<i>Bellusco - Mezzago</i>	43	50	16,28%	199.084 €	205.591 €	3,27%
<i>Bernareggio</i>	42	48	14,29%	196.996 €	245.178 €	24,46%
<i>Burago M.</i>	21	20	-4,76%	164.647 €	156.140 €	-5,17%
<i>Busnago</i>	32	29	-9,38%	259.653 €	257.629 €	-0,78%
<i>Camparada</i>	15	13	-13,33%	66.189 €	68.939 €	4,16%
<i>Caponago</i>	26	24	-7,69%	161.318 €	209.170 €	29,66%
<i>Carnate</i>	26	33	26,92%	112.764 €	141.079 €	25,11%
<i>Cavenago B.</i>	30	28	-6,67%	145.772 €	151.651 €	4,03%
<i>Concorezzo</i>	75	81	8,00%	609.183 €	612.179 €	0,49%
<i>Cornate d'A.</i>	44	45	2,27%	240.698 €	282.504 €	17,37%
<i>Correzzana</i>	9	9	0,00%	42.337 €	35.407 €	-16,37%
<i>Lesmo</i>	44	44	0,00%	190.520 €	175.735 €	-7,76%
<i>Ornago</i>	27	27	0,00%	166.071 €	157.121 €	-5,39%
<i>Roncello</i>	30	28	-6,67%	176.135 €	191.522 €	8,74%
<i>Ronco B.</i>	11	14	27,27%	55.745 €	72.239 €	29,59%
<i>Subiate</i>	18	22	22,22%	101.332 €	111.622 €	10,16%
<i>Usmate</i>	31	35	12,90%	176.474 €	176.370 €	-0,06%
<i>Vimercate</i>	85	83	-2,35%	615.914 €	646.278 €	4,93%
TOTALE	728	762	4,67%	4.458.233 €	4.706.268 €	5,56%

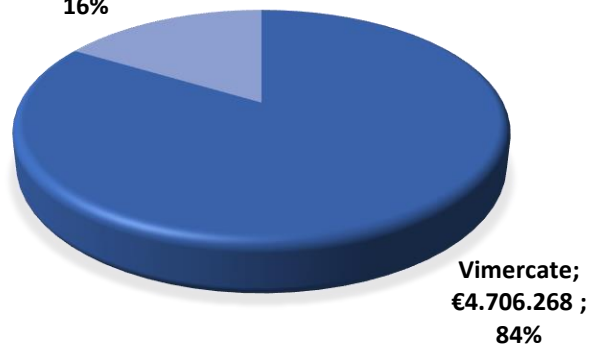
Utenti AES 2022

Trezzo;
180 ; 19%



Importo AES 2022

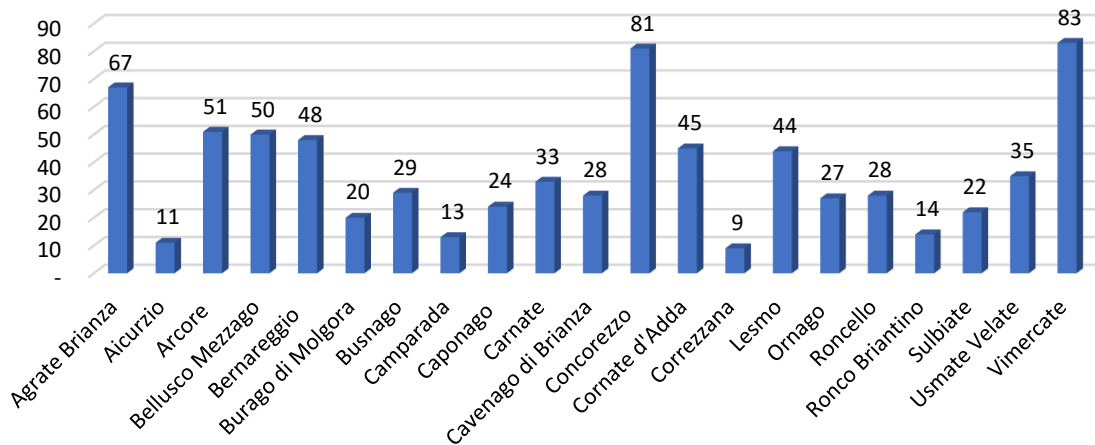
Trezzo;
€921.662 ;
16%



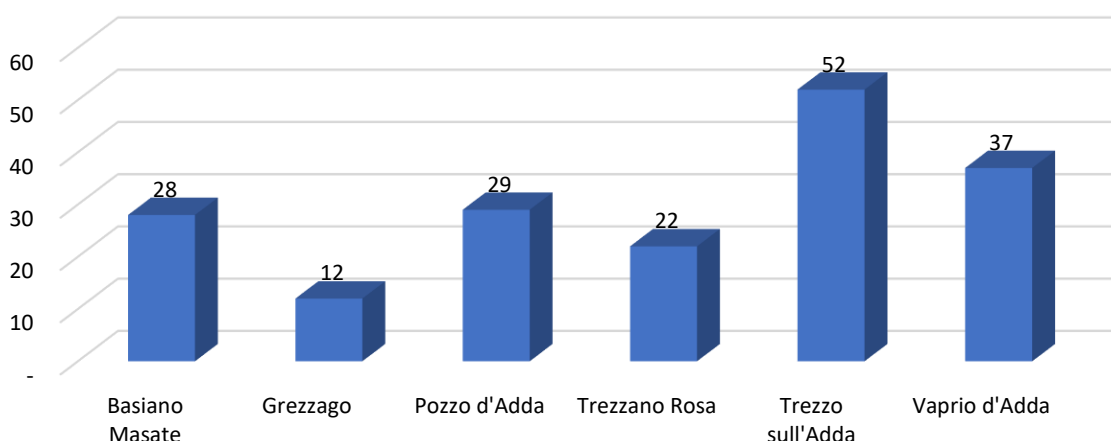
17.2 Destinatari

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il numero di studenti disabili beneficiari di interventi di Assistenza Educativa Scolastica, distinto per Ambito e per Comune.

Utenti AES 2022 - Ambito di Vimercate



Utenti AES 2022 - Ambito di Trezzo sull'Adda



17.3 Attività e risultati

Il servizio di assistenza scolastica è erogato sulla base di protocolli operativi specifici.

Si registra un aumento della spesa complessiva sia con riferimento all' aumento della tariffa oraria (per adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione) sia per l'incremento del fabbisogno stimato.

Il servizio, da settembre 2022, ha risentito pesantemente della carenza di personale qualificato (educatori), e della conseguente difficoltà degli appaltanti a garantire i servizi affidati. Contestualmente si rileva un aumento costante delle richieste di assistenza educativa.

Per fronteggiare tali difficoltà, tenuto conto anche della sostenibilità economica del servizio, sono stati avviati da ottobre/novembre i tavoli di condivisione con i Comuni e alcuni istituti Comprensivi per l'avvio della "sperimentazione Innovaes": proposta migliorativa di CseL Consorzio Sociale. Questa prevede l'avvio dell'assistenza educativa scolastica di plesso, a partire da buone prassi già sperimentate in altri contesti territoriali. Qualora tale sperimentazione avesse buon esito, si conta di poterla estendere a partire dall'anno scolastico 2023-2024 ad altri Istituti Comprensivi.

18. Assistenza Educativa Scolastica: servizi integrativi

I servizi integrativi sono erogati a favore di minori attraverso attività di supporto nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti e regolati sulla base di protocolli operativi specifici. I servizi, gestiti in forma associata su delega dei Comuni sono i seguenti: Pre/Post Scuola, Assistenza Trasporto, Assistenza Mensa, Assistenza presso asili nido e Scuole dell'Infanzia.

Nell'ambito dell'area Disabili e non Autosufficienza, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il monitoraggio si attua tramite incontri con CseL Consorzio Sociale e con i Comuni.

Modalità gestionale	Appalto (2022-2024) con affidamento a CSeL Consorzio sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris, Atipica, La Grande Casa
Destinatari	Minori
Sede	Plessi scolastici del territorio di Vimercate e Trezzo sull'Adda

18.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 681.718	€ 753.700	10,56%	€ 698.310	€ 698.310	0,00

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 698.310	100%
Altro	-	-
Totale	€ 698.310	100%

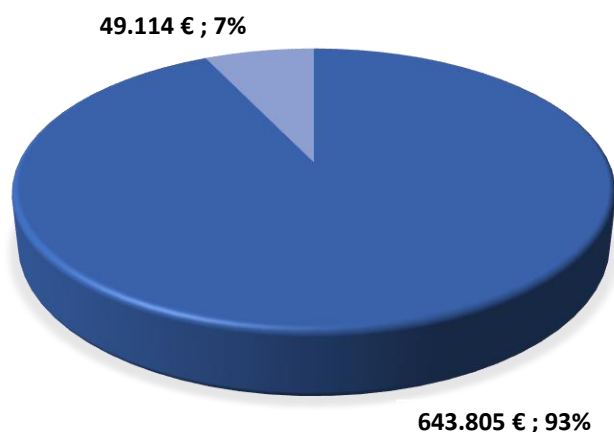
AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA

Costi

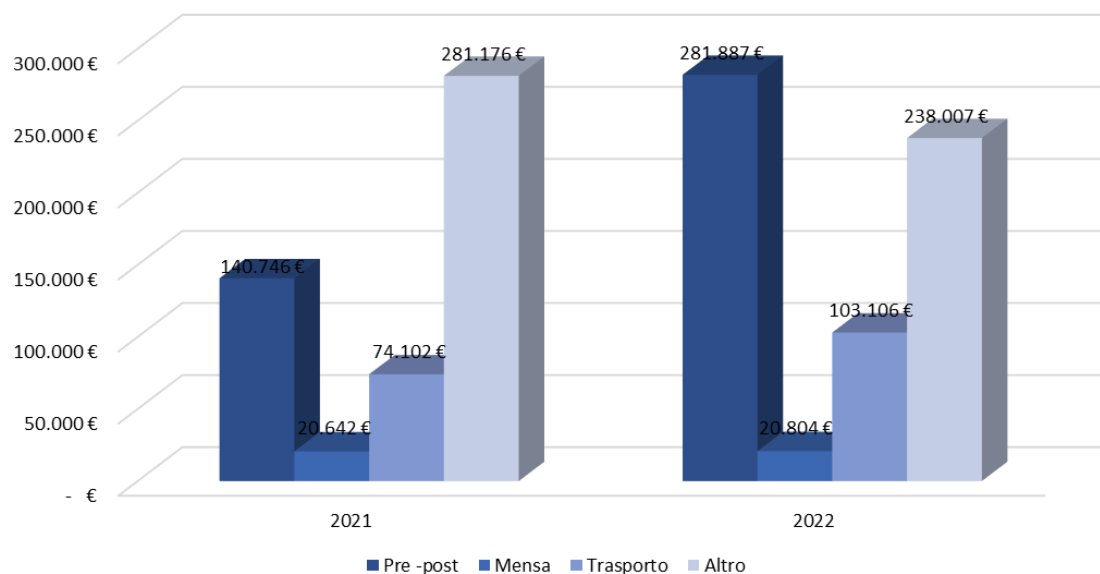
	2021	2022	Variazione %
Grezzago	€ 600,00	€ 795,00	32,50%
Pozzo d'A.	€ 2.880,00	€ 417,00	-85,54%
Trezzano	€ 900,00	€ 120,00	-86,67%
Trezzo	€ 31.643,00	€ 35.329,00	11,65%
Vaprio d'A.	€ 8.674,00	€ 12.483,00	43,57%
TOTALE	€ 44.697,00	€ 49.114,00	9,88%

AMBITO DI VIMERCATE	Costi		
	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	€ 34.773,00	€ 73.225,00	7,05%
Arcore	€ 33.550,00	€ 33.039,00	-1,52%
Bellusco Mezzago	€ 40.177,00	€ 48.499,00	20,71%
Bellusco	€ 183.774,00	€ 183.556,00	-0,12%
Bernareggio	€ 11.877,00	€ 49.643,00	317,98%
Burago M.	€ 17.710,00	€ 24.804,00	40,06%
Busnago	€ 1.069,00	€ 5.073,00	374,52%
Camparada		€ 3.328,00	-
Caponago	€ 4.197,00	€ 14.047,00	234,68%
Carnate	€ 7.949,00	€ 12.994,00	63,47%
Cavenago B.	€ 1.069,00	€ 6.343,00	493,38%
Concorezzo	€ 67.104,00	€ 42.498,00	-36,67%
Cornate d'A.	€ 5.628,00	€ 8.333,00	48,08%
Correzzana	€ 706,00	€ 5.452,00	671,82%
Lesmo	€ 12.855,00	€ 33.297,00	159,01%
Ornago	€ 13.282,00	€ 13.643,00	2,72%
Roncello	€ 15.494,00	€ 19.494,00	26,32%
Ronco B.	€ 6.909,00	€ 15.121,00	118,84%
Subiate	€ 4.709,00	€ 5.353,00	13,68%
Usmate	€ 26.556,00	€ 36.077,00	35,85%
Vimercate	€ 27.340,00	€ 45.987,00	68,20%
TOTALE	€ 516.667,00	€ 643.805,00	24,61%

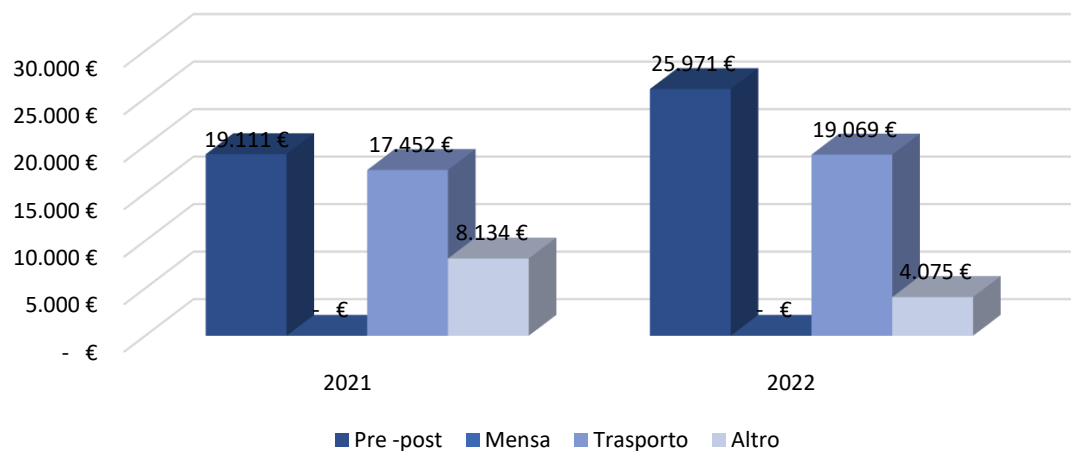
Servizi scolastici integrativi 2022



Servizi Scolastici Integrativi 2022 - Ambito di Vimercate



Servizi Scolastici Integrativi 2022 - Ambito di Trezzo sull'Adda



18.2 Destinatari

Sono studenti beneficiari residenti nei Comuni dell'ambito di Vimercate e Trezzo esclusi gli studenti residenti nel Comune di Aicurzio. Nel 2022 il Comune di Camparada accede per la prima volta ai servizi di pre/post scuola.

18.3 Attività e risultati

Nel corso dell'anno 2022 i servizi integrativi hanno ripreso a regime.

19. Assistenza Educativa Scolastica nelle scuole di secondo grado

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica è garantito agli alunni diversamente abili in base alla L.R. 31/80 "Diritto allo studio- Norme di attuazione" e alla L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Il servizio ha l'obiettivo primario di favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni disabili e di favorirne la piena partecipazione alle attività scolastiche e formative.

Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le istituzioni scolastiche e con il servizio sociopsico-pedagogico comunale, che permettano all'alunno non solo di ottemperare all'obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità.

Nell'ambito dell'area Disabili e non Autosufficienza, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto. Il monitoraggio si attua tramite visite e incontri presso la sede, incontri con le famiglie e con la dirigenza della scuola.

Modalità gestionale	Appalto (2022-2024) con affidamento a CSeL Consorzio sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris, Atipica, La Grande Casa
Destinatari	Minori con disabilità fisica e psichica
Sede	Plessi scolastici del territorio di Vimercate e Trezzo sull'Adda

19.1 Risorse economiche

Budget 2020/21	Budget 2021/22	Variazione %	Entrate 2021/22	Costi 202	Residui
€ 1.512.966	€ 1.533.672	1,37%	€ 1.298.540	€ 1.298.540	0,00

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 1.298.540	100%
<i>Altro</i>	-	-
Totale	€ 1.298.540	100%

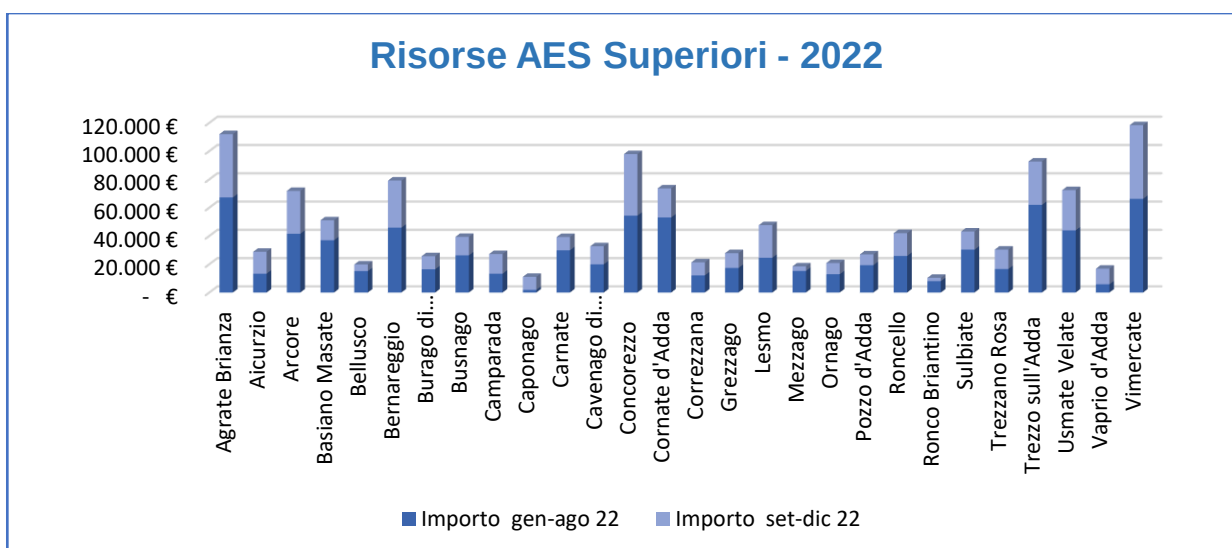
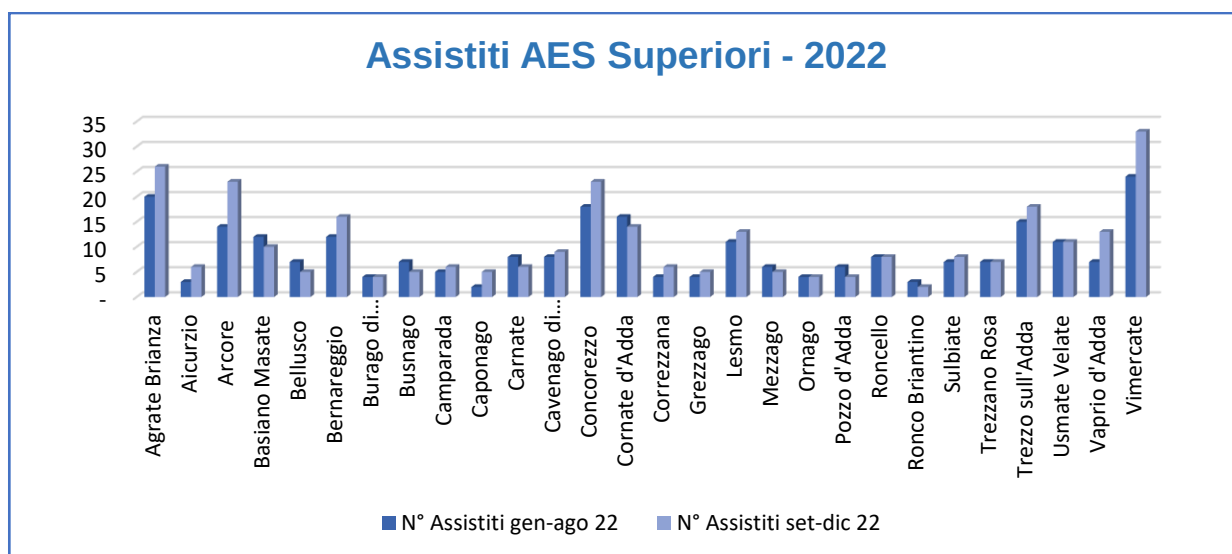
AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	Gen-lug 22	Set-dic 22	Variazione %	Gen-ago 22	Set-dic 22	Variazione %
Basiano	12	10	-16,67%	36.967 €	14.102 €	-61,85%
Grezzago	4	5	25,00%	17.351 €	10.481 €	-39,59%
Pozzo d'A.	6	4	-33,33%	19.341 €	7.581 €	-60,80%
Trezzano	7	7	0,00%	16.622 €	13.745 €	-17,31%
Trezzo	15	18	20,00%	61.952 €	30.676 €	-50,48%
Vaprio d'A.	7	13	85,71%	5.775 €	11.078 €	91,83%
TOTALE	51	57	11,76%	158.008 €	87.663	-44,52%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	Gen-lug 22	Set-dic 22	Variazione %	Gen-ago 22	Set-dic 22	Variazione %
Agrate B.za	20	26	30,00%	67.279 €	44.723 €	-33,53%
Aicurzio	3	6	100,00%	13.314 €	15.461 €	16,13%
Arcore	14	23	64,29%	41.571 €	30.284 €	-27,15%
Bellusco	7	5	-28,57%	15.115 €	4.727 €	-68,73%
Bernareggio	12	16	33,33%	45.883 €	33.287 €	-27,45%
Burago M.	4	4	0,00%	16.427 €	9.254 €	-43,67%
Busnago	7	5	-28,57%	26.252 €	13.048 €	-50,30%
Camparada	5	6	20,00%	13.262 €	13.911 €	4,89%
Caponago	2	5	150,00%	1.838 €	9.240 €	402,72%
Carnate	8	6	-25,00%	29.866 €	9.398 €	-68,53%
Cavenago B.	8	9	12,50%	19.899 €	12.821 €	-35,57%
Concorezzo	18	23	27,78%	54.339 €	43.523 €	-19,90%
Cornate d'A.	16	14	-12,50%	53.051 €	20.591 €	-61,19%
Correzzana	4	6	50,00%	12.128 €	9.219 €	-23,99%
Lesmo	11	13	18,18%	24.570 €	23.042 €	-6,22%
Mezzago	6	5	-16,67%	15.251 €	3.213 €	-78,93%
Ornago	4	4	0,00%	12.905 €	7.928 €	-38,57%
Roncello	8	8	0,00%	25.818 €	16.181 €	-37,33%
Ronco B.	3	2	-33,33%	8.022 €	2.342 €	-70,81%
Subiate	7	7	0,00%	30.296 €	12.875 €	-57,50%
Usmate	11	11	0,00%	43.950 €	28.462 €	-35,24%
Vimercate	24	33	37,50%	66.243 €	52.070 €	-21,40%
TOTALE	222	237	6,76%	637.279 €	415.600 €	-34,79%

Nel corso dell'anno scolastico 2022 nelle scuole secondarie di secondo grado sono stati attivati, sui due ambiti, 253 assistiti (gen-luglio) e 295 assistiti (set-dic) con incremento del 16,60% sui due periodi. Con una spesa di 795.284 (gen-luglio) e 503.256€ (set-dic).

19.2 Destinatari

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il numero di studenti disabili beneficiari di interventi di Assistenza Educativa Scolastica di secondo grado, distinto per Comune.



19.3 Attività e risultati

Il servizio ha l'obiettivo primario di favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni disabili, incentivando la piena partecipazione alle attività scolastiche e formative.

Dall'anno scolastico 2017/2018 Regione Lombardia ha completato il processo di riallocazione delle competenze (in capo alla Provincia prima e a Città Metropolitana poi) riguardo lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, in relazione all'istruzione di secondo ciclo, nonché degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in relazione a ogni grado di istruzione. Come già accaduto nel corso dell'anno precedente, anche nel 2022 le risorse sono trasferite direttamente a ciascuna amministrazione comunale da Regione Lombardia. Ciascun Comune per le proprie competenze ha fatto richiesta a Regione del necessario per ogni singolo utente, secondo criteri ben definiti dall'ente stesso, ed una volta ricevuto il finanziamento tutti i Comuni hanno scelto la gestione associata tramite Offertasociale.

Anche per l'anno scolastico 2021/22 l'Azienda ha gestito direttamente il caricamento delle domande di Assistenza Educativa Scolastica e Trasporto degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sul portale di Regione.

20. Servizio Educativo Familiare disabili (SEFd)

Il Servizio si rivolge a minori, giovani e adulti in condizione di fragilità e/o disabilità e ai loro nuclei familiari, segnalati dal Servizio sociale comunale di residenza. Si propone di sostenere le persone valorizzando il contesto familiare e attivando percorsi di inclusione sociale, per contrastare il rischio di isolamento e di emarginazione. In particolare, mira a valorizzare le capacità personali ed individuare proposte adeguate alle esigenze di crescita e di sviluppo delle competenze; supportare i genitori nello svolgimento delle funzioni educative nel percorso di crescita e di autonomia della persona; organizzare il tempo libero accompagnando la persona nello svolgimento di attività volte a favorire la vita di relazione; offrire momenti di sollievo alla famiglia.

<i>Modalità gestionale</i>	Appalto (2022-2024), con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris, Atipica e La Grande Casa
<i>Destinatari</i>	Minori e giovani adulti
<i>Sede</i>	Al domicilio dei beneficiari e nel territorio

20.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 260.262	€ 294.475	13,15%	€ 158.722	€ 158.722	-

Il servizio, affidato il 1° gennaio 2022, ha riscontrato nella prima annualità una significativa difficoltà in fase di avvio e presa in carico dei minori; tale criticità è prevalentemente imputabile alle condizioni del mercato del lavoro, che non hanno permesso all'impresa aggiudicataria, nonostante i significativi sforzi fatti, di reperire un numero di educatori professionali sufficiente a rispondere alle necessità dei Comuni previste a budget in fase di programmazione.

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 129.659,19	81,69%
<i>Fondo Sociale Regionale</i>	€ 29.063,17	18,31%
Totale	€ 158.722,36	100%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>	-	-	-	€ -	€ -	-
<i>Grezzago</i>	-	-	-	€ -	€ -	-
<i>Pozzo d'A.</i>	1	1	0,00%	€ 2.018	€ 2.376	17,71%
<i>Trezzano</i>	-	-	-	€ -	€ -	-
<i>Trezzo</i>	4	3	-25,00%	€ 13.433	€ 5.790	-56,90%
<i>Vaprio d'A.</i>	1	-	-100,00%	€ 1.015	€ -	-100,00%
TOTALE	6	4	-33,33%	€ 16.466	€ 8.166	-50,41%

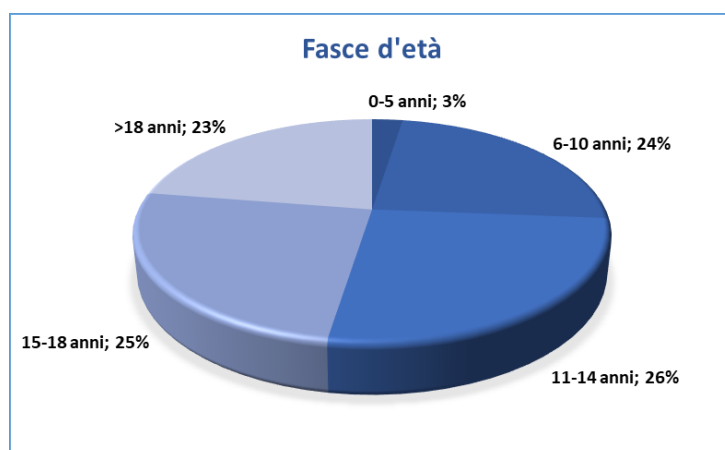
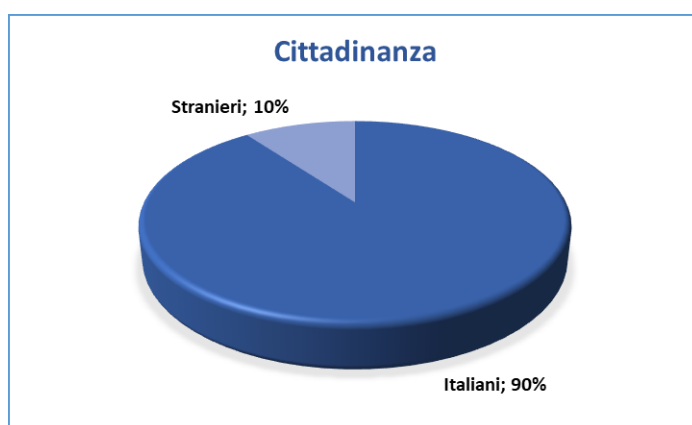
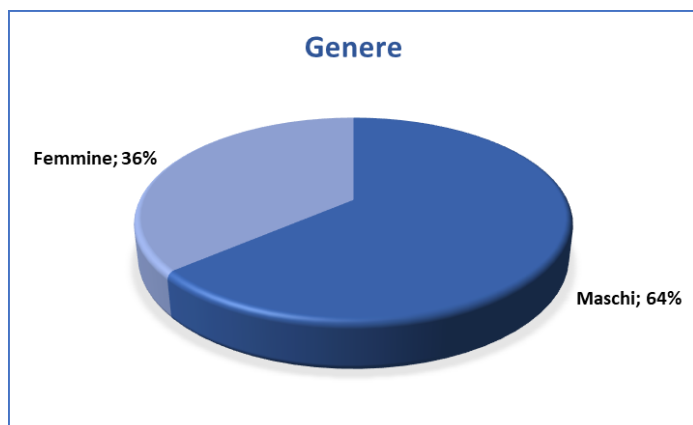
AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	7	6	-14,29%	€ 21.301	€ 11.640	-45,35%
Aicurzio	1	1	0,00%	€ 730	€ 3.617	395,67%
Arcore	5	3	-40,00%	€ 13.125	€ 4.931	-62,43%
Bellusco	1	2	100,00%	€ 3.774	€ 6.196	64,16%
Bernareggio	3	3	0,00%	€ 8.541	€ 8.357	-2,15%
Burago M.	1	1	0,00%	€ 2.720	€ 1.427	-47,54%
Busnago	8	5	-37,50%	€ 15.599	€ 15.520	-0,51%
Camparada	-	-	-	€ -	€ -	-
Caponago	6	4	-33,33%	€ 13.684	€ 9.718	-28,98%
Carnate	1	1	0,00%	€ 3.375	€ 860	-74,53%
Cavenago B.	-	-	-	€ -	€ -	-
Concorezzo	6	7	16,67%	€ 14.305	€ 20.707	44,76%
Cornate d'A.	-	-	-	€ -	€ -	-
Correzzana	1	-	-100,00%	€ 3.501	€ -	-100,00%
Lesmo	5	4	-20,00%	€ 11.517	€ 8.882	-22,88%
Mezzago	1	1	0,00%	€ 251	€ 215	-14,34%
Ornago	2	-	-100,00%	€ 3.421	€ -	-100,00%
Roncello	6	7	16,67%	€ 12.087	€ 11.497	-4,88%
Ronco B.	1	1	0,00%	€ 2.634	€ 2.829	7,42%
Subiate	2	1	-50,00%	€ 4.744	€ 2.543	-46,39%
Usmate	2	2	0,00%	€ 7.651	€ 8.584	12,19%
Vimercate	29	20	-31,03%	€ 71.987	€ 33.034	-54,11%
TOTALE	88	69	-21,59%	€ 214.947	€ 150.556	-29,96%

20.2 Destinatari

Il Servizio si colloca all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori, giovani e adulti in condizione di fragilità e/o disabilità e ai loro nuclei familiari, segnalati dal Servizio sociale comunale di residenza.

Nel SEFd assume rilevanza statistica (23%) il dato di soggetti di maggiore età presi in carico. Su questo target di destinatari lo schiacciamento sul bisogno è ancora più evidente dal momento che non è ancora possibile condividere una classificazione di bisogni accurata, obiettivo da svilupparsi nel 2023. È possibile quindi fornire solo un quadro descrittivo. Le classi di età si presentano abbastanza omogenee, ad eccezione dei minori 0-5 anni (3%)

Dal punto di vista del genere si assiste ad una netta prevalenza del genere maschile: 64% contro il 36%.



20.3 Attività e risultati

Il cambio del soggetto aggiudicatario a gennaio 2022, ha confermato le criticità relative al reperimento del personale, già rilevate negli anni precedenti. Nel corso del 2022 gran parte delle energie e delle attenzioni sono state monopolizzate dalla criticità provocata dalla diminuzione degli operatori disponibili sul mercato del lavoro allo svolgimento di questa tipologia di servizio. Nel primo trimestre dell'anno, anche attraverso continui confronti con le componenti tecniche aziendali e la rete dei servizi, sono state adottate strategie volte ad attenuare gli effetti più immediati sulle famiglie che rischiavano di rimanere prive della risorsa educativa. I Servizi sociali hanno così individuato le situazioni maggiormente critiche per fare in modo che il personale a disposizione fosse assegnato in modo mirato.

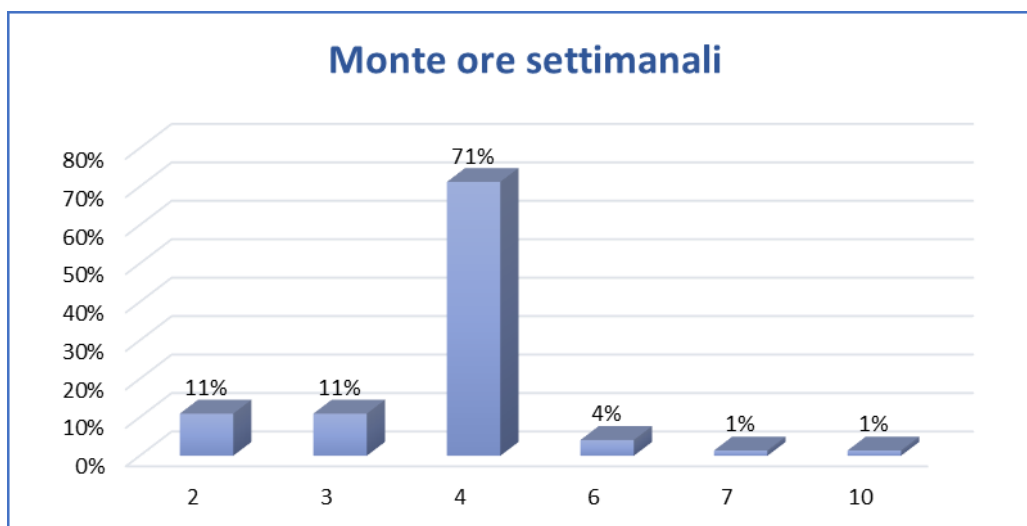
Tempi di attesa	Utenti con operatore assegnato al 31/12/22	Utenti con operatore non assegnato al 31/12/22
<i>Entro 21 giorni</i>	1	2
<i>Tra 22 e 45 giorni</i>	2	2
<i>Oltre 45 giorni</i>	14	20
Totale	17	24

Per quanto riguarda gli interventi attivati, si è riscontrata la difficoltà delle famiglie di minori con disabilità a differenziare e separare l'intervento educativo dai trattamenti riabilitativi (logopedia,

psicomotricità, potenziamento cognitivo). I bisogni emergenti riscontrati riguardano prevalentemente la ricerca di contesti di socializzazione sicuri e stimolanti per gli assistiti, anche in supporto ai percorsi didattici.

Oltre il 70% degli interventi avviene attraverso un intervento di 4 ore settimanali (in analogia a quanto avviene per il SEF minori).

Gli interventi educativi a distanza, introdotti nel periodo pandemico, sono progressivamente diminuiti nell'anno passando dal 23,79% del 2020 al 3,2 % delle prestazioni totali, utilizzate ormai solo in casi eccezionali e funzionali all'intervento.



21. Servizio di assistenza domiciliare - SAD

La gestione del SAD è svolta da Offertasociale per i Comuni Soci attraverso il sistema dell'accreditamento, con l'istituzione di un Albo dei Soggetti accreditati per l'erogazione del servizio. Per consentire la permanenza, anche se parzialmente protetta, nel normale ambiente di vita, per prevenire l'isolamento sociale e per ridurre il ricorso a strutture residenziali e/o ospedaliere, il Servizio di assistenza domiciliare (SAD) offre un insieme di prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio rivolte ad anziani, adulti, minori e disabili che si trovino in condizioni di fragilità.

L'erogazione del servizio avviene tramite questi passaggi:

- richiesta/segnalazione al servizio sociale comunale da parte del richiedente;
- condivisione del progetto/piano assistenziale e contestuale individuazione del soggetto gestore accreditato;
- attivazione del servizio e avvio del progetto/piano assistenziale;
- verifica, monitoraggio, controllo amministrativo e pagamento dei fornitori.

Gli interventi a domicilio vengono assicurati dall'ente accreditato e prevedono:

- cura e igiene della persona;
- cura e igiene dell'ambiente domestico;
- sostegno, accompagnamento, disbrigo di pratiche burocratiche, monitoraggio e socializzazione.

Nell'ambito del coordinamento del SAD, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso il sistema Vitaever. Il monitoraggio si attua tramite visite domiciliari e colloqui individuali con l'utente, la famiglia o referente dell'utente stesso.

L'obiettivo è il continuo accompagnamento ai fini della riprogettazione concordata con i soggetti coinvolti, tenendo conto delle informazioni raccolte e delle disponibilità di ore per il servizio.

Modalità gestionale	Servizio in accreditamento, tramite istituzione di un Albo di enti accreditati
Destinatari	Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito di Vimercate e Ambito di Trezzo sull'Adda
Sede	Domicilio dei beneficiari

21.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 1.200.713	€ 1.30.478	2,48%	€ 1.100.545	€ 1.100.545	-

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 718.876,33	65,41%
Fondo Sociale Regionale	€ 378.173,85	34,41%
RDC	€ 1.979,82	0,18%
Totale	€ 1.099.030,00	100%

Così come nel 2021, anche nel 2022 è stato necessario realizzare interventi domiciliari in favore di utenti COVID-19 positivi, grazie alla disponibilità di alcuni pattanti specificatamente accreditati. Per questi interventi è stata riconosciuta una maggiorazione del costo per l'acquisto di dispositivi di sicurezza.

I numeri e i costi delle prestazioni effettuate sono suddivisi per Comune.

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Basiano	7	5	-28,57%	€ 7.480	€ 7.781	4,02%
Grezzago	4	4	0,00%	€ 8.853	€ 10.644	20,23%
Pozzo d'A.	8	9	12,50%	€ 41.497	€ 44.798	7,96%
Trezzano	-	-	-	€ -	€ -	-
Trezzo	54	45	-16,67%	€ 92.391	€ 81.236	-12,07%
Vaprio d'A.	15	16	6,67%	€ 48.341	€ 35.401	-26,77%
TOTALE	88	79	-10,23%	€ 198.562	€ 179.859	-9,42%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	46	42	-8,70%	€ 76.434	€ 64.540	-15,56%
Aicurzio	5	6	20,00%	€ 3.722	€ 5.178	39,13%
Arcore	59	54	-8,47%	€ 161.687	€ 148.563	-8,12%
Bellusco	41	33	-19,51%	€ 65.172	€ 75.263	15,48%
Bernareggio	14	13	-7,14%	€ 27.583	€ 29.470	6,84%
Burago M.	6	6	0,00%	€ 5.111	€ 3.265	-36,13%
Busnago	11	9	-18,18%	€ 6.301	€ 15.759	150,12%
Camparada	2	5	150,00%	€ 3.732	€ 8.284	121,97%
Caponago	2	6	200,00%	€ 1.560	€ 10.365	564,26%
Carnate	15	19	26,67%	€ 29.006	€ 36.658	26,38%
Cavenago B.	12	15	25,00%	€ 20.198	€ 17.910	-11,32%
Concorezzo	36	36	0,00%	€ 84.816	€ 91.941	8,40%
Cornate d'A.	23	35	52,17%	€ 58.057	€ 56.903	-1,99%
Correzzana	2	4	100,00%	€ 1.839	€ 1.989	8,15%
Lesmo	10	12	20,00%	€ 18.808	€ 25.985	38,16%
Mezzago	3	7	133,33%	€ 1.546	€ 6.022	289,67%
Ornago	10	10	0,00%	€ 9.784	€ 8.413	-14,01%
Roncello	7	9	28,57%	€ 23.684	€ 21.352	-9,85%
Ronco B.	11	11	0,00%	€ 11.230	€ 9.646	-14,10%
Subiate	11	10	-9,09%	€ 46.353	€ 42.449	-8,42%
Usmate	34	26	-23,53%	€ 79.028	€ 67.806	-14,20%
Vimercate	69	68	-1,45%	€ 159.020	€ 169.430	6,55%
RDC Vime	2	2	0,00%	€ 803	€ 1.980	146,54%
TOTALE	431	438	1,62%	€ 895.473	€ 919.171	2,65%

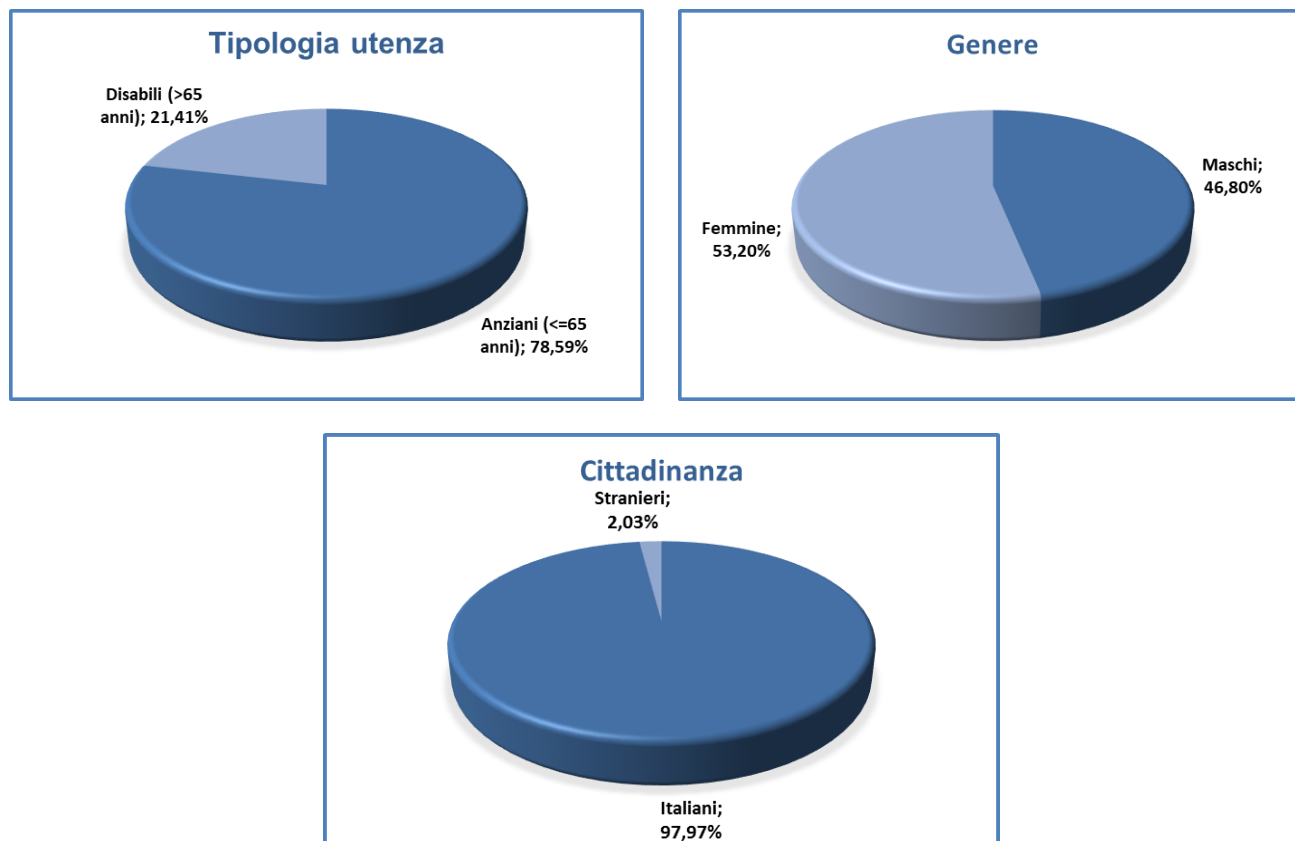
Si evidenzia come nel 2022 il numero complessivo degli utenti in carico è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti con una variazione in aumento (1,62%), per l'ambito di Vimercate e un decremento (-10,23%) degli accessi per l'ambito di Trezzo.

21.2 Destinatari

Sono i cittadini residenti nei Comuni dell'ambito di Vimercate e ambito di Trezzo.

Gli utenti che hanno fruito del servizio di assistenza domiciliare sono anziani (78,59%) e disabili (21,41%), con una media del che si attesta sul 50% per maschi e femmine.

Il 97,97% della popolazione che ha usufruito del servizio il 2,03% sono stranieri.



21.3 Attività e risultati

Per quanto riguarda la durata degli interventi, nel 2022 il 76% delle prestazioni si attesta sul valore dei 50 minuti, dato in aumento con quanto rilevato nel corso del 2021 (65%). Il servizio viene fornito per il 95% nei giorni feriali e solo eccezionalmente nelle fasce festive (5%).

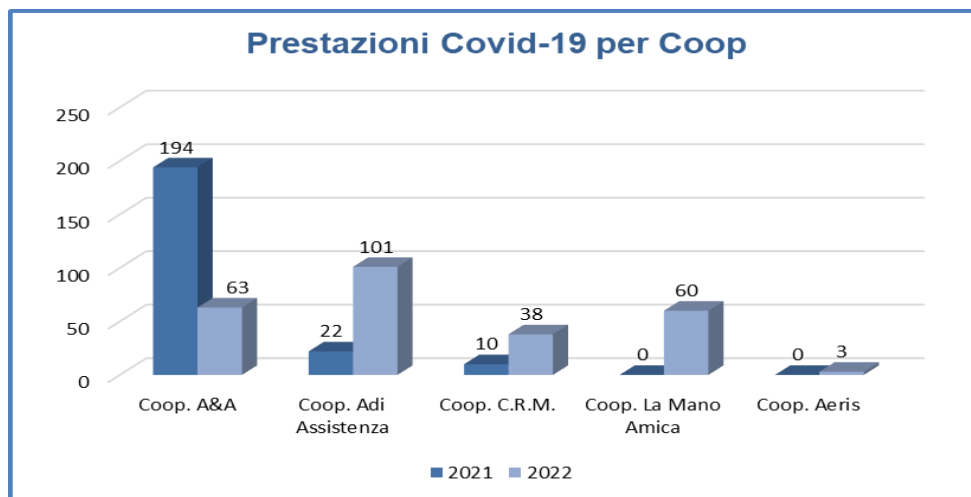
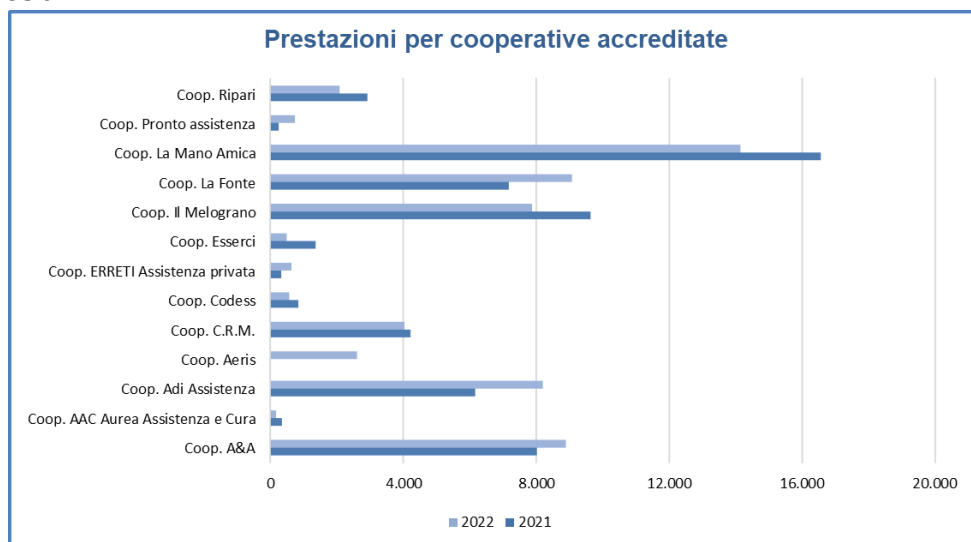
Nel 2022 l'81% degli interventi svolti riguarda l'igiene e la cura della persona; seguono in misura molto distanziata le prestazioni di bagno assistito, pari al 7% e quelle di igiene e riordino ambiente, pari al 4% del totale. Altre prestazioni (affiancamento, consegna assunzione pasti, sollievo famiglia, preparazione pasto, assunzione e riordino cucina, alzata dal letto, rimessa a letto e mobilitazione, accompagnamento o attività esterna) vengono fornite in misura marginale e rimangono sotto il 3%.

Tipo di prestazione	Accessi	%
<i>accompagnamento o attività esterna</i>	2.251	3,8%
<i>alzata dal letto, rimessa a letto e mobilitazione</i>	29	0,0%
<i>bagno o doccia assistiti</i>	4.405	7,4%
<i>igiene e cura della persona</i>	48.299	81,1%

<i>igiene e riordino ambiente</i>	2.357	4,0%
<i>preparazione pasto, ass. all'assunzione e riordino cucina</i>	471	0,8%
<i>altro (affiancamento, consegna/assistenza pasti, sollievo famiglia)</i>	1.472	2,5%
Prestazione COVID-19	265	0,4%
Totale	59.549	100,0%

2.357	4,0%
471	0,8%
1.472	2,5%
265	0,4%
59.549	100,0%

Le due tabelle che seguono illustrano il numero prestazioni erogate delle Cooperative accreditate e le prestazioni dalle stesse pattanti che hanno fornito interventi di assistenza domiciliare per prestazioni COVID-19 positivi.



Nel corso del 2022 è stato attivato un tavolo di Lavoro con le Assistenti Sociali dei Comuni Soci con l'obiettivo di un confronto volto alla ri-progettazione del servizio, nell'ottica di un suo potenziamento e di una sua integrazione attraverso la revisione del Regolamento SAD Sovracomunale Territoriale. Si è chiuso il tavolo di lavoro con la revisione del Regolamento SAD per la gestione del servizio, che meglio precisa alcuni aspetti dell'erogazione dello stesso, ma senza impatti significativi in termini gestionali.

A seguito dell'emanazione del nuovo regolamento si verificherà l'opportunità/necessità di aggiornare anche le modalità di accreditamento con l'obiettivo di pubblicarlo entro il 2023.

In una prospettiva futura si va verso un sistema di valutazione dei bisogni assistenziali e sanitari di ogni utente, mediante una valutazione congiunta e integrata Comuni e ASST.

22. Teleassistenza

Il Servizio di Teleassistenza è gestito dai volontari che si riconoscono nell'Associazione Volontari di Pronto Soccorso e Pubblica Assistenza di Vimercate (AVPS), che Offertasociale ha individuato attraverso una procedura pubblica di selezione. La sede operativa e di controllo è a Vimercate.

La Teleassistenza è un'attività indirizzata ai cittadini più fragili: ne fruiscono infatti per lo più persone sole, anziani o invalidi, e garantisce, tramite una centrale operativa, un ricorrente e programmato contatto telefonico al fine di monitorare la situazione personale ed eventuali problemi di natura psico-fisica di ciascun utente. Inoltre, gli utenti dispongono di un dispositivo di allarme che, in caso di urgenza, attiva il contatto telefonico con gli operatori della Centrale Operativa del servizio che provvedono agli interventi del caso.

Il monitoraggio e la raccolta dei dati si attuano trimestralmente tramite incontri con i responsabili dell'associazione.

L'obiettivo è gestire da remoto in modo efficace risposte di aiuto e garantire supporto in caso di emergenza.

Per attivare il servizio di teleassistenza, è necessario rivolgersi agli assistenti sociali del comune di residenza del richiedente-destinatario.

Modalità gestionale	Convenzione con associazione volontari pronto soccorso di Vimercate (AVPS)
Destinatari	Anziani e disabili minori o maggiori di 65 anni
Sede	Vimercate, via Cadorna 28 (sede AVPS) Tel. 039.6612112

22.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
30.968,00€	30.968,00€	0,0%	30.968,00€	30.968,00€	0

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	30.968,00	100%
Totale	30.968,00	100%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari		
	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>	3	5	66,67%
<i>Grezzago</i>	1	0	100,00%
<i>Masate</i>	5	6	20,00%
<i>Pozzo d'A.</i>	1	0	100,00%
<i>Trezzano</i>	1	1	0,00%
<i>Trezzo</i>	23	19	-17,39%
<i>Vaprio d'A.</i>	4	5	25,00%
TOTALE	39	37	-5,13%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari		
	2021	2022	Variazione %
<i>Agrate B.za</i>	13	10	-23,08%
<i>Aicurzio</i>	4	3	-25,00%
<i>Arcore</i>	8	6	-25,00%
<i>Bellusco</i>	5	4	-20,00%
<i>Bernareggio</i>	6	6	0,00%
<i>Burago M.</i>	4	2	-50,00%
<i>Busnago</i>	15	15	0,00%
<i>Camparada</i>	1	1	0,00%
<i>Caponago</i>	7	5	-28,57%
<i>Carnate</i>	14	11	-21,00%
<i>Cavenago B.</i>	6	3	-50,00%
<i>Concorezzo</i>	17	12	-29,00%
<i>Cornate d'A.</i>	7	5	-33,00%
<i>Correzzana</i>	3	2	-33,00%
<i>Lesmo</i>	3	2	-33,00%
<i>Mezzago</i>	2	1	-50,00%
<i>Ornago</i>	4	3	-25,00%
<i>Roncello</i>	1	1	0,00%
<i>Ronco B.</i>	2	1	-50,00%
<i>Subiate</i>	7	7	0,00%
<i>Usmate</i>	11	11	0,00%
<i>Vimercate</i>	67	58	-13,00%
TOTALE	207	172	-16,00%

22.2 Destinatari

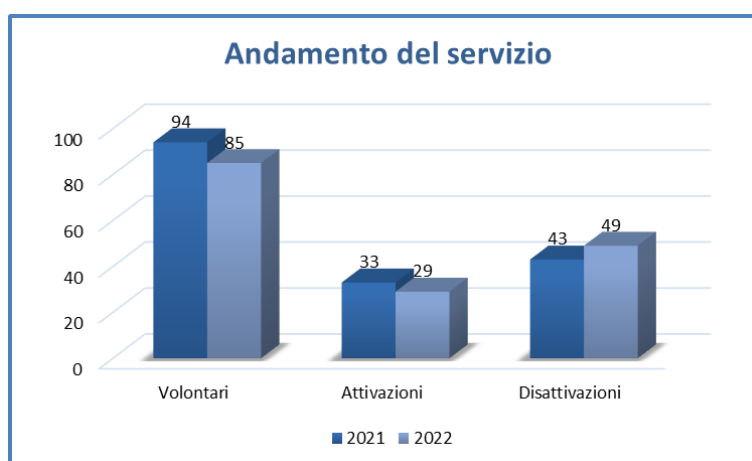
Il dato degli utenti indicato evidenzia il numero di soggetti complessivo, per fascia di età, che ha beneficiato del servizio.



22.3 Attività e risultati

Si riportano i prospetti delle principali attività svolte

Tipo di prestazione	Accessi	%
<i>chiamate di emergenza</i>	58	0,2%
<i>chiamate non di emergenza</i>	12.550	49,9%
<i>di cui per errore</i>	1.024	4,1%
<i>di cui per test tecnici</i>	409	1,6%
<i>chiamate amichevoli</i>	10.742	42,7%
<i>chiamate per altre motivazioni</i>	375	1,5%
Totale	25.158	100,0%



Al termine dell'anno 2023 scadrà l'attuale convenzione con AVPS per la gestione del servizio. Si ritiene quindi nel corso dell'anno di provvedere ad una puntuale analisi delle cause della lenta riduzione del servizio registrato negli anni, verificando se il servizio risulta ancora funzionale alle necessità della popolazione alla quale si rivolge, ed apportando ove necessario gli opportuni correttivi.

23. Ufficio Tutele

L'Ufficio Tutele ha la finalità di assumere le funzioni connesse all'amministrazione di sostegno in favore di coloro per i quali il Sindaco di un Comune dell'ambito di Vimercate e Trezzo sia stato nominato Amministratore di Sostegno e lo stesso abbia formalmente delegato le funzioni amministrative all'Ufficio Tutele (UT), con lo scopo di promuovere, tutelare e prevenire situazioni di pregiudizio. Il servizio è finalizzato a tutelare le persone che, per effetto di una invalidità fisica oppure psichica, si trovano nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi, compensando alcune funzioni di vita quotidiana attraverso interventi di sostegno temporaneo o permanente.

L'Ufficio tutele è gestito da Offertasociale con il contributo di un coordinatore part time, da un'assistente sociale e 4 operatori amministrativi. Svolge la propria attività in favore di 24 Comuni soci e avviando un proficuo accordo per sviluppare la raccolta delle informazioni sulle condizioni dell'amministrato, predisporre e coordinare le incombenze, gestire i rapporti i giudici tutelari e con gli altri enti istituzionali.

Le attività prevedono il monitoraggio e verifica della rendicontazione dell'intervento in atto.

Modalità gestionale	Gestione diretta
Destinatari	Adulti e anziani
Sede	Vimercate, via Cavour 72. Tel. 039 6358088 - email: tutele@offertasociale.it

23.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
173.534	210.674,14	13%	244.681,00	243.681,00	1.000,00

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	190.017,14	90,19%
Fondo Sociale Regionale	3.000,00	1,42%
FNPS	6.929,44	3,29%
Altro	10.727,59	5,09%
Totale	210.674,14	100,00%

AMBITO DI TREZZO s/A**Destinatari**

	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>		1	
<i>Grezzago</i>	1	1	0,0%
<i>Pozzo d'A.</i>			
<i>Trezzano</i>	2	2	0,0%
<i>Trezzo</i>	9	11	22,20%
<i>Vaprio d'A.</i>	7	6	-14,29%
TOTALE	19	20	5,27%

AMBITO DI VIMERCATE**Destinatari**

	2021	2022	Variazione %
<i>Agrate B.za</i>	8	8	0,0%
<i>Aicurzio</i>	1	1	0,0%
<i>Arcore</i>	10	15	50,0%
<i>Bellusco</i>	6	6	0,0%
<i>Bernareggio</i>	9	9	0,0%
<i>Burago M.</i>	3	3	0,0%
<i>Busnago</i>	3	3	0,0%
<i>Camparada</i>	3	3	0,0%
<i>Caponago</i>	1	1	0,0%
<i>Carnate</i>	4	4	0,0%
<i>Cavenago B.</i>	4	6	50%
<i>Concorezzo</i>	14	14	0,0%
<i>Cornate d'A.</i>	2	3	50%
<i>Correzzana</i>	1	1	0,0%
<i>Lesmo</i>	5	6	20%
<i>Mezzago</i>	0	0	0,0%
<i>Ornago</i>	1	1	0,0%
<i>Roncello</i>	2	2	0,0%
<i>Ronco B.</i>	2	3	50%
<i>Subiate</i>	1	1	0,0%
<i>Usmate</i>	8	9	0,0%
<i>Vimercate</i>	20	21	5,00%
Totale	108	120	11,11%

23.2 Destinatari

I destinatari dell'UT sono i cittadini per i quali il Sindaco e lo stesso abbia formalmente delegato le funzioni amministrative all'UT.



Il primo grafico presenta gli utenti suddivisi per condizione di fragilità ed evidenzia una predominanza di utenti disabili (35%), con patologia psichiatrica (33%) e anziani (27%).

Il secondo presenta la situazione abitativa delle persone seguite dall'UT. La maggior parte di esse abita in casa (48%) e una buona parte in strutture, quali RSA (37,5%) e RSD (26%)

Sono considerevolmente aumentate le persone che vivono da sole in casa, quindi con patrimonio e un carico del lavoro più impegnativo per l'Ufficio.

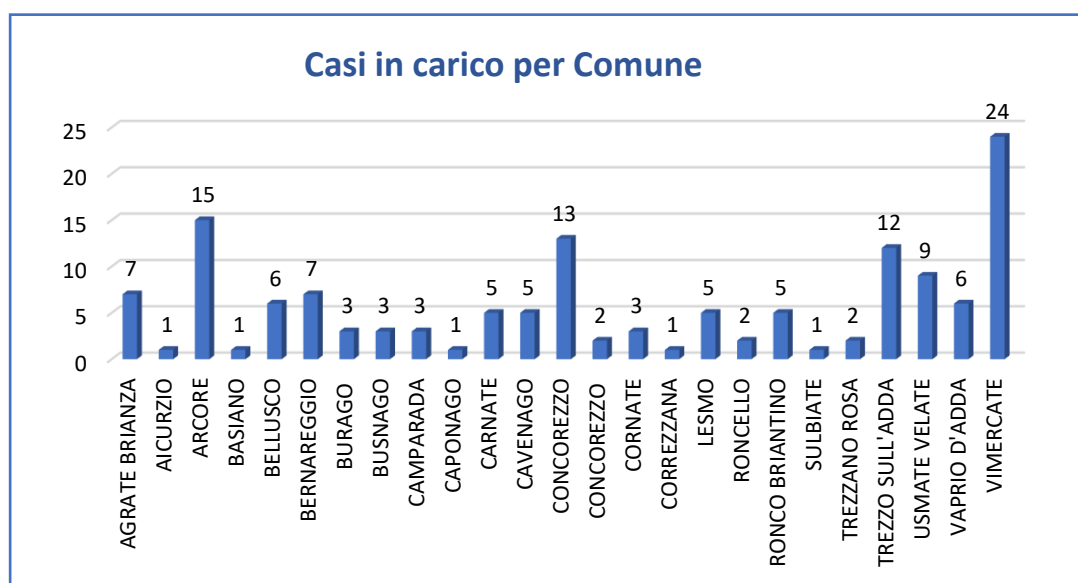
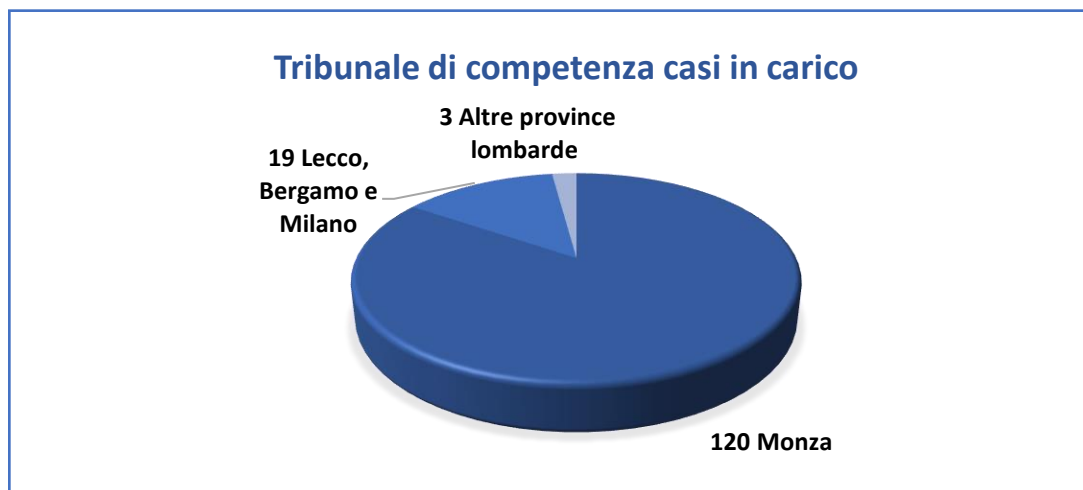
Buona parte delle persone seguite dall'UT è anche in carico a servizi sociali o servizi specialistici.

23.3 Attività e risultati

Nel corso del 2022 è stato effettuato il trasloco della sede da Agrate B.za a Vimercate.

Sono cresciute le richieste: nel 2022 sono state effettuate 140 deleghe, di cui 38 in fascia di lieve complessità, 82 in fascia media complessità e 20 in fascia complessa. Le prese in carico sono rivolte a:

- garantire supporto per la gestione della Domanda di nomina di AdS da consegnare in Tribunale sia per i cittadini che per i Comuni dell'Ambito;
- supportare agli AdS nella compilazione del rendiconto annuale da presentare al Giudice;
- aggiornamento su eventuali modifiche legislative e revisione della documentazione con le istituzioni.



Nel corso del 2022 si registra il pensionamento della figura dell'assistente sociale con ruolo di coordinamento e un aumento dei casi in carico, passati da 122 del 2020 a 140 al 31/12/2022.

Il servizio ha avuto la necessità pianificare l'avvio di una selezione per potenziare il personale, per poter assicurare una corretta amministrazione dell'utente sottoposto a provvedimento, anche in relazione alla tipologia di fragilità/complessità presentata.

In prospettiva si fa presente che nonostante le previsioni di spesa da parte dei comuni siano stimate su 140 deleghe (2023) e il preventivo di costo del servizio è strutturato su questo valore, potrà essere necessario un eventuale rinforzo del servizio in termini di adeguamento del personale, a seguito dell'effettivo, anche graduale, conferimento delle deleghe da parte dei comuni.

V. Area minori, giovani e famiglie

24. Servizio Educativo Familiare (SEF)

Complementare e non sostitutivo delle funzioni genitoriali, il Servizio coinvolge l'intero nucleo familiare quale preconditione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di cambiamento e a garanzia del diritto del minore di crescere all'interno della propria famiglia. Il Servizio intende supportare il nucleo familiare fragile allo scopo di rafforzare le competenze genitoriali per favorire innanzitutto una crescita armonica di bambini e ragazzi allo specifico scopo di contribuire a far emergere quelle risorse (genitorialità positiva) che consentono a tutta la famiglia di vivere con maggiore serenità e competenza la fase della crescita dei figli.

Gli interventi educativi sono strutturati in forma individuale, personalizzata e differenziata e possono essere proposti sia al domicilio, sia nei contesti di aggregazione e di vita delle persone a cui sono diretti.

<i>Modalità gestionale</i>	Appalto (2022-2024), con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris, Atipica e La Grande Casa
<i>Destinatari</i>	Minori 0-17 anni a rischio o in condizione di pregiudizio e loro famiglie, coinvolti in procedimenti civili e amministrativi
<i>Sede</i>	Al domicilio dei beneficiari e nel territorio

24.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 630.791 €	€ 681.593 €	8,05%	€ 365.450 €	€ 365.450	-

Il servizio, affidato il 1° gennaio 2022, ha riscontrato nella prima annualità una significativa difficoltà in fase di avvio e presa in carico dei minori; tale criticità è prevalentemente imputabile alle condizioni del mercato del lavoro, che non hanno permesso all'impresa aggiudicataria, nonostante i significativi sforzi fatti, di reperire un numero di educatori professionali sufficiente a rispondere alle richieste dei Comuni previste a budget in fase di programmazione.

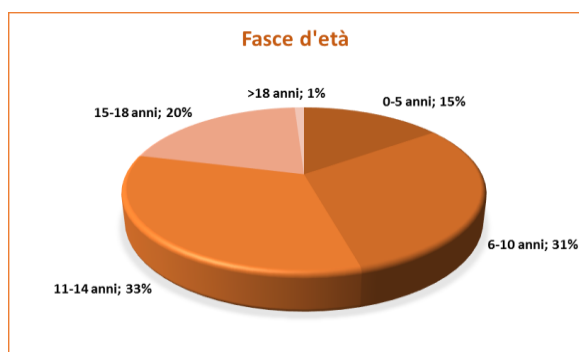
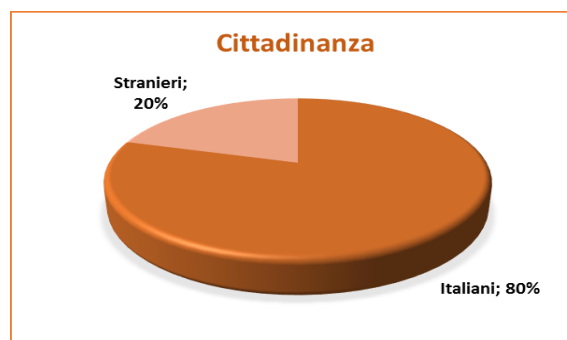
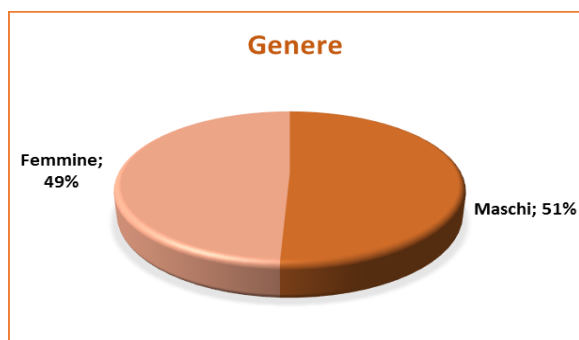
FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 293.184,16	80,23%
<i>Fondo Sociale Regionale</i>	€ 72.265,87	20,77%
Totale	€ 365.450,03	100,00%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Basiano	6	3	-50,00%	€ 15.713	€ 6.184	-60,64%
Grezzago	4	1	-75,00%	€ 11.517	€ 2.161	-81,24%
Pozzo d'A.	4	4	0,00%	€ 7.298	€ 6.208	-14,93%
Trezzano	7	4	-42,86%	€ 12.042	€ 7.617	-36,75%
Trezzo	17	11	-35,29%	€ 34.483	€ 22.898	-33,60%
Vaprio d'A.	6	5	-16,67%	€ 20.833	€ 23.507	12,83%
TOTALE	44	28	-36,36%	€ 101.886	€ 68.575	-32,69%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	14	13	-7,14%	€ 40.013	€ 36.078	-9,83%
Aicurzio	5	-	-100,00%	€ 8.689	€ -	-100,00%
Arcore	11	14	27,27%	€ 24.546	€ 34.323	39,83%
Bellusco	5	2	-60,00%	€ 8.176	€ 5.098	-37,65%
Bernareggio	11	9	-18,18%	€ 23.718	€ 19.937	-15,94%
Burago M.	4	1	-75,00%	€ 10.377	€ 3.438	-66,87%
Busnago	5	4	-20,00%	€ 7.879	€ 3.486	-55,76%
Camparada	4	4	0,00%	€ 6.808	€ 9.372	37,67%
Caponago	7	4	-42,86%	€ 10.935	€ 8.727	-20,20%
Carnate	6	2	-66,67%	€ 8.290	€ 3.928	-52,62%
Cavenago B.	4	3	-25,00%	€ 4.253	€ 3.355	-21,13%
Concorezzo	13	13	0,00%	€ 25.566	€ 32.777	28,21%
Cornate d'A.	9	14	55,56%	€ 20.902	€ 32.646	56,19%
Correzzana	2	-	-100,00%	€ 1.334	€ -	-100,00%
Lesmo	5	3	-40,00%	€ 4.841	€ 4.364	-9,86%
Mezzago	-	2	-	€ -	€ 1.892	-
Ornago	6	4	-33,33%	€ 14.174	€ 6.399	-54,85%
Roncello	2	4	100,00%	€ 6.351	€ 2.758	-56,58%
Ronco B.	3	3	0,00%	€ 8.096	€ 2.364	-70,80%
Subiate	8	4	-50,00%	€ 20.685	€ 17.991	-13,02%
Usmate	5	6	20,00%	€ 14.584	€ 11.950	-18,06%
Vimercate	27	21	-22,22%	€ 89.656	€ 55.992	-37,55%
TOTALE	156	130	-16,67%	€ 359.874	€ 296.875	-17,51%

24.2 Destinatari

Il Servizio, che si rivolge a minori fino ai 17 anni e alle loro famiglie, mostra una prevalenza di interventi rivolti a cittadini italiani (80%); per quanto riguarda il genere, si conferma la tendenza registrata nel precedente biennio, che ha portato ad una sostanziale parificazione tra interventi richiesti per maschi e femmine, rispecchiando l'andamento statistico nazionale.



In linea con gli anni precedenti, si rileva la maggiore incidenza di casi nella fascia 11-14 anni (33%) che rappresenta un elemento di attenzione poiché generalmente sintomatico di un disagio familiare. Non sono però disponibili dati longitudinali per verificare l'efficacia degli interventi effettuati. Significativo è anche il numero degli adolescenti in carico (pari al 20%). Soprattutto su questo target diventa fondamentale concordare con il sistema dei servizi una strategia coordinata e mirata per evitare risposte

parcellizzate, ponendo attenzione ad accompagnare il transito fra minore e maggiore età con supporti centrati sul bisogno o il rischio. Il rimanente 46% dei destinatari è collocato nella fascia 0/10 anni, target all'interno del quale è auspicabile concentrare in maniera molto marcata un supporto educativo per lo sviluppo della genitorialità positiva.

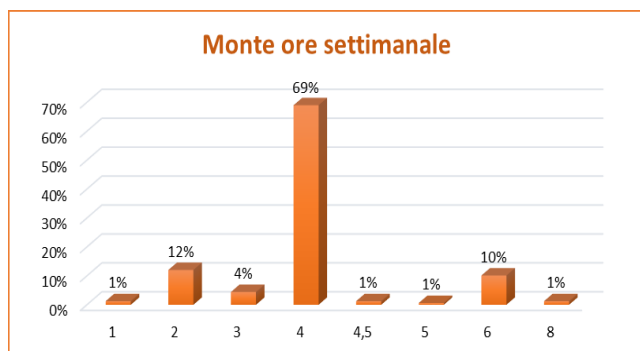
24.3 Attività e risultati

Nel corso del 2022 gran parte delle energie e delle attenzioni sono state monopolizzate dalla criticità provocata dalla diminuzione degli operatori disponibili sul mercato del lavoro allo svolgimento di questa tipologia di servizio. Nel primo trimestre dell'anno, anche attraverso continui confronti con le componenti tecniche dell'azienda e la rete dei servizi, sono state adottate strategie volte ad attenuare gli effetti più immediati sulle numerose famiglie che rischiavano di rimanere prive del Servizio. L'intero primo semestre ha visto una costante riorganizzazione del Servizio al fine di assorbire al massimo le richieste di intervento aggiuntive con un andamento che si è stabilizzato nel secondo semestre. Il cambio del soggetto aggiudicatario ha confermato le criticità già rilevate, relative al reperimento del personale educativo nonostante il costante processo di ricerca, che ha concorso a determinare un numero elevato di richieste in lista d'attesa.

Tempi di attesa	Minori con operatore assegnato al 31/12/22	Minori con operatore non assegnato al 31/12/22
<i>Entro 21 giorni</i>	8	4
<i>Tra 22 e 45 giorni</i>	16	4
<i>Oltre 45 giorni</i>	31	29
Totale	55	37

Oltre il 70% degli interventi avviene attraverso l'inserimento di un educatore al domicilio del minore per un totale di 4 ore settimanali (nessuno scostamento significativo fra Sef e Sef-d) nelle fasce orarie

in cui c'è il minore presente. Gli interventi educativi a distanza, introdotti nel periodo pandemico, sono progressivamente diminuiti nell'anno passando dal 4,78% nel 2021 al 2,7 % delle prestazioni totali, utilizzate in casi eccezionali.



Ritenendo possibile migliorare l'offerta attraverso azioni di valorizzazione delle competenze degli educatori e aprendosi alla sperimentazione di nuove possibilità di intervento educativo, il gruppo tecnico e il gruppo di verifica e controllo previsti da appalto, hanno lavorato alla costruzione della proposta educativa nella dimensione di gruppo (SEFg). La dimensione di gruppo offre la possibilità di sperimentarsi in relazioni sociali in contesto protetto; il focus è sulla relazione tra i minori (conoscersi, confrontarsi e socializzare) mediata dall'adulto. Promuove esperienze di responsabilizzazione e l'uso di comportamenti positivi, mitigando l'insorgere di quelli a rischio, con l'obiettivo di proiettare quanto sperimentato nei diversi contesti altri di vita con il coinvolgimento attivo della famiglia agli stimoli proposti. La sua progettazione e realizzazione è stata frutto di confronto con i Servizi tutela minori e di un accompagnamento ad un cambio di prospettiva dell'intervento domiciliare da sempre pensato e proposto esclusivamente in formato individuale. La prima proposta di 8 incontri a cadenza bisettimanale, di 2 ore ciascuno a cui si aggiunge il tempo del trasporto andata e ritorno da/a casa è stata realizzata presso la sede di proprietà del Consorzio CSeL a Cavenago Brianza, tra metà novembre e fine dicembre 2022. La scelta della durata è stata condivisa con i Servizi in relazione alla capacità di tenuta dei minori oltre cui rivalutare obiettivi e senso di un prosieguo dell'intervento. La proposta ha visto il coinvolgimento di 4 ragazzi – Agrate Brianza (2) e Vimercate (2) di età compresa tra i 14 e i 17 anni, coadiuvati da due educatori. Nella costituzione dei gruppi si è tenuto conto della distanza per raggiungere la sede, coinvolgendo nella progettazione i Servizi tutela dei Comuni limitrofi, potenziali segnalanti. La valutazione positiva sia da parte dei Servizi segnalanti, sia dei ragazzi e dei genitori, getta le basi per una ripartenza del gruppo e la proposta di altri gruppi in sedi territoriali differenti nel 2023.

Nonostante le difficoltà riscontrate, sono comunque percepibili alcuni risultati:

- si sono attivati spazi di lavoro fra Offertasociale e Consorzio CSeL per ridefinire il sistema dei bisogni relativo a minori e famiglie, dal momento che è ormai acclarata l'inadeguatezza (non solo numerica) delle risposte che tradizionalmente hanno retto un argine negli anni passati;
- sono state sperimentate (al momento con successo) modalità di lavoro in piccoli gruppi di minori per poter meglio individuare delle prassi educative finalizzate a bisogni specifici;
- si è aperto un tavolo di lavoro per definire come meglio sostenere le situazioni familiari vulnerabili per la presenza di soggetti disabili in modo che sia possibile meglio mettere a fuoco il servizio rivolto ai minori disabili;
- è stato riadeguato un disciplinare interno del servizio per poter garantire, stante l'elevato turnover, che a tutti gli assistiti vengano garantite prestazioni uniformi.

25. Servizio Penale Minorile

Il Servizio Penale Minorile (SPM) interviene su mandato dell'autorità giudiziaria a seguito delle segnalazioni di procedimenti penali che vedono coinvolti minori residenti o domiciliati nei Comuni consorziati. Si occupa in primo luogo di conoscere la situazione del giovane per fornire all'autorità giudiziaria un bilancio evolutivo ed una valutazione della personalità del ragazzo, al fine di accertarne l'imputabilità e il grado di responsabilità rispetto all'episodio che ha portato alla denuncia. Qualora emergano bisogni legati al percorso di crescita, e vi siano i presupposti, è proposto un *progetto di Messa Alla Prova* (MAP). L'équipe lavora in modo integrato con i Servizi della giustizia minorile (USSM e Centro Giustizia Minorile) e si interfaccia con giudici, avvocati e altri operatori della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi coinvolti (tra i principali, psichiatria e neuropsichiatria, servizi per le dipendenze, tutela minori, comunità educative e terapeutiche).

<i>Modalità gestionale</i>	Gestione diretta
<i>Destinatari</i>	Giovani, autori di reato in età compresa tra i 14 e i 17 anni
<i>Sede</i>	Bellusco, via Corte dei Frati 1 Tel. 039.6358032 / 34- mail: penaleminorile@offertasociale.it

25.1 Risorse economiche

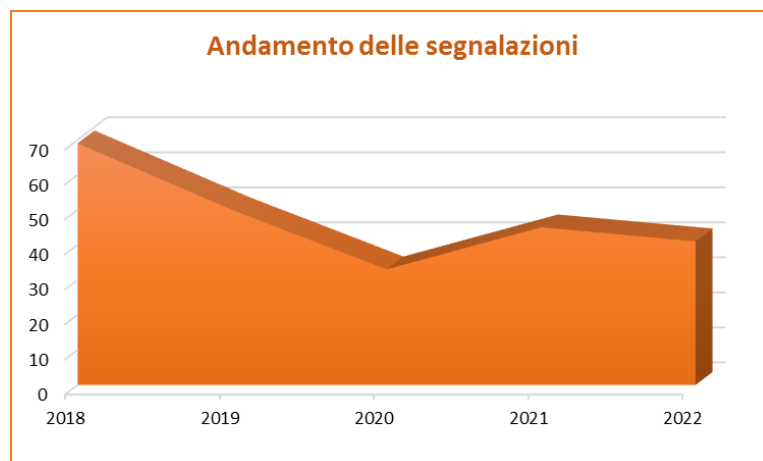
Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 115.317	€ 131.882	14,36%	€ 108.066	€ 82.066	€ 26.000

La riduzione del budget rispetto alla previsione, è dipesa dal mancato svolgimento delle ore dello psicologo nel secondo semestre 2022.

<i>Fonti Entrate</i>	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 30.804	28,50%
<i>FNPS DGR 6573</i>	€ 66.406	61,45%
<i>Altro</i>	€ 10.856	10,05%
Totale	€ 108.066	100,00%

25.2 Destinatari

I giovani seguiti sono 36, di cui 2 con più di una segnalazione (un giovane con 4, e uno con 3). Il numero di nuove segnalazioni risulta in linea con il 2021.



Segnalazioni			Segnalazioni		
	2021	2022		2021	2022
<i>Agrate B.za</i>	3	0	Correzzana	0	0
<i>Aicurzio</i>	0	0	Grezzago	0	0
<i>Arcore</i>	1	1	Lesmo	0	1
<i>Basiano Masate</i>	3	4	Mezzago	0	0
<i>Bellusco</i>	1	2	Ornago	1	0
<i>Bernareggio</i>	2	2	Pozzo d'Adda	2	2
<i>Burago M.</i>	0	0	Roncello	1	0
<i>Busnago</i>	2	0	Ronco B.	0	0
<i>Camparada</i>	0	0	Subiate	0	1
<i>Caponago</i>	0	0	Trezzano Rosa	0	0
<i>Carnate</i>	1	1	Trezzo sull'Adda	5	1
<i>Cavenago B.</i>	3	2	Usmate Velate	2	1
<i>Concorezzo</i>	3	1	Vaprio d'Adda	5	8
<i>Cornate d'A.</i>	4	4	Vimercate	6	9
			Totale	45	41

Età e genere. Si assiste ad una diminuzione dell'età anagrafica al momento della denuncia (12 ragazzi tra 14 e 15 anni), anche se le nuove segnalazioni coinvolgono perlopiù ragazzi di 16 e 17 anni. In ogni caso la distribuzione dell'età al momento del reato conferma il trend che dai 16 anni i minori paiono più a rischio di comportamenti devianti. Un'ipotesi in merito al crescente aumento, potrebbe essere correlata al termine dell'obbligo scolastico: i ragazzi che hanno manifestato difficoltà o disinteresse rispetto al percorso scolastico sono di fatto spinti ad abbandonare gli studi spesso senza alcuna prospettiva lavorativa. Questo vuoto emotivo e occupazionale potrebbe rappresentare un fattore di rischio che facilita la commissione di agiti devianti.

Si mantiene la preponderanza di maschi (31 con 36 segnalazioni) rispetto alle femmine (5 con 5 segnalazioni).

Tipologia reati. Si assiste ad una crescita dei reati contro la persona → lesioni aggravate, rissa, minaccia, rapina, violenza sessuale, e ad una diminuzione dei reati contro il patrimonio → furto, danneggiamento; le segnalazioni di spaccio di sostanze stupefacenti (4) rappresentano il reato prevalente nell'ultimo biennio.

25.3 Équipe di lavoro

L'équipe è composta da:

- 2 assistenti sociali, di cui uno con funzioni di referente del Servizio;
- 1 psicologo consulente.

Da evidenziare la complessa situazione dell'équipe di lavoro che nel secondo semestre si è trovata a dover affrontare la riorganizzazione del carico di lavoro ai fini di compensare l'assenza dello psicologo.

25.4 Attività e risultati

Il principale strumento di lavoro utilizzato dagli operatori è costituito dai colloqui psicosociali, durante i quali si conoscono il ragazzo, il suo contesto familiare, socio-culturale e le aspirazioni per il futuro. Importante è il processo di accompagnamento nel dare un significato alla denuncia e al suo impatto nella vita personale, familiare e sociale. L'evento denuncia rappresenta sempre un momento significativo nella vita dei minori che possono trovare nel Servizio un luogo in cui poterlo affrontare e rielaborare, senza pregiudizi. Oltre ai colloqui di valutazione, il Servizio è impegnato nella progettazione e realizzazione dei progetti di MAP attraverso:

- colloqui di monitoraggio insieme a ragazzo e familiari;
- ricerca e attivazione di attività socialmente utili per riparare il danno sociale commesso;
- incontri di rete con i Servizi specialistici attivati dal progetto e/o con gli Istituti scolastici/formativi;
- partecipazioni ad udienze presso il Tribunale per i Minorenni;
- visite in comunità presso le quali potrebbero essere collocati i ragazzi.

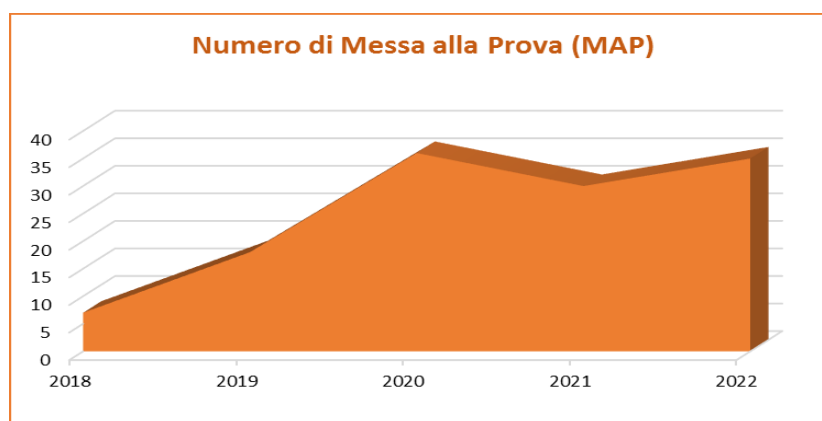
L'équipe promuove l'attivazione di modalità operative che permettano alle famiglie di sentirsi protagoniste nella relazione di aiuto, con l'obiettivo che percepiscano il procedimento penale anche come momento evolutivo e non solo critico. Per questo motivo il Servizio collabora anche con Enti e Associazioni del territorio al fine di promuovere percorsi individualizzati.

Situazioni totali attive. Nel corso dell'anno l'équipe non ha lavorato solo su nuove segnalazioni: i tempi della giustizia minorile sono infatti considerevolmente lunghi e pertanto il Servizio si trova a dover fronteggiare nell'anno in corso un notevole carico di lavoro su ragazzi conosciuti anche negli anni precedenti.

Nel 2022 l'équipe ha lavorato su **97 procedimenti penali** (di cui 41 nuove segnalazioni) giunte nel corso degli anni per:

- la conclusione del lavoro di indagine di ragazzi segnalati negli ultimi mesi dell'anno precedente e la partecipazione ad udienze la cui segnalazione è pervenuta in anni precedenti che comporta colloqui di aggiornamento, stesura relazioni psicosociali di aggiornamento, presenza in udienza degli operatori ed eventuale proposta di gestione → 21 ragazzi nel 2022;
- progetti di Messa Alla Prova (MAP) che comportano colloqui di monitoraggio, udienze di verifica, colloqui di sostegno, talvolta colloqui psicologici e trasferte in comunità → 35 ragazzi nel 2022.

Da evidenziare il considerevole aumento dei progetti di Messa alla Prova - MAP, che dai 7 del 2018 passano a 30 nel 2021 e 35 nel 2022.



Nell'anno, gli operatori hanno partecipato a **119 udienze**, assicurando sempre la partecipazione attiva di almeno un operatore.

Di seguito si riportano gli esiti dei procedimenti penali negli ultimi tre anni:

Esiti dei procedimenti penali	n. soggetti imputati 2020	n. soggetti imputati 2021	n. soggetti imputati 2022
<i>concessioni di messa alla prova (MAP)</i>	11	16	23
<i>perdono giudiziale</i>	3	9	11
<i>irrelevanza del fatto</i>	2	4	1
<i>immaturità</i>	1	-	-
<i>condanna</i>			3
<i>proroghe di messa alla prova</i>	1	-	2
<i>estinzione del reato per buon esito della MAP</i>	21	13	9
<i>prescrizione del reato</i>	-	3	-
<i>assoluzione</i>	-	2	4

Il Servizio mantiene un lavoro di raccordo con le équipes penali degli Ambiti di Monza, Seregno, Desio e Carate Brianza con cui collabora da alcuni anni grazie all'attivazione di diversi progetti (Game-on, FSE Totem 3) che hanno permesso la realizzazione integrata di lavori di gruppo.

Con l'adesione al progetto Game-on, il Servizio ha contribuito alla progettazione, all'attivazione e al coordinamento di un laboratorio di pugilato di gruppo, in collaborazione con una palestra del territorio, proponendo ai ragazzi un percorso di riflessione con una psicologa esperta.

Il progetto Totem 3 ha visto la realizzazione del Gruppo legalità, con l'obiettivo di stimolare una riflessione sulla prossimità con il territorio e la sua valorizzazione, proponendo momenti esperienziali.

Il Servizio ha proseguito la partecipazione alla supervisione clinica sui casi, spazio professionale condiviso con le équipes penali della provincia di Monza e Brianza, strumento utile al confronto professionalizzante. Gli operatori partecipano inoltre ad eventi formativi specialistici.

26. Servizio psicologico specialistico minori

Il Servizio, organizzato presso le sedi dei Servizi sociali di 25 Comuni del territorio, garantisce la presenza professionale degli psicologi nell'équipe tutela minori, la cui finalità è la presa in carico di nuclei familiari in presenza di minori che vivono in situazione di disagio per carenza o inadeguatezza genitoriale o per condotta irregolare, anche determinate dall'emarginazione sociale. La titolarità dell'intervento è del Comune che, oltre che nei casi di accertato o presunto pregiudizio, agisce anche in funzione preventiva. La consulenza psicologica mira ad approfondire le condizioni di benessere psicologico del minore e ad effettuare la valutazione delle competenze genitoriali e la loro recuperabilità residua, assicurando interventi di sostegno ove necessario.

<i>Modalità gestionale</i>	Appalto (rinnovo 2021-2023), con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Atipica e Sviluppo & Integrazione
<i>Destinatari</i>	Minori 0-17 anni a rischio di pregiudizio e famiglie, coinvolti in procedimenti civili e amministrativi
<i>Sede</i>	Servizi tutela minori comunali

26.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 525.819	€ 584.235	11,11%	€ 572.263	€ 572.263	€ 0

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 557.263	97,38%
<i>FNPS residuali</i>	€ 15.000	2,62%
Totale	€ 572.263	100

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
<i>Basiano</i>	-	-	-	€ 455	€ 337	-26,05%
<i>Grezzago</i>	34	35	2,94%	€ 10.973	€ 16.008	45,88%
<i>Pozzo d'A.</i>	44	37	-15,91%	€ 21.777	€ 19.727	-9,41%
<i>Trezzano</i>	-	-	-	€ 327	€ 243	-25,47%
<i>Trezzo</i>	-	-	-	€ 755	€ 551	-27,04%
<i>Vaprio d'A.</i>	60	53	-11,67%	€ 24.858	€ 23.920	-3,78%
Totale	138	125	-9,42%	€ 59.145	€ 60.786	2,77%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	60	65	8,33%	€ 31.416	€ 34.399	9,49%
Aicurzio	21	12	-42,86%	€ 5.388	€ 5.440	0,97%
Arcore	70	66	-5,71%	€ 31.822	€ 35.401	11,25%
Bellusco	24	27	12,50%	€ 14.809	€ 14.651	-1,06%
Bernareggio	45	43	-4,44%	€ 27.857	€ 24.032	-13,73%
Burago M.	22	19	-13,64%	€ 14.419	€ 15.141	5,01%
Busnago	34	29	-14,71%	€ 40.329	€ 32.167	-20,24%
Camparada	15	12	-20,00%	€ 6.332	€ 6.576	3,86%
Caponago	23	20	-13,04%	€ 12.990	€ 13.059	0,54%
Carnate	26	32	23,08%	€ 11.424	€ 13.887	21,56%
Cavenago B.	30	32	6,67%	€ 21.657	€ 22.605	4,38%
Concorezzo	51	42	-17,65%	€ 35.426	€ 34.825	-1,70%
Cornate d'A.	39	43	10,26%	€ 30.601	€ 32.454	6,05%
Correzzana	11	13	18,18%	€ 8.271	€ 6.812	-17,65%
Lesmo	31	21	-32,26%	€ 25.132	€ 25.329	0,78%
Mezzago	29	31	6,90%	€ 12.036	€ 13.109	8,91%
Ornago	12	15	25,00%	€ 8.855	€ 9.826	10,97%
Roncello	25	27	8,00%	€ 17.310	€ 16.331	-5,66%
Ronco B.	15	16	6,67%	€ 10.692	€ 8.324	-22,15%
Subiate	35	31	-11,43%	€ 14.632	€ 13.756	-5,99%
Usmate	56	45	-19,64%	€ 29.531	€ 29.206	-1,10%
Vimercate	99	107	8,08%	€ 68.498	€ 89.149	30,15%
Totale	773	748	-3,23%	€ 479.425	€ 496.476	3,56%

26.2 Destinatari

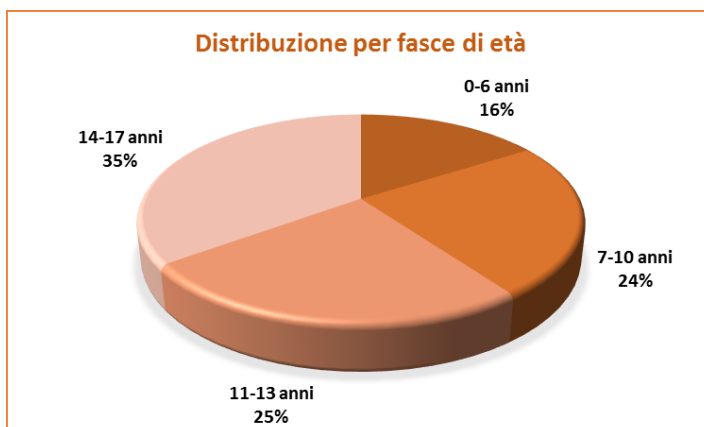
Nell'anno, i minori seguiti dal Servizio Tutela minori sono stati complessivamente 1.464 che, in rapporto alla popolazione minorile dei 25 Comuni rappresenta il 4,1% della popolazione minorile residente. A livello nazionale, la media dei minori che afferiscono a Servizi simili è intorno al 3,5% della popolazione minorile, quindi nei territori di Offertasociale si registra una media leggermente superiore.

In 6 Comuni si rileva una percentuale significativamente superiore al 4,5%, si ipotizza per il concorso di diversi fattori, prevalentemente di natura sociale, correlati alle scelte familiari nella scelta dell'insediamento residenziale. Nei Comuni con maggior popolazione minorile il dato percentuale si attesta intorno al 4,0%; 5 Comuni registrano invece percentuali decisamente inferiori al 3,5%.

La distribuzione per fasce d'età dell'utenza ripartita evidenzia la presenza di una popolazione utente del Servizio prevalente nelle fasce della preadolescenza ed adolescenza:

- 0 – 6 anni dalla nascita sino all'ingresso nel percorso dell'istruzione è la fascia meno numerosa dove però la percentuale ha raggiunto il 16%, la percentuale più bassa ma in crescita;
- 7 – 10 anni in corrispondenza della partecipazione alla vita sociale, alla scuola primaria, ad attività sportive e oratoriali, si attesta sul 24% (in passato 26%);

- 11 – 13 scuola secondaria, pur trattandosi di una popolazione riferita ad un arco temporale di tre anni, la percentuale che si attesta al 25% è significativamente cresciuta negli ultimi anni, soprattutto in correlazione con la pandemia;
- 14 – 17 anni, da sempre la popolazione più numerosa per il sommarsi di una serie di fattori, fascia che si attesta stabilmente intorno al 35%.



Genitori e figli minori accedono al Servizio tutela prevalentemente a partire dalla richiesta della Procura del Tribunale per i minorenni (TM) o da parte della Procura del Tribunale Ordinario (TO); con lievi variazioni nei due semestri, si conferma il trend degli anni pregressi, maggioritario per TM intorno al 47% e del 19% per TO (soprattutto in correlazione con le coppie genitoriali in via di separazione con gravi conflittualità).

L'attenzione ai minori nel contesto scolastico da parte dei docenti e psicopedagogisti porta ad individuare situazioni familiari critiche a partire da problematiche attinenti all'apprendimento o il comportamento sociale del minore, con il 16% circa d'avvii di progetti di tutela.

Grazie al significativo radicamento nei territori dei servizi sociali comunali, permane l'avvio di interventi che accolgono la consulenza di un membro della famiglia che chiede supporto alla propria azione educativa; infatti nell'avvio di casi nuovi si registra un 12% di segnalazioni spontanee.

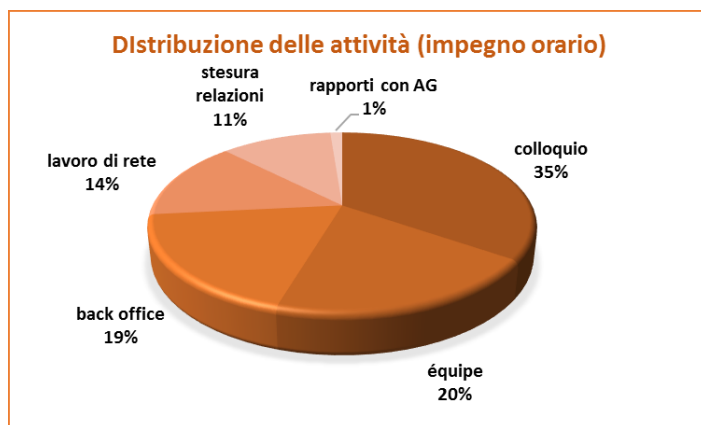
26.3 Attività e risultati

Le diverse attività svolte dai professionisti è stata registrata tramite il sistema gestionale Vitaever secondo una serie di categorie che al loro interno raggruppano specificità d'azione differenziate tra interventi diretti e interventi indiretti correlati alla verifica dell'andamento del Servizio.

Il **colloquio** è lo strumento professionale a cui è dedicato il maggior tempo dell'attività (34,6%) e si rivolge prevalentemente a genitori, minori, familiari e caregivers, sia nelle fasi d'accoglienza e valutazione che nelle fasi di monitoraggio e di sostegno psicologico.

La partecipazione all'**équipe** ha la funzione essenziale di confronto tra operatori del Servizio tutela, e una funzione di sintesi in merito alle condizioni pregiudizievoli in cui si trova il minore, al fine di giungere alla definizione del progetto di tutela. Il tempo dedicato a questa attività rappresenta il 20%.

Il **back-office** comprende varie attività, da quelle di supporto all'attività clinica quali stesura a quelle di supporto all'organizzazione della rete degli interventi e/o alla realizzazione del progetto di tutela. Il tempo dedicato è pari al 18,8% del tempo complessivo.



La partecipazione alle **reti tra Servizi** comprende momenti di confronto e di scambio con operatori dei diversi servizi che compartecipano alla messa in atto delle varie fasi del progetto coordinate dal Servizio tutela nel suo insieme. Il tempo dedicato è pari al 14,2% del tempo complessivo.

La stesura di **relazioni** è un momento centrale e di sintesi nel rapporto con l'Autorità Giudiziaria, sia nella fase di chiusura dell'indagine psicosociale, che delle ulteriori

relazioni d'implementazione della valutazione e/o di aggiornamento. Il tempo dedicato è pari al 11,2% del tempo complessivo.

Rapporti con l'Autorità Giudiziaria attraverso la partecipazione diretta, in udienza, presso i Tribunali di competenza, a seguito di formale convocazione da parte dell'Autorità stessa. Il tempo dedicato è pari al 1,2% del tempo complessivo.

La tabella che segue rappresenta il numero di minori coinvolti nelle varie fasi del percorso di tutela.

La prima fase è quella dell'accoglienza e prima valutazione della situazione pregiudizievole che esita con una prima risposta all'Autorità Giudiziaria inviante o di informativa nei confronti della stessa se la segnalazione giunge da altre fonti o enti. Nell'anno 2022 hanno fruito di questa fase 230 minori pari al 15,7% della popolazione del Servizio Tutela.

Vi è quindi l'indagine psicosociale, o altre ulteriori valutazioni richieste o ri-valutazione del nucleo familiare e del minore a seguito del modificarsi del quadro pregiudizievole nel suo complesso; sono stati coinvolti 349 minori (23,8%).

Sono stati seguiti, tramite monitoraggio durante il prosieguo del progetto, 755 minori pari al 51,6% della popolazione utente del Servizio Tutela.

Le diverse azioni di rete, confronto e monitoraggio con Servizi o Enti che supportano operativamente il progetto di tutela sono state attivate per 135 minori seguiti da SEF, 336 seguiti nelle strutture scolastiche, 607 dai Servizi specialistici socio-sanitari (UONPIA, CPS, ETIM, NOA/SERD) educativi (Comunità, Servizi Affidato, Centri Diurni), sostegno familiare (Consultori Servizio per il diritto di visita e di relazione). In totale si contano 1.078 minori, pari al 73,6% della popolazione utente del Servizio Tutela.

447 minori (30,5%) hanno usufruito di sostegno psicologico continuativo, rivolto a loro stessi o alla loro famiglia.

<i>attività / intervento</i>	<i>minori coinvolti</i>	<i>% sulla popolazione utente del Servizio tutela</i>
<i>Accoglienza e prima valutazione</i>	230	15,7%
<i>Indagine psicosociale</i>	349	23,8%
<i>Monitoraggio</i>	755	51,6%
<i>Azioni di rete</i>	1.078	73,6%
<i>Sostegno psicologico</i>	447	30,5%

Il 4,1% dei minori in carico è inserito in Comunità educative e il 4,2% è collocato in affidato familiare. Sono stati dimessi dal Servizio per conclusione del progetto o per compimento del percorso di valutazione che ha portato ad una rimozione degli elementi di pregiudizio 163 minori, pari all'11,1% del totale della popolazione utente del Servizio Tutela.

27. Servizio Affidi

L'affido familiare si colloca come intervento di protezione e di tutela del minore considerato a rischio perché temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, e provvede ad una sostituzione parziale o totale delle competenze genitoriali educative e di cura. Il Servizio lavora in stretta collaborazione con i Servizi tutela minori dei Comuni, opera sui temi dell'accoglienza e dell'affido, selezionando e formando le famiglie disponibili ad accogliere minori nel proprio nucleo. Si propone di garantire la ricerca e la valutazione d'idoneità all'affido di famiglie volontarie, nonché di fornire agli operatori dei Comuni un supporto professionale nella valutazione di affidabilità dei minori e per la valutazione di idoneità negli affidi a parenti.

<i>Modalità gestionale</i>	Gestione diretta
<i>Destinatari</i>	Servizi Tutela Minori per l'attuazione dei progetti di affido
<i>Sede</i>	Bellusco, via Pascoli 2 (angolo con via Roma) c/o Scuola Elementare Tel. 039.6882285 - mail: affidimowgli@offertasociale.it

27.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 160.834	€ 158.567	-1,41%	€ 155.774	€ 154.274	€ 1.500

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 37.243	23,91%
<i>FNPS DGR 6573</i>	€ 90.463	58,07%
<i>FNPS residuali</i>	€ 14.598	9,37%
<i>Altro</i>	€ 13.470	8,65%
Totale	€ 155.774	100,00%

27.2 Destinatari

I destinatari del servizio sono i minori 0-17 anni segnalati dai Servizi tutela minori comunali per la valutazione di un progetto di affido familiare.

27.3 Équipe di lavoro

La conduzione del Servizio è affidata a un'équipe specialistica, composta da:

- due assistenti sociali,
- tre psicologi, di cui uno con funzione di coordinamento,
- un pedagogo.

27.4 Attività e risultati

Le principali attività del Servizio Affidi sono:

- **la campagna:** organizzazione di percorsi di formazione/informazione aperti a tutte le famiglie che desiderano accostarsi al mondo dell'affido. Sono organizzate prevalentemente da remoto attraverso webinar, da qualche anno in collaborazione con Famiglie in Cerchio, Associazione di famiglie adottive e affidatarie;
- **la selezione:** percorsi di selezione/formazione delle famiglie che si propongono per progetti di accoglienza con l'obiettivo di entrare nella Banca dati del servizio;
- **le segnalazioni:** ricezione, gestione e valutazione delle segnalazioni di minori per progetti di affido sia del nostro territorio che extra;
- **le consulenze:** momenti di incontro e confronto che i Servizi tutela minori richiedono per la costruzione del miglior progetto per il minore;
- **l'abbinamento e l'avvio dell'affido:** intervento in stretta collaborazione con i servizi tutela minori;
- **il sostegno:** attività di accompagnamento delle famiglie per tutto il percorso di affido e talvolta per qualche mese dopo la chiusura;
- **il gruppo:** gestione e conduzione del gruppo di mutuo aiuto delle famiglie con affido del Servizio Affidi.

Il Servizio è membro attivo del Coordinamento Nazionale dei Servizi affido (CNSA), del Coordinamento Interprovinciale Affidi e del Tavolo Metropolitano sull'affido, insieme alle realtà del terzo settore, dell'associazionismo familiare e dai Servizi affidi dei Comuni della provincia di Milano e Monza e Brianza.

Rispetto agli anni precedenti, il Servizio ha registrato un'importante ripresa dell'attività di campagna per la promozione dell'affido attraverso canali social e la proposta di serate a tema. Questo cambiamento si è reso possibile grazie alla stabilizzazione dell'équipe e del monte ore dedicato. Gli effetti, in numero di candidature per progetti di affido, saranno osservabili nei primi mesi del 2023.

Nel 2022 si sono aggiunte alcune *attività straordinarie* legate alle necessità del territorio:

- avvio e gestione di affidi di emergenza di minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- sensibilizzazione e valutazione di famiglie che dessero la disponibilità all'accoglienza di minori stranieri ucraini.

Sintesi dell'attività del Servizio	2019	2020	2021	2022
<i>N. di segnalazioni</i>	18	23	22	21
<i>N. di affidi attivati (anche su segnalazioni anno 2021)</i>	9	12	12	4
<i>Minori in carico al Servizio</i>	43	46	51	45
<i>Progetti di affido al 31 dicembre 2022</i>	35	40	41	35

Nell'anno si è potuta rilevare una minore disponibilità all'accoglienza e alla concretizzazione di un progetto di affido da parte delle famiglie. Si sottolinea come la motivazione che muove le famiglie ad avvicinarsi all'affido è su base volontaria, ma la complessità di gestione del progetto richiede un intervento specializzato e professionale.

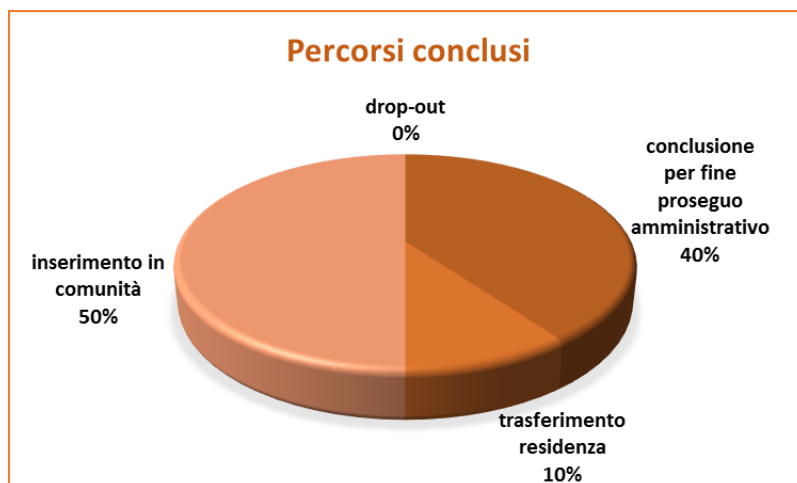
Si pone in quest'ottica la scelta degli operatori del Servizio di garantire alle famiglie la possibilità di un contatto telefonico anche fuori dall'orario lavorativo (fine settimana e festività incluse) al fine di un sostegno psico-socio-educativo volto a contenere le situazioni di criticità e ridurre il senso di solitudine. Per quanto concerne i Servizi Tutela Minori, a fronte di un decremento del numero di segnalazioni poco significativo, si osserva un'importante diminuzione di segnalazioni che poi si traducono effettivamente in un progetto di affido, rilevando una generale incertezza rispetto alla progettualità possibile.

Tra i dieci affidi conclusi nel 2022 non ci sono stati tutti casi di drop out (interruzione repentina e non programmata del progetto da parte della famiglia o del minore), precisamente:

- 4 situazioni si sono concluse per fine proseguo amministrativo;
- 1 per trasferimento della residenza;
- 5 per inserimento in comunità.

In merito ai cinque inserimenti in comunità, si segnala che si trattava:

- di due affidi di MSNA: l'affido rappresentava una collocazione di emergenza nell'attesa di individuare una comunità che accogliesse i minori;
- di un affido di emergenza per l'estate, con l'obiettivo di studiare il miglior collocamento per la minore, che è stata poi inserita in idonea struttura;
- di un ragazzo in prosieguo amministrativo che è stato spostato in un alloggio per l'autonomia;
- che in un solo caso si è valutato un cambio progetto, con interruzione del progetto di affido e riprogettazione.



Nel quinquennio 2014 - 2018, a fronte di un numero complessivo di 23 affidi conclusi, la media di drop out risultava dell'8%.

Anche quest'anno il lavoro di sostegno che il Servizio affidi ha offerto alle famiglie affidatarie ha evitato che si verificassero dei drop out con ricollocazione urgente e repentina del minore. Queste situazioni rappresentano, infatti, un rischio di ritraumatizzazione per i minori affidati e grande dolore e fatica per la famiglia affidataria, con un particolare impatto sui figli presenti.

Riteniamo importante segnalare che tre dei quattro affidi conclusi per raggiungimento della maggiore età e/o prosieguo amministrativo hanno visto i ragazzi fermarsi a vivere presso la famiglia affidataria

che li aveva ospitati per anni. Un ragazzo maggiorenne, ma ancora in prosieguo amministrativo, era già inserito presso una struttura e la famiglia fungeva da supporto. Il loro rapporto prosegue in modo volontaristico. Tutti i ragazzi stanno proseguendo il loro percorso di autonomizzazione continuando il percorso di studi o inserendosi nel mercato del lavoro.

Le famiglie “in percorso” si propongono per accogliere i minori e si rendono disponibili ad intraprendere il percorso di conoscenza che, se positivo, li porterà ad entrare nella banca dati del Servizio.

Oltre alla normale attività del servizio nel corso del 2022, il mandato di rispondere all'emergenza ucraina ha esitato nella predisposizione di una lista di famiglie disponibili all'accoglienza temporanea di minori in fuga dalla guerra e di una seconda lista di famiglie disponibili ad un supporto a più lungo termine anche di nuclei familiari.

Nella prima lista sono state inserite tre famiglie storiche del Servizio che garantivano esperienza ed affidabilità e che hanno dato la disponibilità ad un'accoglienza temporanea di emergenza. Questa lista è stata organizzata in pochi giorni, mentre la seconda lista è stata predisposta in tre settimane.

Il Servizio Affidi, in seguito alle diverse richieste e segnalazioni da parte di famiglie, di Comuni del territorio e della Caritas, ha organizzato webinar informativi sull'accoglienza e sui minori MSNA in collaborazione con l'équipe della Comunità per minori stranieri non accompagnati di Offertasociale.

Delle diverse disponibilità arrivate, 12 famiglie hanno partecipato ai webinar e 4 hanno dato la disponibilità per partecipare al percorso di conoscenza/valutazione proposto dal Servizio.

Trattandosi di emergenza, l'équipe ha predisposto un percorso più snello di quello solitamente effettuato per le richieste di affido, che ha comunque previsto quattro incontri tra cui una visita domiciliare per visionare concretamente le case e gli spazi di accoglienza, e per conoscere gli eventuali figli delle famiglie.

Tutte e quattro le famiglie sono entrate nella seconda lista di accoglienza di minori e nuclei ucraini.

Nel corso del 2022, non ci sono state richieste specifiche per questo target di minori, ma i due affidi di MSNA accolti in famiglia nell'attesa di idoneo collocamento sono stati presi in carico da famiglie della lista di emergenza.

28. Servizio per il diritto di visita e di relazione (Spazio Neutro)

Lo Spazio Neutro è un servizio a valenza pedagogica, finalizzato a favorire in modo concreto il diritto del minore al mantenimento della relazione con le figure adulte di riferimento, in quelle vicende di crisi familiare in cui il bisogno-diritto non è rispettato a causa di conflitti intrafamiliari, come la separazione, l'affido o per situazioni di fragilità, disagio e malattia. Il Servizio ha quindi sia una funzione di protezione, tutela e controllo, sia di facilitazione della relazione, al fine di favorire il recupero, lo sviluppo e il mantenimento della competenza genitoriale; l'adulto è accompagnato ad una progressiva autonomia, attraverso la comprensione dei bisogni e l'attenzione al benessere del proprio figlio. Opera in stretta sinergia con i Servizi tutela minori comunali, redigendo progetti individualizzati di intervento a favore del minore, in coerenza con le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

Modalità gestionale	Appalto (rinnovo 2021-2023), con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperativa sociale consorziata esecutrice: Atipica
Destinatari	Minori 0-17 anni, coinvolti in procedimenti civili
Sede	Bellusco, piazza Primo Levi, 4 Tel. 039.6083955 - email: spazioneutro@atipica.org

28.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 187.188	€ 211.381	12,92%	€ 171.835	€ 171.835	-

Fonti entrate	Euro	%
Comuni soci	€ 171.835,49	100,00%
Altro	-	-
Totale	€ 171.835,49	100,00%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari – Assistiti e (nuclei familiari)			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Basiano	-	3 (2)	-	€ -	€ 1.960	-
Grezzago	-	2 (1)	-	€ -	€ 786	-
Pozzo d'A.	4 (3)	6 (4)	50,00%	€ 4.936	€ 6.949	40,80%
Trezzano	2 (1)	2 (1)	0,00%	€ 1.541	€ 5.429	252,40%
Trezzo	10 (8)	10 (8)	0,00%	€ 13.570	€ 16.388	20,76%
Vaprio d'A.	3 (2)	3 (2)	0,00%	€ 2.162	€ 3.672	69,88%
Totale	19 (14)	26 (18)	36,84%	€ 22.208	€ 35.185	58,43%

AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari – Assistiti (nuclei familiari)			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	5 (3)	6 (4)	20,00%	€ 14.039	€ 17.733	26,31%
Aicurzio	1 (1)	1 (1)	0,00%	€ 1.857	€ 1.609	-13,35%
Arcore	7 (6)	5 (5)	-28,57%	€ 16.322	€ 5.596	-65,71%
Bellusco	-	4 (1)	-	€ -	€ 1.408	
Bernareggio	5 (5)	7 (6)	40,00%	€ 16.630	€ 18.432	10,84%
Burago M.	6 (4)	5 (3)	-16,67%	€ 8.071	€ 4.939	-38,81%
Busnago	5 (4)	5 (4)	0,00%	€ 9.347	€ 7.227	-22,68%
Campearada	-	-	-	€ -	€ -	-
Caponago	2 (2)	3 (3)	50,00%	€ 7.267	€ 9.792	34,75%
Carnate	5 (4)	2 (2)	-60,00%	€ 3.934	€ 5.323	35,30%
Cavenago B.	1 (1)	3 (2)	200,00%	€ 304	€ 2.175	614,26%
Concorezzo	4 (3)	1 (1)	-75,00%	€ 2.168	€ 3.241	49,50%
Cornate d'A.	9 (5)	9 (5)	0,00%	€ 18.190	€ 19.477	7,08%
Correzzana	1 (1)	-	-100,00%	€ 1.159	€ -	-100,00%
Lesmo	3 (2)	3 (2)	0,00%	€ 1.336	€ 4.302	221,92%
Mezzago	2 (2)	3 (2)	50,00%	€ 2.170	€ 4.042	86,29%
Ornago	1 (1)	1 (1)	0,00%	€ 3.100	€ 736	-76,25%
Roncello	-	-	-	€ -	€ -	-
Ronco B.	2 (2)	2 (2)	0,00%	€ 6.287	€ 6.349	0,99%
Subiate	3 (1)	7 (4)	133,33%	€ 3.539	€ 5.657	59,85%
Usmate	3 (2)	3 (2)	0,00%	€ 5.125	€ 4.984	-2,76%
Vimercate	8 (6)	12 (8)	50,00%	€ 10.613	€ 13.628	28,41%
Totale	73 (55)	82 (58)	12,33%	€ 131.459	€ 136.651	3,95%

28.2 Destinatari

I destinatari del servizio sono minori seguiti dai Servizi tutela comunali che, in ragione di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono tenuti ad intraprendere un percorso di riavvicinamento con le figure adulte da cui sono stati separati.

Destinatari indiretti sono anche i nuclei famigliari a cui il minore è collegato: quello strutturato presso cui vive e quello "remoto" rappresentato dagli adulti che incontra.

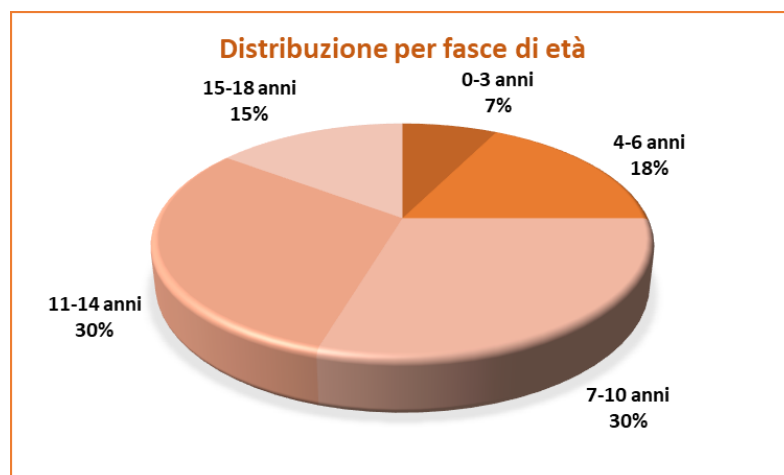
La composizione per genere vede una prevalenza di femmine (58%) rispetto ai maschi (42%): il dato è raccolto come evidenza e non sono al momento riconducibili riflessioni di altro genere.

Dal punto di vista di composizione dell'età, si nota una grande concentrazione di soggetti fra i 7 e i 14 anni che rappresenta una maggioranza molto ampia (il 58%); gli adolescenti sono invece il 17% delle situazioni seguite.

Il 75% dei minori ha quindi un'età in cui la relazione sociale extrafamiliare inizia a diventare significativa ed è per questo che il Servizio tende a sviluppare una forte rete di connessione non solo con i Servizi tutela, ma anche con altri Servizi presenti sul territorio.

Un quarto delle situazioni è invece di età compresa fra gli 0 e i 3 anni: in questa fascia, i piccolissimi rappresentano un po' meno dell'8%.

Fasce di età	Minori
0-3 anni	8
4-6 anni	19
7-10 anni	32
11-14 anni	33
15-18 anni	16
Totale	108



28.3 Attività e risultati

Nel corso dell'anno sono stati seguiti 108 minori collegati a 76 nuclei familiari; il servizio è utilizzato da 26 Comuni su 29.

Rispetto alla capacità di accoglienza delle segnalazioni, in aumento rispetto all'anno precedente (+29 richieste/42 assistiti) non si sono riscontrate particolari criticità. L'équipe di lavoro è consolidata da diversi anni, registrando un basso turnover; questo ha garantito la capacità di assorbire sempre in tempi contenuti le richieste nonostante, nel corso del 2022, dopo circa 10 anni si sia chiusa per pensionamento l'esperienza della storica coordinatrice. Un'équipe stabile ed una buona sinergia con l'Azienda, hanno comunque permesso un transito equilibrato alla nuova figura di coordinamento.

Gli incontri, effettuati perlopiù presso la sede del Servizio, quando possibile e opportuno, sono anche proposti in altri luoghi come il carcere, oppure da remoto per genitori che per distanza dal luogo di vita (residenza all'estero, in comunità terapeutica) o per altre ragioni, quali impedimenti di lavoro o malattia, non possono raggiungere la sede.

Come evidenziato sopra, è elevato il numero di minori che hanno un'età socialmente attiva e con un andamento evolutivo rapido. Per questo motivo le connessioni con i Servizi e le opportunità di costruire dei percorsi paralleli e alternativi emergono come necessità progettuale.

Stante la situazione di protezione connessa ai provvedimenti giudiziari, il percorso che porta alla chiusura risulta essere molto laborioso e significativamente lungo rispetto alle tempistiche ottimali di intervento. Nel corso del 2022 sono state chiuse 14 situazioni/18 assistiti. Due si sono chiuse per cessazione volontaria, in 12 casi si è avuto il completamento del programma.

All'interno delle situazioni seguite restano in ogni caso situazioni che hanno un andamento non comprimibile in 2 anni (tempo massimo ottimale) a causa di situazioni familiari e/o personali soggettive, che non consentono la chiusura del Servizio.

La profonda evoluzione del sistema familiare e le dinamiche dei conflitti che si possono generare all'interno, chiedono un costante ripensamento delle attività educative a supporto.

Si sente forte il bisogno di poter condividere con il sistema dei Servizi un perimetro all'interno del quale poter offrire delle risposte che siano corrispondenti non solo alla forma con cui vengono richieste (i provvedimenti restano in ogni caso i punti di riferimento) ma anche alle istanze ed ai bisogni concreti portati dalle persone. In particolare, dalle attività e dai progetti effettuati nel corso dell'anno, appare sempre più forte la necessità di sviluppare delle forme di supporto educativo e pedagogico sia per gli

adulti e sia per i minori, che diventino elemento di accompagnamento al termine di rapidi interventi all'interno del Servizio per il diritto di visita.

Supporti che, chiaramente, siano caratterizzati non da una vigilanza e da un controllo ma che possano sviluppare competenze ed autonomia.

Questi i principali interventi realizzati:

- *Spazio neutro* inteso come spazio protetto per sostenere la relazione genitore/i, famiglia allargata con i minori;
- *Diritto di visita* come intervento predisposto per tutte quelle situazioni che presentano particolari limitazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- *Incontri con genitori in carcere* garantiti con frequenza mensile, nelle case circondariali San Vittore di Milano, Bollate e Como.
- *Visite vigilate* come intervento sulla relazione con l'obiettivo di consolidare sia l'affidamento che la confidenza tra adulti e minori, oltre che offrire un sostegno alla genitorialità per quanto riguarda la gestione concreta dei minori.

Grado parentela incontranti	Minori	Nuclei
<i>Madre</i>	18	13
<i>Padre</i>	84	59
<i>Madre/padre</i>	4	3
<i>Nonni/altri famigliari</i>	2	1
Totale	108	76

È in forte incremento il numero dei minori che incontra il padre ma altrettanto in aumento una rete allargata di adulti di riferimento dove madre e/o padre incontrano il minore con i nonni o con i fratelli. Il dato specifico non è omogeneo con i precedenti rilevamenti (le situazioni erano sporadiche e a partire dal 2023 si inizierà a fare anche un'analisi mirata di questo elemento.

Collocamento	Minori
<i>Madre</i>	79
<i>comunità</i>	3
<i>Affidamento ai nonni</i>	2
<i>padre</i>	11
<i>Famiglia affidataria</i>	13
Totale	108

La maggior parte dei minori è collocata presso la madre (come anche desumibile dal gran numero di minori che incontra il padre). L'affido a parenti non è frequente nei minori che frequentano lo spazio neutro, mentre supera il 10 per cento il numero dei minori che viene collocato in famiglia affidataria e incontra i propri genitori presso il servizio.

Rispetto alla frequenza degli incontri, il 22% degli incontri avviene con cadenza mensile, il 57% con cadenza quindicinale, il 16 per cento con cadenza settimanale e il 4% con altre cadenze.

29. Comunità familiare per minori

La Comunità familiare per minori è una struttura di accoglienza residenziale e diurna con finalità educative e sociali. Può ospitare fino a 6 minori (di cui 1 con criteri di urgenza).

Da gennaio 2014, la conduzione della struttura di accoglienza residenziale è garantita da una famiglia volontaria composta dai genitori e due figlie piccole, con il supporto di un'educatrice per un numero di ore variabili proporzionale al numero di minori ospiti.

<i>Modalità gestionale</i>	Gestione diretta
<i>Destinatari</i>	Minori 0-14 anni
<i>Sede</i>	Vimercate, via XXV Aprile 16

29.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 78.230	€ 63.598	-18,70%	€ 28.155	€ 28.013	€ 142

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 18.323	65,08%
<i>Fondo Sociale Regionale</i>	€ 3.100	11,01%
<i>Rette Ass. Com.</i>	€ 2.604	9,25%
<i>Altro</i>	€ 4.128	14,66%
Totale	€ 28.155	100,00%

29.2 Destinatari

Sono destinatari dei servizi i minori 0-14 anni segnalati dai Servizi Tutela dei comuni.

29.3 Attività e risultati

Al primo gennaio 2022 non erano ospitati minori in struttura.

Nel primo semestre, sono stati accolti in pronto intervento 2 fratelli di nazionalità ucraina, entrambi nella fascia 11-14 anni, inviati dal comune di Concorezzo. Il primo, dimesso dopo poche settimane è stato inserito in comunità educativa mentre la seconda, dimessa dopo un paio di mesi, è stata temporaneamente inserita in famiglia affidataria.

Al 31 dicembre, la comunità non ospitava minori.

<i>Ospiti</i>	2020	2021	2022
<i>ospiti accolti</i>	6	3	2
<i>ospiti inseriti</i>	4	0	2
<i>ospiti dimessi</i>	3	3	2
<i>ospiti al 31 /12</i>	3	0	0

L'assenza di richieste di inserimento per progetti di più ampio respiro, ha confermato le criticità segnalate dai Servizi tutela che avevano inserito minori. È stato quindi proposto un percorso di valutazione che ha visto coinvolti i Servizi tutela: è emerso come il complessificarsi delle caratteristiche personologiche e comportamentali dei minori, richiedessero un intervento professionalmente competente oltre ad una risposta diversificata ai bisogni determinati dalle peculiarità delle diverse fasce di età accolte. L'indagine, ha rilevato scarsa flessibilità e ridotta disponibilità organizzativa da parte della coppia genitoriale, e come lo stile educativo della famiglia non si integrasse con il progetto dei minori accolti, di titolarità e responsabilità dell'Ente affidatario. All'interno di questo processo, a settembre 2022 è stato proposto un questionario ai Servizi tutela comunali che intendeva:

- raccogliere i dati di ciascun Servizio in relazione ai minori inseriti in struttura al 30 giugno 2022, utile a rilevare il dato aggiornato della tipologia di inserimento effettuato;
- avere indicazioni in merito all'attuale bisogno percepito, differenziato per fasce di età.

Alla rilevazione è seguita, in alcuni casi, un'intervista telefonica di approfondimento.

L'esito è stato restituito in Commissione tecnica minori allo scopo di condividere la corretta lettura dei dati, stimolare un confronto e allineare il bisogno.

Nell'autunno 2022 la famiglia volontaria è stata accompagnata a sottoscrivere la disdetta della convenzione. I dati raccolti confermano che la tipologia di Comunità a carattere familiare non è allo stato attuale la principale risorsa richiesta dai Servizi. Inoltre, la famiglia volontaria dovrebbe essere non solo identificata e selezionata, ma anche formata attraverso un accompagnamento e un tutoraggio che potrebbe richiedere un percorso stimato tra i due e i tre anni.

Riprendendo dal questionario le età di inserimento dei minori in Comunità, si può presumere che progettando un Servizio che interessi la fascia tra i 6 e i 15 anni si intercetti oltre la metà dei minori interessati; relativamente a questa fascia di età, il *Centro diurno* e il *Pronto Intervento* sono i Servizi maggiormente indicati per fornire risposte adeguate alle necessità emerse:

- per il Centro Diurno si evidenzia la necessità di un progetto estremamente flessibile, rivolto a minori dai 10 ai 14 anni, che possa supportare e coinvolgere attivamente le famiglie anche in orario tardo pomeridiano e serale;
- il Pronto Intervento permetterebbe di creare un cuscinetto necessario alla gestione delle emergenze, per un tempo limitato, dando la possibilità ai Servizi di garantire una protezione immediata e di acquisire una prima conoscenza della situazione.

Emerge come dato interessante il *progetto Famiglie per le famiglie*, considerato il più utile per i minori fino ai 10 anni. Il progetto prevede l'affiancamento di famiglie volontarie a famiglie in difficoltà, ma senza che siano vicariate le figure genitoriali con l'allontanamento del minore dal nucleo di origine. Si differenzia dai progetti di affido leggero, come ad esempio l'affido part-time, proprio in base alla gravità della situazione e del tipo di protezione richiesta. Non è quindi un progetto risolutivo in situazioni di grave maltrattamento o trascuratezza, per cui la protezione può essere agita solo tramite l'allontanamento dal nucleo familiare, ma potrebbe connotarsi come una risorsa supportiva per le situazioni in fase di valutazione o di monitoraggio. Presenta delle complessità, prima tra tutte la territorialità: una famiglia può affiancarsi ad un'altra per la gestione di un minore solo se si trova nello stesso territorio, meglio nello stesso Comune.

30. Servizio Psicopedagogico

Nel 2019, il servizio è stato attivato da 19 comuni del territorio. Esso prevede l'intervento di professionisti qualificati ed è organizzato all'interno delle attività di competenza del settore Sociale o del settore Istruzione di ogni singolo Comune. La finalità è quella di offrire supporto a genitori, insegnanti e alunni per l'individuazione e la gestione delle difficoltà che si evidenziano in ambito scolastico.

Nell'ambito dell'area Disabili e non Autosufficienza, Offertasociale assicura monitoraggio, verifica e gestione delle prestazioni e del budget attraverso incontri periodici con l'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il monitoraggio si attua tramite incontri con il direttore responsabile dell'appalto e se necessario con gli stessi specialisti.

Modalità gestionale	Appalto (2022-2024), con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Atipica e Sviluppo & Integrazione
Destinatari	Minori con disabilità fisica e psichica
Sede	Plessi scolastici del territorio di Vimercate e Trezzo

30.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 388.066	€ 429.047	10,56%	€ 407.767	€ 407.767	00

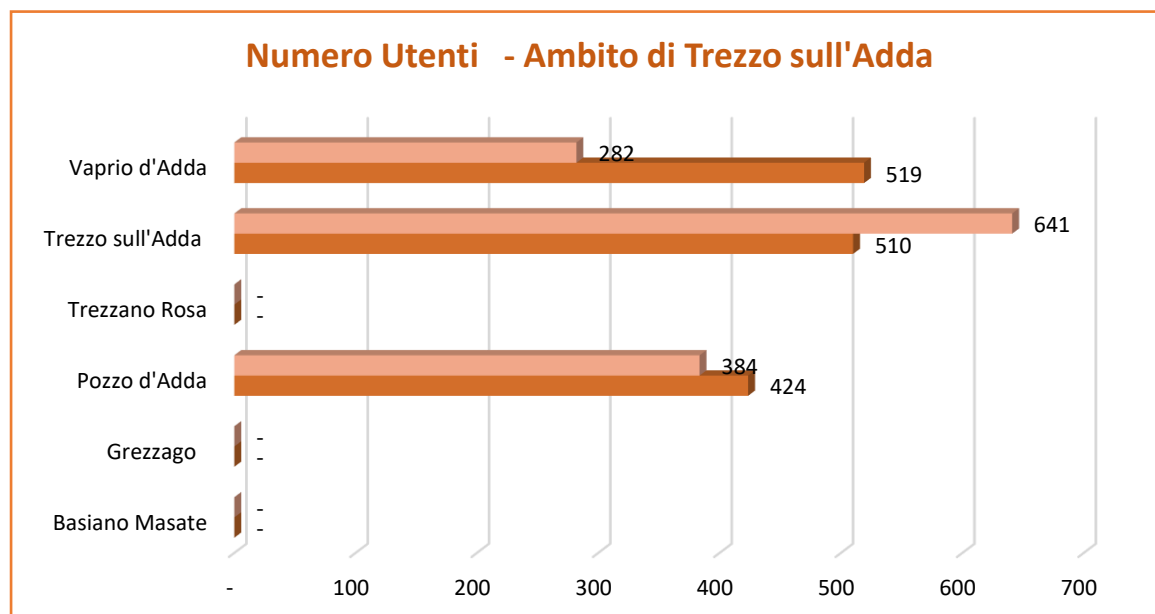
FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 407.767	100%
Altro	-	-
Totale	€ 407.767	100%

AMBITO DI TREZZO s/A	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Pozzo d'A.	424	384	-9,45	13.584 €	12.733 €	-6,26
Trezzo	510	641	25,69	16.397 €	21.413 €	30,59
Vaprio d'A.	519	282	-45,66	16.654 €	8.828 €	-46,99
TOTALE	1.453	1.307	-10,05	46.635 €	42.975 €	-7,85

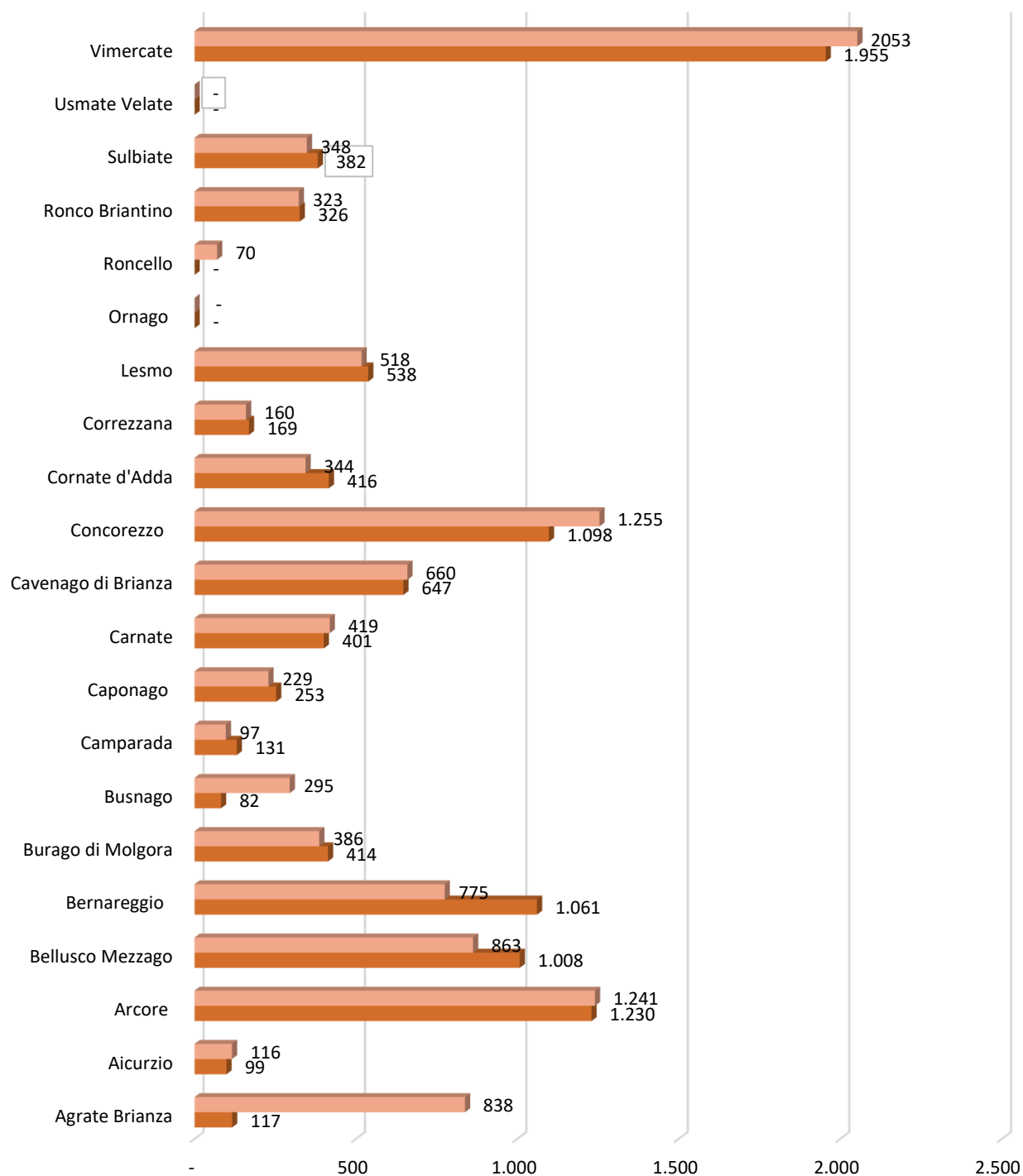
AMBITO DI VIMERCATE	Destinatari			Costi		
	2021	2022	Variazione %	2021	2022	Variazione %
Agrate B.za	117	838	619,31	3.746 €	27.920,37 €	645,42
Aicurzio	99	116	17,17	3.151 €	3.865,72 €	22,69
Arcore	1.230	1.241	0,85	39.546 €	41.345,70 €	4,55
Bellusco Mezzago	1.008	863	-14,34	32.392 €	28.733 €	-11,30
Bernareggio	1.061	775,00	-26,96	34.112 €	25.801 €	-24,37
Burago M.	414	386,50	-6,53	13.294 €	12.490 €	-6,05
Busnago	82	295,00	259,76	2.636 €	9.917 €	276,17
Camparada	131	97,00	-25,95	4.164 €	3.230 €	-22,42
Caponago	253	229,00	-9,49	8.134 €	7.635 €	-6,13
Carnate	401	419	4,62	12.716 €	13.799 €	8,52
Cavenago B.	647	660	1,93	20.802 €	21.970 €	5,61
Concorezzo	1.098	1.255	14,25	34.498 €	41.711 €	20,91
Cornate d'A.	416	344	-17,31	13.375 €	11.466 €	-14,27
Correzzana	169	160	-5,34	5.208 €	5.305 €	1,86
Lesmo	538	518	-3,81	17.185 €	17.136 €	-0,29
Ornago	-	-	-	-	-	-
Roncello	-	70	new	-	2.358,62 €	new
Ronco B.	326	323,00	-0,92	9.967 €	10.486 €	5,21
Subiate	382	348,00	-8,90	12.282 €	11.589 €	-5,65
Usmate	-	-	-	-	-	-
Vimercate	1.955	2.053,00	5,01	62.855 €	68.405 €	8,83
TOTALE	10.325	10.988	6,43	330.063 €	365.163 €	10,63

30.2 Destinatari

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il numero di studenti beneficiari del servizio psicopedagogico distinto per Comune.

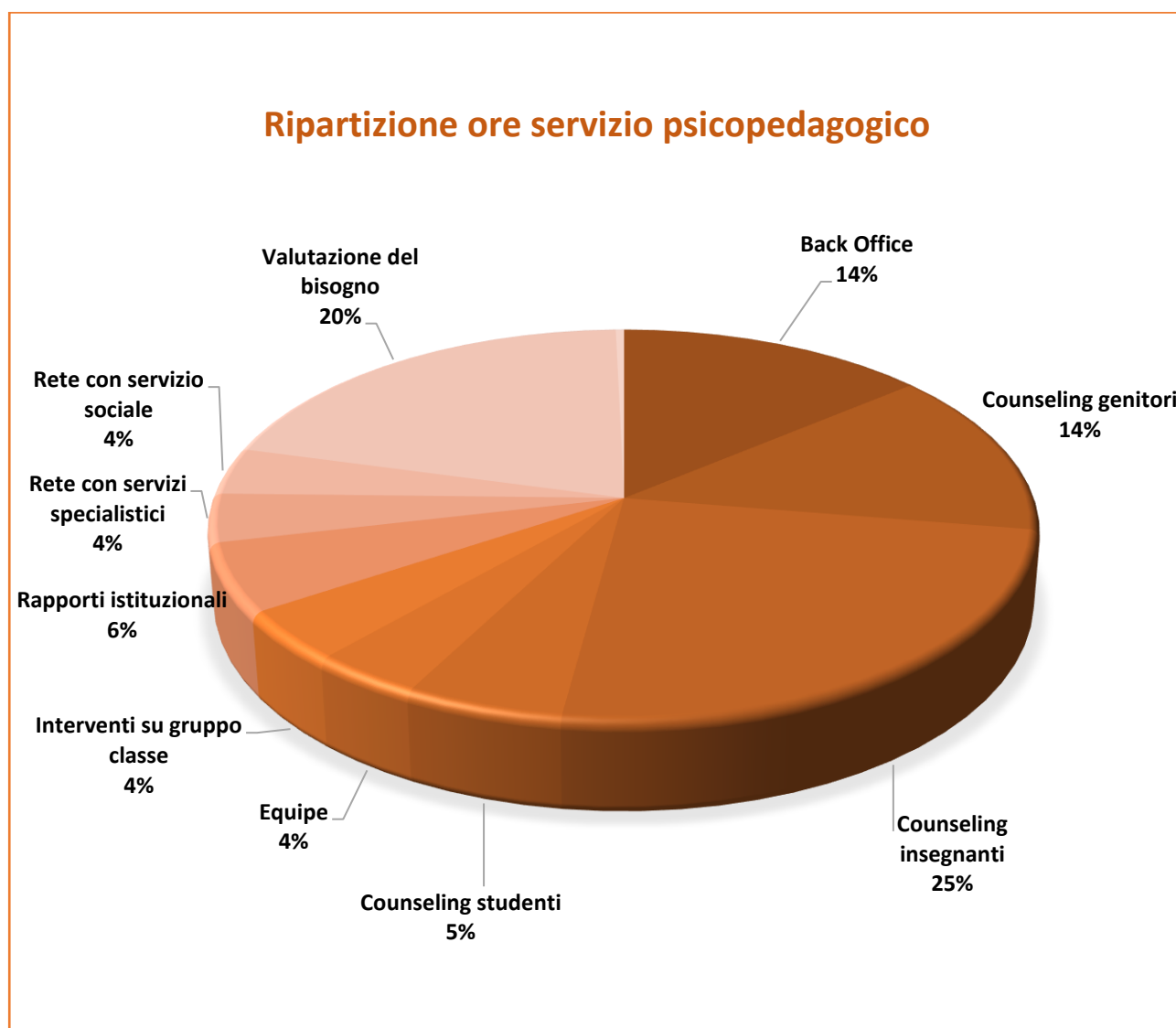


Numero Utenti - Ambito di Vimercate



30.3 Attività e risultati

Il grafico presenta la distribuzione delle attività svolte dal servizio per tipologia prevalente. Le Attività di counselling, rivolto sia a insegnanti, genitori e minori, rappresentano nel complesso il 44% degli interventi.



31. Piano Locale Giovani

Piano Locale Giovani è un progetto dedicato alle politiche giovanili; ne fanno parte, al termine del 2023, 13 amministrazioni comunali ed un network territoriale di oltre 150 realtà tra scuole, enti e associazioni. Il Piano nasce da più di dieci anni di esperienza in attività di prevenzione, educazione e promozione del benessere della popolazione giovanile in stretta connessione con le altre agenzie educative territoriali. Questa interconnessione permette al progetto di svilupparsi su un sistema di politiche integrate per i giovani avendo così accesso alle molteplici forme di protagonismo che si possono offrire loro: spazi aggregativi e culturali, gruppi di interesse su temi specifici, aggancio nei luoghi dell'informalità e luoghi del divertimento così come negli ambiti istituzionali di cui la rete rappresenta concreta testimonianza.

<i>Modalità gestionale</i>	Co-progettazione (2022- 2025) con CSeL Consorzio Sociale e Consorzio Comunità Brianza
<i>Destinatari</i>	Giovani residenti nei Comuni o frequentanti il territorio comunale
<i>Sede</i>	Gli interventi sono realizzati presso i territori dei Comuni aderenti Attualmente gli Spazi Giovani sono presenti nei Comuni di: Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Caponago, Cavenago B.za, Concorezzo, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Pozzo d'Adda, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate

31.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 258.634	€ 218.589	-15,48%	€ 251.571	€ 251.571	0

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 207.658	82,54%
<i>Cofinanziamento</i>	€ 43.913	17,46%
Totale	€ 251.571	100%

31.2 Destinatari

I destinatari diretti degli interventi e dei servizi sono ragazzi e giovani residenti nei Comuni aderenti di età compresa tra gli 11 e i 34 anni.

31.3 Attività e risultati

Le attività proposte si svolgono secondo tre direttrici principali, esito del lavoro di co-progettazione:

- spazi aggregativi durante le aperture degli spazi giovani (Centri di Aggregazione Giovanile) presenti in tutti i Comuni aderenti al progetto;
- le attività locali extra CAG, quali ad esempio percorsi di cittadinanza attiva, laboratori negli Istituti Scolastici, workshop tematici;
- le attività trasversali che hanno una ricaduta su tutte le amministrazioni come ad es. eventi culturali e di comunità di cui i ragazzi che sono ideatori, realizzatori e promotori grazie al supporto e alla guida degli oltre 25 educatori che lavorano nel progetto.

Nel mese di maggio 2022 è stata pubblicata la Manifestazione di interesse per la partecipazione ad un percorso di co-progettazione, che ha visto, per la prima volta, la partecipazione dei due diversi Enti del Terzo Settore. Questa nuova gestione ha richiesto diversi momenti di confronto e di programmazione dedicati sia alle singole amministrazioni che ai due Consorzi, al fine di condividere e amalgamare le progettazioni presentate dai due Enti Partner del Terzo settore, individuare le attività e accordare la divisione dei budget assegnati. Nel secondo semestre 2022 sono stati realizzati 8 tavoli di co-progettazione, che hanno visto il coinvolgimento di Offertasociale, degli Enti Partner e dei 13 Comuni aderenti.

Si presentano i dati relativi al periodo 1° settembre – 31 dicembre 2022, riguardanti la presenza negli Spazi Giovani e il numero di giovani intercettati e coinvolti nelle attività, continuative o a carattere di evento, realizzate nel territorio.



Il numero di ragazzi che nel corso del 2022 hanno frequentato, partecipato e collaborato in maniera continuativa alle attività proposte sono oltre 700. Gli educatori del progetto hanno intercettato, oltre ai frequentatori abituali, più di 500 altri giovani del territorio, fruitori e spettatori dei diversi eventi realizzati quali ad esempio Longless Film Festival, Ritratti di Donna, Ville Aperte Young, Humans of Brianza.

Attività svolta negli Spazi Giovani sett-dic 2022	Media presenze settimana 11-13 anni	Media presenze settimana 14-17 anni	Media presenze settimana 18-25 anni	Media presenze settimana 26-32 anni
<i>Bellusco</i>	8	2	0	0
<i>Bernareggio</i>	10	1	0	0
<i>Burago Molgora</i>	13	0	10	1
<i>Caponago</i>	25	10	8	6
<i>Cavenago di B.za</i>	10	0	2	0
<i>Concorezzo(*)</i>	0	0	0	0
<i>Cornate d'Adda</i>	8	20	6	0
<i>Mezzago</i>	24	9	2	0
<i>Ornago</i>	15	0	0	0
<i>Pozzo d'Adda</i>	14	1	0	0
<i>Trezzo sull'Ada</i>	0	2	7	0
<i>Usmate Velate</i>	0	7	8	3
<i>Vimercate*</i>	8	3	5	2
Totale	135	55	48	12

(*)inaugurazione dello Spazio Giovani prevista nel 2023

32. Polo Giovani

Il Polo giovani è stato avviato nel 2020 come progetto sperimentale innovativo, con la finalità di promuovere, facilitare e accompagnare percorsi mirati all'autonomia e all'emancipazione dei giovani. Nasce per creare occasioni di crescita personale rivolte a giovani a rischio attraverso una risposta integrata, creando opportunità relazionali, di sperimentare abilità sociali e di confronto.

Proponendosi come attivatore e organizzatore di risorse e reti sociali, coinvolge la comunità strutturando, attraverso un approccio ed uno stile educativo partecipato, collaborazioni solide e stabili con le realtà territoriali formali e informali attive o attivabili.

A fine 2022 l'Assemblea dei Sindaci, riconoscendo potenzialità e valore della sperimentazione, ha deliberato per la trasformazione del Polo Giovani in servizio, implementando l'équipe di lavoro.

<i>Modalità gestionale</i>	Gestione diretta
<i>Destinatari</i>	Minori e giovani adulti di età compresa tra i 16 e i 21 anni
<i>Sede</i>	Vimercate, Largo Europa 6 (c/o la sede del Servizio Inserimenti Lavorativi) Tel. 039 6358026 email: pologiovani@offertasociale.it

32.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 50.000	€ 24.929	-50,14%	€ 44.965	€ 39.965	€ 5.000

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Comuni soci</i>	€ 0,00	-
<i>FNPS residuali</i>	€ 44.965	100,00%
Totale	€ 44.965	100,00%

32.2 Destinatari

Il progetto è rivolto a minori e giovani adulti di età compresa tra i 16 e i 21 anni:

- che hanno trovato rifugio al proprio malessere nel ritiro sociale o esprimendo il proprio disagio con agiti aggressivi, rabbia e ricorso a sostanze;
- con profonde ferite personali, spesso manifestate con agiti autolesionistici, e che hanno tratti di personalità caratterizzata da depressione e apatia;
- a rischio di abbandono scolastico e formativo o non impegnati nella formazione o nel lavoro;
- a rischio di devianza o già nel circuito penale minorile;
- che disinvestono nel futuro, diffidano degli adulti e sono privi di una rete sociale e amicale di supporto;

- inseriti in un contesto familiare multiproblematico, poco consapevole delle proprie fragilità, non supportivo e disfunzionale nel compito educativo.

32.3 Équipe di lavoro

L'équipe è composta da tre diverse professionalità che nel corso del 2022 si è stabilizzata con le seguenti figure, con impegno part-time:

- educatore con funzioni di coordinamento;
- assistente sociale;
- psicologo (in collaborazione con il SIL aziendale).

32.4 Attività e risultati

Le nuove segnalazioni nel 2022 sono state 18; di queste, 2 sono risultate non pertinenti e 2 sono state segnalate per la sola partecipazione ai laboratori di pugilato.

Delle restanti 14 segnalazioni entrate in valutazione, solo 1 non ha visto l'avvio di un percorso progettuale.

Comune di provenienza	Giovani	Comune di provenienza	Giovani
<i>Aicurzio</i>	2	<i>Ornago</i>	2
<i>Arcore</i>	1	<i>Roncello</i>	1
<i>Cavenago di Brianza</i>	2	<i>Ronco Briantino</i>	1
<i>Concorezzo</i>	1	<i>Usmate velate</i>	1
<i>Mezzago</i>	2	<i>Vimercate</i>	1
		Totale	14

Anche nelle situazioni che vedono il vincolo dell'Autorità Giudiziaria, il progetto basa il proprio intervento sull'adesione volontaria del giovane. Il suo coinvolgimento attivo, favorisce l'accompagnamento nella costruzione partecipata del progetto individuale, se opportuno anche con il coinvolgimento della famiglia e degli adulti significativi, attraverso la valorizzazione di potenzialità, desideri, attitudini, incoraggiando così la motivazione.

Credendo nel cambiamento attraverso tecniche di empowerment relazionale, si sostiene il giovane nella conquista della consapevolezza di sé, delle proprie scelte, decisioni, azioni e nel riconoscere le proprie risorse perché le sperimenti nel modo più positivo ed efficace possibile.

I tempi brevi di valutazione e di avvio delle attività proposte, anche in forma gruppale, nonché la definizione di obiettivi chiari e raggiungibili per sperimentare occasioni di successo, sono caratteristiche imprescindibili e punti di forza del progetto.

L'équipe ha progettato e offerto le seguenti attività di gruppo, per buona parte sostenute da finanziamenti regionali derivanti dalla partecipazione a bandi o sostenuti da Fondazioni tra i quali:

- gruppo studio patente,
- laboratorio di pugilato attraverso la partecipazione al progetto Game-on,
- laboratorio artistico,

- percorsi di affiancamento allo studio in collaborazione con associazione Antès di Agrate Brianza,
- percorsi di orientamento al lavoro attraverso tirocini formativi e di orientamento o di inclusione in appoggio con il SIL aziendale,
- proposte esperienziali sul territorio.

L'attività con i ragazzi, ha reso evidente la debolezza o l'assenza dei genitori nel compito educativo, che faticano a porsi come adulti di riferimento, a comprendere e supportare i propri figli, a riconoscerne bisogni e potenzialità. Nelle situazioni altamente problematiche, sono gli stessi genitori ad agire direttamente o indirettamente forme di maltrattamento, a volte non riconoscendolo come tale.

Per ragioni organizzative, l'équipe non è sempre stata in grado di rispondere nei tempi dovuti al bisogno emerso dei ragazzi che, in quelli più resistenti, non ha favorito l'aggancio relazionale o la sua tenuta.

Caratteristica peculiare è quella di rendere il più concreto possibile il percorso di cambiamento e di crescita personale attraverso la definizione di obiettivi condivisi con il giovane, oggetto di monitoraggio nell'anno da cui risulta che il 67% degli obiettivi sono stati raggiunti.

I risultati più evidenti sono da leggersi nella ritrovata capacità di sentirsi parte proattiva nel percorso di autonomia proposto: i ragazzi e le ragazze sono riusciti a sviluppare maggiore autonomia sociale, esito evidenziato dalla tenuta del progetto e delle attività proposte.

Così come risulta riattivato sia nei contesti protetti favoriti dal Polo Giovani che nei contesti territoriale la capacità di socializzazione e la voglia di "mettersi in gioco".

Un altro risultato importante è quello di favorire un 'orientamento professionale aiutando i ragazzi e le ragazze con percorsi mirati di tirocinio, utili a definire con maggiore chiarezza orientamenti e a riconoscere le proprie competenze.

Il Polo si caratterizza per avere una forte centratura sui bisogni individuali e di conseguenza nel fornire risposte personalizzate sulle quali viene poi misurata l'efficacia della proposta.

33. Sistema di accoglienza e integrazione – SAI minori

I progetti SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) di Offertasociale aderiscono al Sistema di Accoglienza e Integrazione costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata volti ad assicurare servizi di vitto e alloggio, informazione, accompagnamento, assistenza ed orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico. Il progetto MSNA è attivo solo sul territorio del vimercatese.

Il progetto è rivolto a minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 15 e i 18 anni per i quali non sia appropriato il collocamento in comunità educativa e ai neomaggiorenni in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali; vi è la facoltà di accogliere, in via eccezionale, anche minori soli non accompagnati di 14 anni compiuti che necessitino di collocamento in emergenza o di un primo percorso di valutazione.

Il modello di lavoro nei progetti SAI è incentrato sulle sinergie con gli enti attuatori del terzo settore, su valutazioni ed operatività di équipe multiprofessionali e sulla promozione e sviluppo del lavoro di rete con enti, istituzioni e associazioni del territorio. I progetti SAI sono finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e servizi dell'asilo, nei limiti delle risorse disponibili.

<i>Modalità gestionale SAI minori</i>	Modalità di gestione mista
	Coordinamento e gestione complessiva dei casi: gestione diretta Gestione dell'accoglienza in comunità: appalto (2022-2024) con affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris e La Grande Casa
<i>Destinatari SAI minori</i>	Minori stranieri non accompagnati o neomaggiorenni in prosieguo
<i>Sede SAI minori</i>	2 comunità minori site in Cavenago B.za

33.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 376.537	€ 455.301	+20,92%	€ 351.592	€ 338.951	€ 12.641

FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Fondo nazionale per le politiche e servizi dell'asilo</i>	€ 351.592	100%
<i>Altro</i>	-	-
Totale	€ 351.592	100%

33.2 Destinatari

Il progetto MSNA, nel 2022, ha ospitato 23 persone di cui 7 neomaggiorenni. Il periodo di maggior richiesta di accesso al progetto è stato quello tra maggio e settembre (7 ingressi), tutti gli ospiti del

progetto minori, nell'anno 2022, erano in possesso di un permesso di soggiorno per minore età.

33.3 Équipe di lavoro

L'équipe di Offertasociale è composta da:

- un coordinatore di progetto,
- un'assistente sociale,
- un impiegato amministrativo,
- un consulente legale.

L'équipe integra le proprie professionalità e il proprio lavoro con quelli degli enti appaltatori.

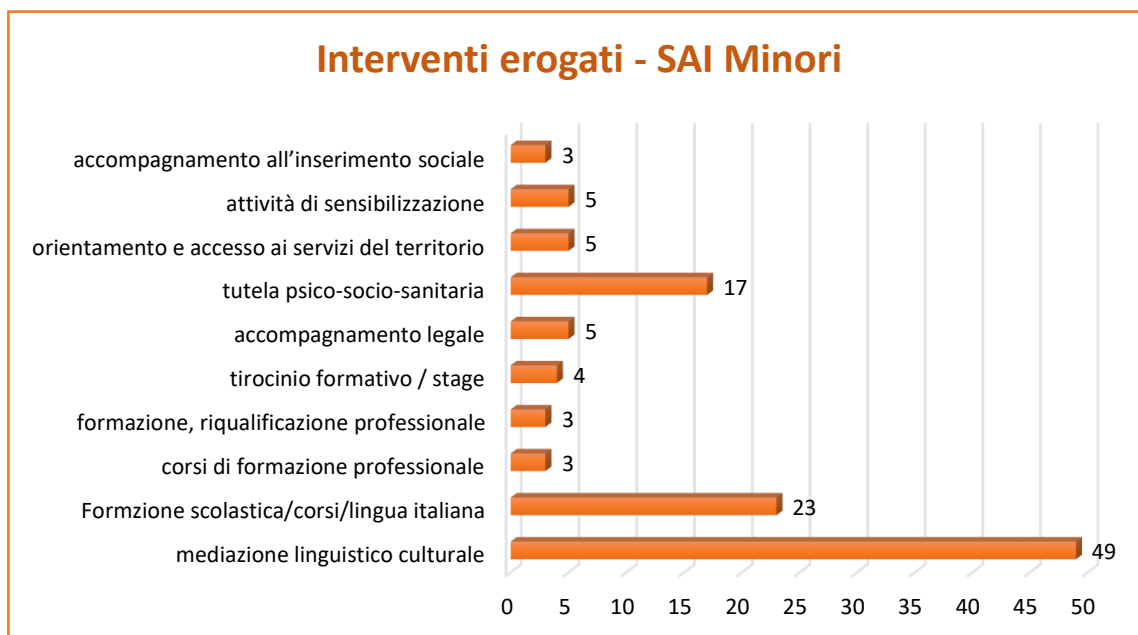
33.4 Attività e risultati

L'accoglienza nei progetti SAI prevede la fornitura di vitto e alloggio per un periodo di sei mesi durante il quale sono sviluppati percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo. Sono inoltre realizzate attività di accompagnamento sociale da parte di educatori professionali finalizzate alla conoscenza del territorio, all'effettivo accesso alla casa e ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Sono previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano, il completamento del ciclo di istruzione obbligatoria nonché ulteriori interventi di informazione legale e supporto nel disbrigo delle formalità legate al soggiorno.

Il Progetto SAI minori, ospitato dalle comunità Giromondo e Nemo, situate entrambe nel comune di Cavenago Brianza è stato interessato, nel 2019, da un ampliamento dei posti di accoglienza a disposizione passando da 10 a 14 posti.

La comunità, riconosciuta dal comune di Cavenago di Brianza come Unità di Offerta Sperimentale per minori stranieri non accompagnati prevede:

- un rapporto socioeducativo 1:5 in ore diurne dalle 09:00 alle ore 19:00, 7 giorni su 7;
- un rapporto socioeducativo 1:10 dalle ore 19:00 alle ore 22:00, 7 giorni su 7;
- sorveglianza notturna dalle ore 22:00 alle ore 09:00 da parte di un tutor di struttura, adeguatamente formato, con reperibilità nella stessa fascia oraria di un operatore socioeducativo e del responsabile del progetto.



VI. Area adulti

34. S.I.L. - Servizio Inserimenti Lavorativi

Il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) è un servizio al cittadino che eroga prestazioni mirate all'inserimento e/o al reinserimento socio-lavorativo e alla riabilitazione sociale attraverso il lavoro. La finalità del servizio è la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità a relazionarsi agli altri ed alle situazioni della vita sociale. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali, e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il SIL è inoltre un ente accreditato per i servizi al lavoro per Regione Lombardia e ha attivo in sede uno sportello aperto alla cittadinanza che offre servizi di politica attiva del lavoro.

Il SIL collabora anche con la Provincia di Monza e Brianza e con Città Metropolitana di Milano.

Modalità gestionale	Gestione diretta
Destinatari	– persone con invalidità accertata o in via di accertamento, inseribili al lavoro secondo la legge 68/99, – persone in condizione di svantaggio sociale, – disoccupati o inoccupati che devono accedere alle politiche attive al lavoro del sistema dotale Regionale.
Sede	Vimercate, Largo Europa, 6- Tel. 039.6358023 - email: sil@offertasociale.it

34.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 901.473	€ 942.485	4,5	€ 1.154.653	€ 1.117.953	€ 36.700

FONTI ENTRATE	Euro	%
Comuni soci	€ 364.735	32%
Fondo Sociale Regionale	€ 295.932	26%
Altro	€ 493.986	43%
Totale	€ 1.154.653	100%

34.2 Destinatari

Sono destinatari degli interventi del SIL:

- persone con invalidità accertata o in via di accertamento, inseribili al lavoro secondo la legge 68/99;
- persone in condizione di svantaggio sociale, quali persone con disagio psichico, utenti con dipendenze, ex detenuti o soggetti sottoposti a misure alternative alla carcerazione, cittadini extracomunitari, rifugiati e richiedenti asilo, donne vittime di maltrattamento e categorie di soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione;
- adolescenti e giovani a rischio generico di emarginazione che abbisognano di un accompagnamento nel mondo del lavoro;
- giovani disabili che necessitano di essere preparati all'esperienza lavorativa;
- disoccupati o inoccupati che devono accedere alle politiche attive al lavoro tramite il sistema dotale Regionale.

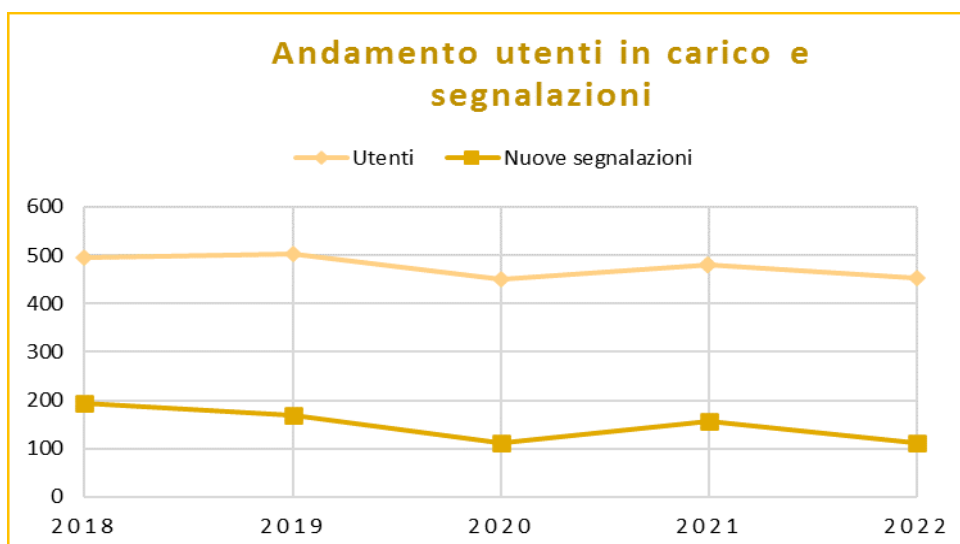
34.3 Attività e risultati

Segnalazioni e utenti in carico

Nel 2022 il SIL ha gestito 452 utenti, di cui 113 nuove segnalazioni. Nell'ultimo quinquennio si registra una lieve calo del numero di utenti in carico al servizio (- 9%) e un più significativo calo del numero di segnalazioni (-41%) che in particolare nel 2022 è stato pari all'anno 2020 segnato dall'emergenza Covid-19.

Le segnalazioni, come negli scorsi anni, sono prevalentemente effettuate dai Servizi sociali comunali (58 segnalazioni, pari al 50% del totale), sebbene sia consistente il numero di segnalazioni da parte dei Centri Psico Sociali del territorio Vimercate e Vaprio d'Adda (38 segnalazioni, pari al 33%). Vi sono poi segnalazioni, in numeri più ridotti da parte del Servizio penale minorile /USSM (5), del Ser.T / NOA (4), sistema dotale (6) e altri enti (4).

Anche le dimissioni mantengono un andamento costante (103 utenti gestiti e dimessi, 42 utenti valutati non idonei e rinviati al segnalante); sono in numero maggiore rispetto alle nuove prese in carico e questo permette di ridurre i tempi di accoglienza delle nuove segnalazioni.

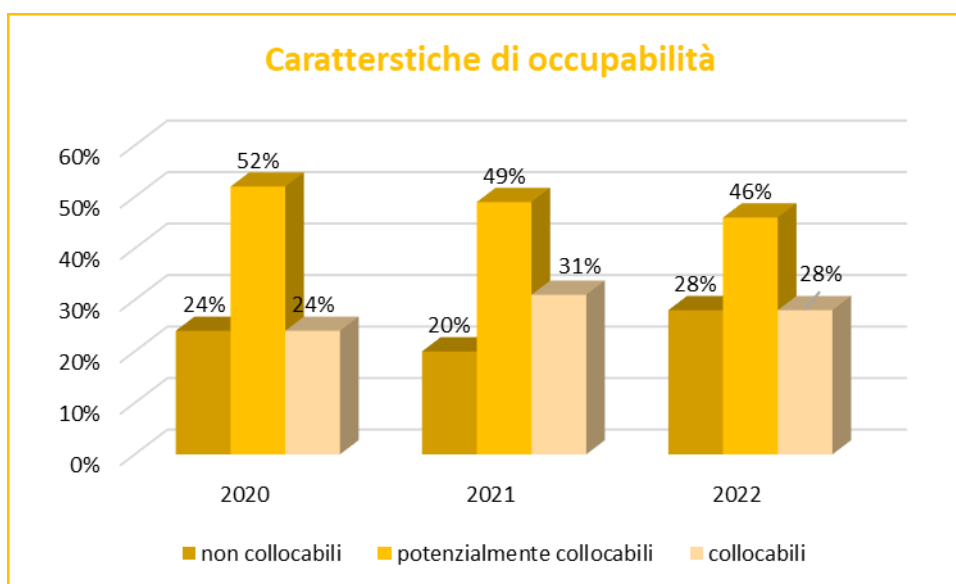


Si riportano di seguito i dati delle persone in base al loro progetto e, conseguentemente, alla previsione di collocabilità. Vengono valutate:

- collocabili le persone con progetto di ricerca attiva del lavoro e di borsa lavoro;
- potenzialmente collocabili le persone con progetto di tirocinio (formativo o osservativo) e i giovani con progetto di supporto e orientamento educativo;
- non collocabili le persone con progetto di tirocinio di inclusione sociale.

Anche nel 2022 si conferma che le persone segnalate (domanda del territorio) non hanno, per gran parte, da subito, le caratteristiche di collocabilità (meno di un terzo possiede la caratteristica)

La domanda del territorio, dunque, resta sensibilmente polarizzata verso progettualità che richiedono tempi medio lunghi (persone potenzialmente collocabili) e molto lunghi (persone non collocabili) e verso l'attivazione di progetti a forte valenza educativa e formativa/professionalizzante.

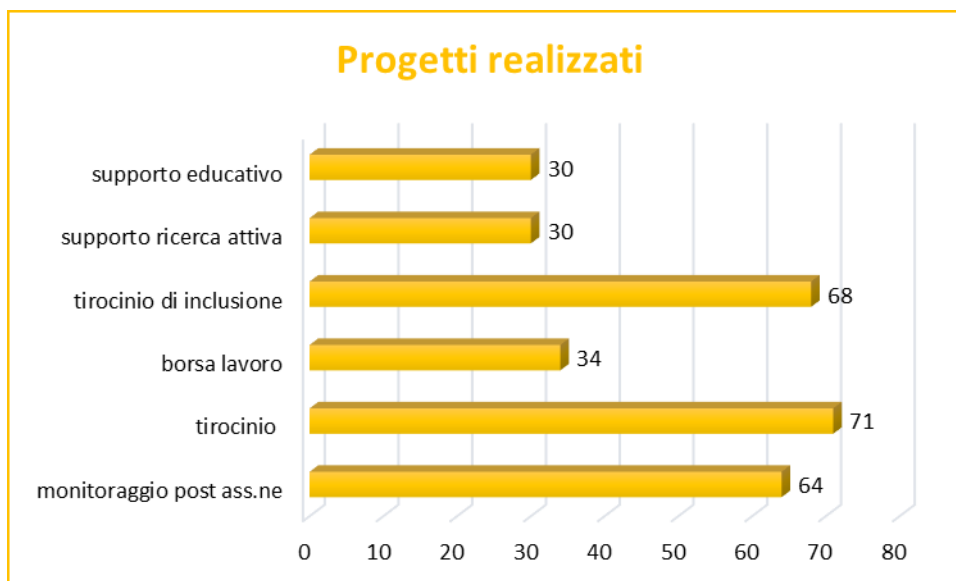


34.4 Interventi e progettualità realizzate

Il tirocinio, in tutte le sue declinazioni, è lo strumento principale utilizzato dal SIL e può avere diverse finalità, a seconda del progetto previsto per l'utente. Durante il 2022 sono stati effettuati in totale 173 tirocini (71 tirocini formativi, 68 tirocini di inclusione sociale e 34 tirocini finalizzati all'assunzione). Il numero dei tirocini è in significativa crescita rispetto agli anni precedenti: +50% rispetto al 2020 quando erano stati effettuati 116 tirocini e + 30% rispetto al 2021 che ha visto la realizzazione di 133 tirocini.

Tra gli obiettivi del SIL vi è anche il mantenimento del posto di lavoro: perseguendo questa finalità, il Servizio ha effettuato 64 percorsi di sostegno in ambito lavorativo, post assunzione; in alcuni casi sono interventi che si protraggono negli anni e che garantiscono il mantenimento del posto di lavoro in maniera duratura.

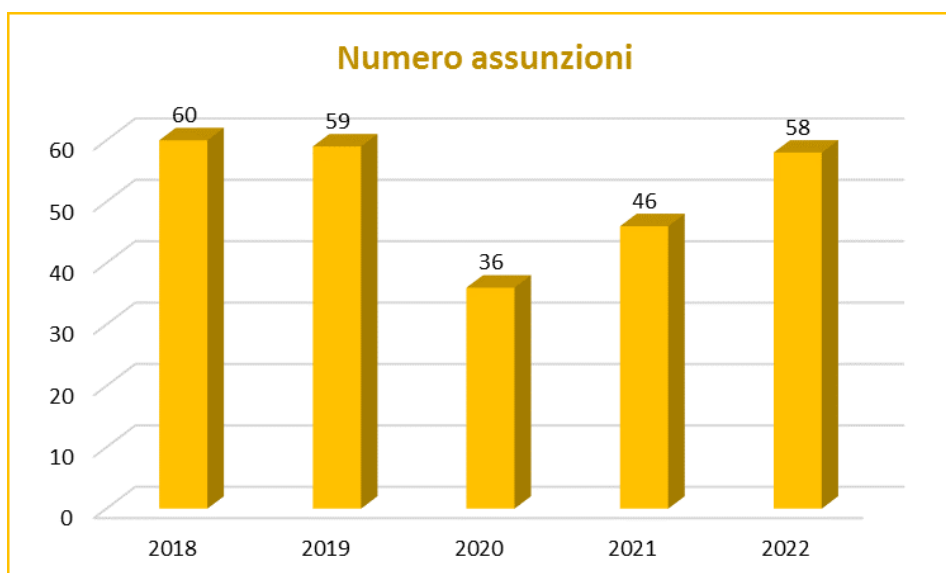
L'attività del SIL prevede anche colloqui di sostegno educativo, spesso propedeutici all'avvio del tirocinio e/o effettuati durante l'esperienza stessa. Altre iniziative fanno parte del lavoro del Servizio, quali ad esempio: le attività propedeutiche al SIL promosse dal Gruppo Vivaio, incontri di gruppo finalizzati a fornire indicazioni sull'orientamento e la ricerca attiva del lavoro; incontri di gruppo per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; incontri di gruppo per la preparazione al conseguimento della patente B.



Quadro delle assunzioni

All'interno del mercato del lavoro, per quanto riguarda la richiesta di profili appartenenti alle categorie protette, si continua a rilevare una selettività e un'esigenza di alti livelli di performance, anche da parte delle cooperative sociali. Pertanto il SIL ha in carico un significativo bacino di utenti che non possiedono i requisiti richiesti per un'assunzione nelle postazioni prevalentemente disponibili: vengono loro proposti nel tempo tirocini di inclusione sociale in attesa di postazioni esclusive che sono sempre più difficili da reperire.

Nonostante questo, il numero di assunzioni registra una crescita da 46 a 58 utenti, ritornando a livelli di assunzione presenti in periodo pre-pandemico.



35. Servizio STARS – Sistema territoriale per l'integrazione dei cittadini con background migratorio

Il servizio Stars ha come finalità il sostegno all'integrazione dei cittadini immigrati attraverso diverse azioni:

- informazione e consulenza sulle normative e sulle procedure riguardanti il diritto dell'immigrazione;
- orientamento e messa in rete con i servizi territoriali, in particolar modo con quelli comunali;
- miglioramento della comunicazione tra servizi e popolazione immigrata;
- promozione e diffusione delle informazioni e delle risorse professionali esistenti attraverso il raccordo con le realtà che si occupano del tema dell'immigrazione presenti sul territorio della provincia di Monza e della Brianza e nell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Anche nel 2022 gli sportelli attivi sul territorio sono cinque: due (Vimercate e Vaprio d'Adda) sono gestiti direttamente da Offertasociale attraverso un operatore dipendente supportato da un collaboratore, gli altri tre (Agrate Brianza, Bernareggio e Usmate Velate) sono invece gestiti attraverso personale volontario.

<i>Modalità gestionale</i>	Gestione diretta
<i>Destinatari</i>	Cittadinanza in genere
<i>Sedi</i>	Agrate Brianza, Piazza San Paolo 24. Tel. 375/7171759 - email: sportellostars.agrate@gmail.com Bernareggio, Via Pertini 46. Tel. 339/8978021 - email: stars@comune.bernareggio.mb.it Usmate Velate, Corso Italia 22 (c/o Municipio). Tel. 351/6303621 - email: sportellostranieri@comune.usmatevelate.mb.it Vaprio d'Adda, Via Sant'Antonio 6. Tel. 371/4592820 e 345/5562868 - email: progettostars@offertasociale.it Vimercate, Via Cavour 72. Tel. 371/4592820 e 345/5562868 - email: progettostars@offertasociale.it

35.1 Risorse economiche

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 63.913	€ 59.334	-7,16%	€ 59.334	€ 56.919	€ 2.415

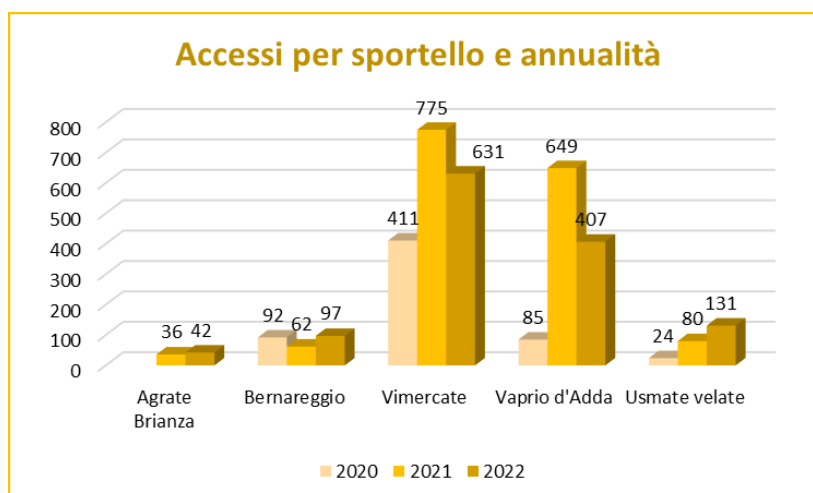
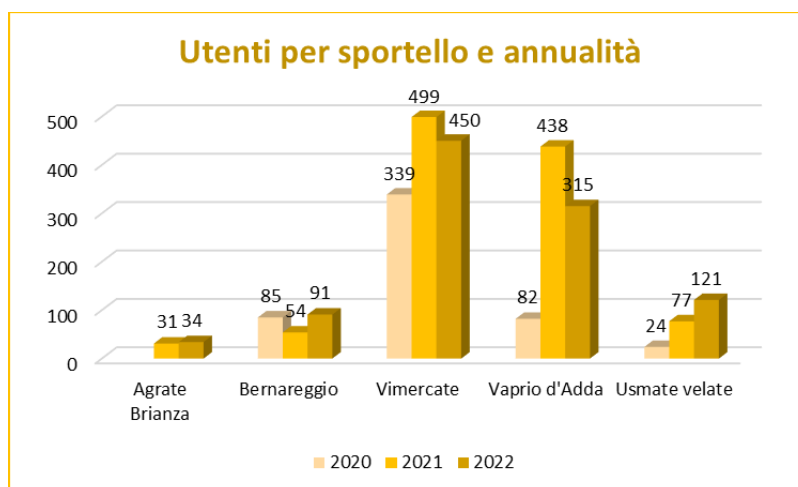
<i>FONTI ENTRATE</i>	Euro	%
<i>Comuni soci (*)</i>	€ 1.800	3,03%
<i>Lab Impact FAMI</i>	€ 9.500	16,01%
<i>FNPS</i>	€ 48.034	80,96%
<i>Totale</i>	€ 59.334	100%

(*) € 1.800,00: valorizzazione spese sostenute dai Comuni che ospitano gli sportelli (Agrate Brianza, Bernareggio, Vaprio d'Adda, Vimercate e Usmate Velate).

35.2 Destinatari

La tabella e il grafico che seguono documentano il numero di accessi effettuati agli sportelli e il numero di utenti che hanno usufruito del servizio relativi agli ultimi tre anni. Lo sportello di Agrate Brianza ha aperto a settembre 2021 ed è questo il motivo per il quale non risulta compilato l'anno 2020. Nel 2020 lo sportello di Vaprio d'Adda è rimasto chiuso da marzo a novembre a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, ha subito una lieve contrazione dell'orario di apertura a causa dell'assenza di un'operatrice per maternità.

<i>Sportello</i>	2020		2021		2022		variazione %	
	utenti	accessi	utenti	accessi	utenti	accessi	utenti	accessi
<i>Agrate Brianza</i>	-	-	31	36	34	42	9,68%	16,67%
<i>Bernareggio</i>	85	92	54	62	91	97	68,52%	56,45%
<i>Vimercate</i>	339	411	499	775	450	631	-9,82%	-18,58%
<i>Vaprio d'Adda</i>	82	85	438	649	315	407	-28,08%	-37,29%
<i>Usmate velate</i>	24	24	77	80	121	131	57,14%	63,75%
Totale	530	612	1.099	1.602	1.011	1.308	-8,01%	-18,35%



35.3 Équipe di Lavoro

L'équipe di lavoro è così composta:

- una coordinatrice
- due collaboratori
- 6 volontari.

35.4 Attività e risultati

Gli sportelli svolgono un'attività di informazione e consulenza specifica in relazione a:

- normativa che regola l'ingresso e il soggiorno sul territorio italiano;
- concessione della cittadinanza italiana;
- istanze di ricongiungimento familiare;
- accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e ai servizi pubblici e privati territoriali.

Dal 2020 gli sportelli ricevono solo su appuntamento e offrono consulenza da remoto: questo ha permesso di organizzare il servizio in modo tale da non avere più lunghe attese presso gli sportelli e, grazie alla consulenza telefonica/whatsapp, di diminuire il numero di accessi per la stessa pratica. Informare gli utenti prima dell'appuntamento in merito alla documentazione necessaria per la pratica di interesse ha permesso infatti che, nella maggior parte dei casi, i cittadini riescano a risolvere quanto di loro interesse con un unico accesso.

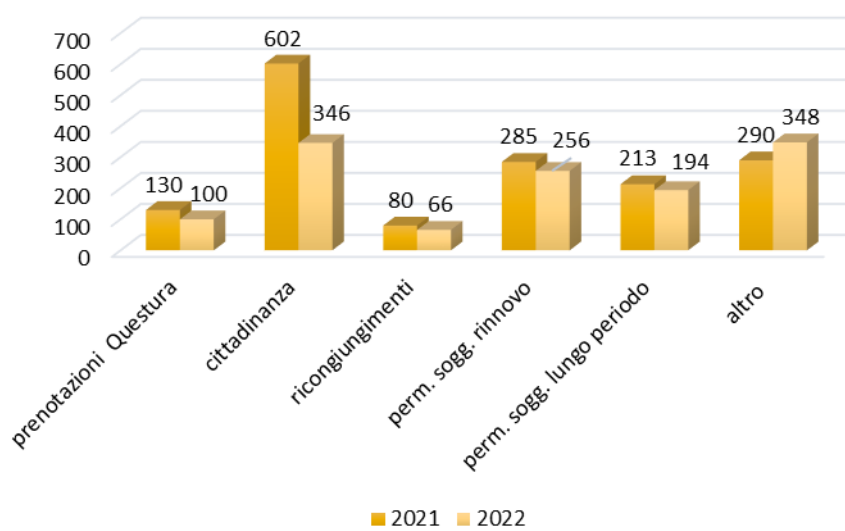
Gli sportelli sono accreditati presso il Ministero dell'Interno per l'invio di tutte le istanze online di competenza della Prefettura (test di italiano, Carta blu, ricongiungimenti familiari etc..). Dal 2022 sono inoltre accreditati sul sito per la prenotazione di appuntamenti presso la Questura di Monza.

Gli operatori degli sportelli Stars si avvalgono della consulenza legale di un'avvocata professionista esperta in diritto dell'immigrazione che supporta operatori e volontari nella gestione dei casi complessi. Tra il 2021 e il 2022 sono state richieste circa 150 ore di consulenza.

Nella tabella che segue è esplicitato il dettaglio delle pratiche gestite dagli sportelli del Servizio Stars nel 2021 e nel 2022. Per entrambi gli anni le pratiche maggiormente richieste sono state: appuntamenti presso la Questura, gestione di domande di cittadinanza italiana, rinnovi di permessi di soggiorno e rilascio di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo.

		2021		2022	
MACRO RICHIESTA	MICRO RICHIESTA	Num.	%	Num.	%
<i>prenotazioni sito Questura</i>	prenotazioni sito Questura	130	8,1%	100	7,6%
<i>cittadinanza</i>	invio istanza per matrimonio	33	2,1%	23	1,8%
	invio istanza per residenza	91	5,7%	78	6,0%
	consulenza/informazione	478	29,9%	245	18,7%
<i>ricongiungimenti familiari</i>	invio istanza	59	3,7%	44	3,4%
	consulenza/informazione	21	1,3%	22	1,7%
<i>rinnovo permesso di soggiorno</i>	per lavoro subordinato	83	5,2%	71	5,4%
	motivi familiari	90	5,6%	90	6,9%
	consulenza/informazione	62	3,9%	56	4,3%
	altri motivi	50	3,1%	39	3,0%
<i>permesso di soggiorno di lungo periodo</i>	rilascio	54	3,4%	45	3,4%
	aggiornamento	120	7,5%	117	8,9%
	consulenza/informazione	39	2,4%	32	2,4%
<i>altre richieste</i>	Altro	290	18,1%	348	26,6%
Totale		1600	100,0%	1310	100,0%

Tipologia richiesta



36. Sistema di accoglienza e integrazione - SAI ordinari

Il progetto SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) Ordinari di Offerta sociale aderisce al Sistema di Accoglienza e Integrazione costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata volti ad assicurare servizi di vitto e alloggio, informazione, accompagnamento, assistenza ed orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico. Il progetto SAI ordinari è attivo sia sul territorio del vimercatese che su quello del trezzese.

Tramite il Sistema sono garantiti due livelli di servizi di accoglienza:

- i servizi di primo livello offrono accoglienza materiale, assistenza sanitaria, sociale e psicologica, mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e servizi di orientamento legale e al territorio;
- i servizi di secondo livello offrono orientamento al lavoro e formazione professionale.

Il modello di lavoro nei progetti SAI è incentrato sulle sinergie con gli enti attuatori del terzo settore, su valutazioni ed operatività di équipe multiprofessionali e sulla promozione e sviluppo del lavoro di rete con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

I progetti SAI sono finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e servizi dell'asilo, nei limiti delle risorse disponibili.

	Modalità di gestione mista
<i>Modalità gestionale SAI ordinario</i>	Coordinamento e gestione complessiva dei casi: gestione diretta Gestione dell'accoglienza in appartamenti: appalto in due lotti (2021-2023) Lotto 1: affidamento a CSeL Consorzio Sociale; cooperative sociali consorziate esecutrici: Aeris e La Grande Casa Lotto 2: Affidamento a Fondazione Somaschi
<i>Destinatari SAI ordinario</i>	Cittadini stranieri richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale
<i>Sede SAI ordinario</i>	Appartamenti dislocati sul territorio degli ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda

36.1 Risorse economiche

Sai Ordinari

Budget 2021	Budget 2022	Variazione %	Entrate 2022	Costi 2022	Residui
€ 808.086,53	€ 1.044.844,82	+ 29,30%	€ 905.967,26	€ 755.536,79	€ 150.430,47

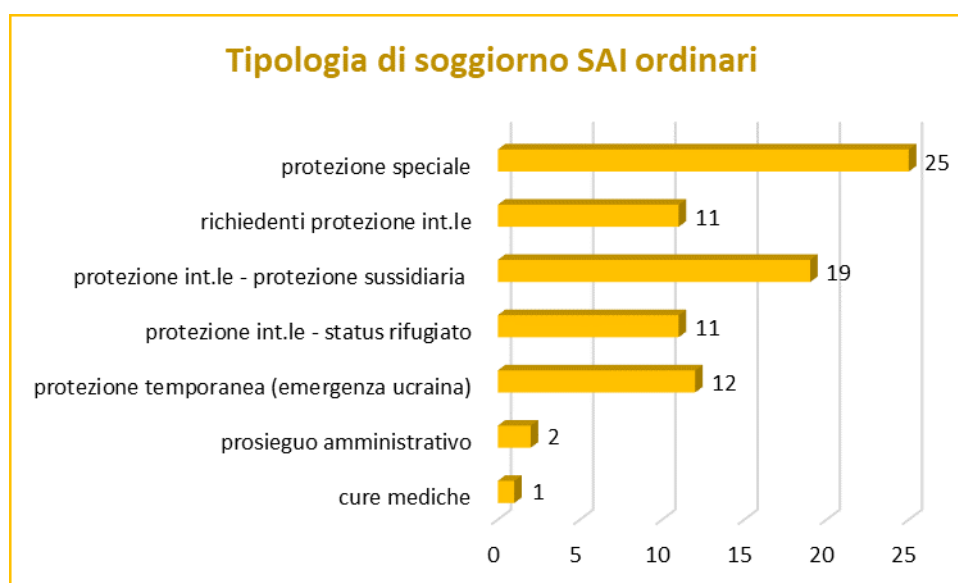
FONTI ENTRATE	Euro	%
<i>Fondo nazionale per le politiche e servizi dell'asilo</i>	€ 905.967,26	100,00%
<i>Altro</i>	-	-
Totale	€ 905.967,26	100,00%

36.2 Destinatari

Destinatari dell'accoglienza del Sistema SAI sono i cittadini stranieri richiedenti asilo e titolari protezione internazionale, titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, per cure mediche, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti a cui è riconosciuto particolare valore civile. A fronte dell'emergenza ucraina, possono accedere all'accoglienza anche i cittadini ucraini richiedenti e titolari di protezione temporanea.

Nel 2022 il progetto ORDINARI ha ospitato 56 persone nel I semestre e 69 nel II semestre per un totale di 81 persone nel 2022.

Il grafico riporta le tipologie di permesso di soggiorno in possesso degli ospiti del progetto SAI ordinari (anno 2022).



36.3 Équipe di lavoro

L'équipe di Offertasociale è composta da:

- un coordinatore di progetto,
- un'assistente sociale,
- un impiegato amministrativo,
- un operatore SIL (Servizio Inserimenti Lavorativi),
- un operatore legale
- un consulente legale.

L'équipe integra le proprie professionalità e il proprio lavoro con quelli degli enti appaltatori.

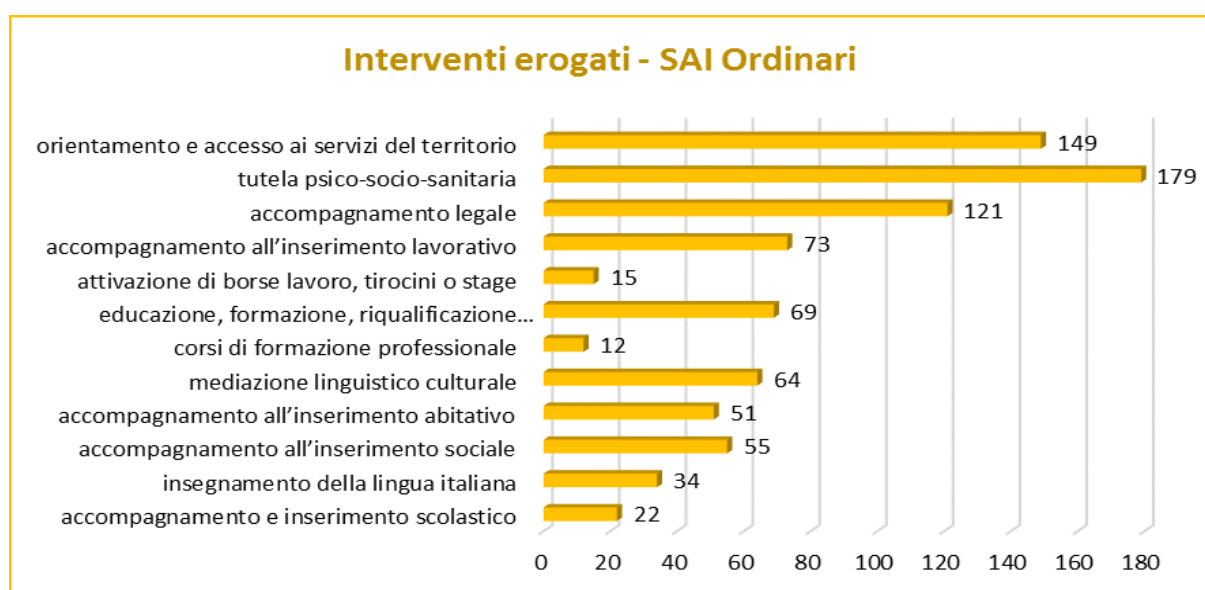
36.4 Attività e risultati

Dal 2016 al 2022, il progetto SAI ordinari di Offertasociale ha visto un graduale incremento dei posti a disposizione, passando da 10 a 73 posti finanziati, distribuiti in appartamenti situati nei Comuni di

Agrate Brianza, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Cavenago di Brianza, Cornate D'Adda, Lesmo, Masate, Mezzago, Sulbiate, Usmate Velate e Vimercate.

L'accoglienza nel SAI ordinario prevede la fornitura di vitto e alloggio per un periodo minimo di sei mesi e massimo di un anno, durante il quale sono sviluppati percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo. Sono inoltre realizzate attività di accompagnamento sociale da parte di educatori professionali finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso alla casa, ai servizi locali e all'assistenza socio-sanitaria.

Sono previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione degli adulti, interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status.



Il bilancio sociale di Offertasociale è un documento della **Direzione**.

Il coordinamento della stesura è affidato a Daniela Gatti, responsabile Area Risorse e Qualità, con il contributo di:

Arianna Asnaghi
Silvia Barbieri
Corrado Boccoli
Valentina Bombaglio
Simonetta Canti
Elena Casiraghi
Alessia Destefani
Luciana Fanton
Sara Gafaar
Nunzia Gallizzi
Fabio Guerri
Giada Marilungo
Gloria Mauri
Sonia Messori
Ilaria Paleari
Anna Parenti
Eleonora Pirola
Barbara Regazzoni
Cristiano Ronchi
Katia Rusticoni
Marcella Sacchetti
Romy Milena Sadler

